Anno 107 - Numero 122

MOON DROPS PLUS
il profumo più magnetico
di REVLON
da PROFUMI Servetti

CUNEO: LE PREVISIONI PER IL VOTO DI GIUGNO

Servizi di GIANNI GAMBAROTTA e GIANNI DE MATTEIS *(A pagina 3)*

SPORT: SULLO STELVIO SI DECIDE IL GIRO

Servizio di GIULIANO CALIFANO *(A pagina 11)*

ULTIMISSIMA

Sabato 7 Giugno 1975

MOON DROPS PLUS
il profumo più magnetico
di REVLON
da PROFUMI Servetti

Sparatoria all'alba tra ladri e carabinieri

TORINO: MORIBONDA UNA DONNA-BANDITO

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

Marisa Soci, 31 anni, alle 4 di stamane è rimasta gravemente ferita in uno scontro a fuoco con i carabinieri. Con quattro complici armati di mitra e pistole era stata sorpresa ad assaltare un negozio di corso Francia. Era già ricercata per rapina a mano armata e lesioni. Nell'ottobre scorso aveva organizzato la fuga del fratello Bruno, di 35 anni, dal carcere di Alessandria; il giovane era morto ai suoi piedi, falciato da una raffica di mitra. Tornata in libertà provvisoria, quattro giorni dopo aveva assaltato un'oreficeria torinese. Stamane era in jeans e giubbotto, con i capelli biondi tagliati molto corti: «Abbiamo pensato che fosse un ragazzo» dicono i carabinieri. La donna-bandito ha avuto il fegato spappolato da un proiettile.

(Il servizio in cronaca, a pagina 4)

Acqui - Continuano le battute dei carabinieri

E' RIUSCITO A FUGGIRE IL CAPO DELLE BRIGATE

Due le ipotesi che si fanno su Curcio: ha lasciato la cascina poco prima dello scontro o, ferito, è riuscito a dileguarsi nella boscaglia

DAI NOSTRI INVIATI
ALESSANDRO RIGALDO e UMBERTO ZANATTA

Acqui, 7 giugno.

Renato Curcio, il capo delle Brigate Rosse, è ancora una volta riuscito a far perdere le proprie tracce. Questa mattina i carabinieri hanno compiuto un'altra battuta sulle colline dell'Acquese e circondano il covo scoperto giovedì pomeriggio, ma il loro sforzo è stato inutile. «L'ultima traccia — ha detto un ufficiale — l'abbiamo trovata ieri, un caricatore di pistola. Era in un prato a fondo valle». Ciò significa che i banditi che giovedì si sono scontrati con i carabinieri sono riusciti a «bucare» la rete dei posti di blocco. Anche degli altri componenti il commando che ha sequestrato l'industriale Gancia non è stata trovata traccia.

Il bilancio di quest'operazione per ora si conclude con la cattura di Massimo Maraschi, il brigatista fermato a Canelli poche ore dopo il rapimento di Vittorio Vallarino Gancia, la scoperta del «covo», la liberazione del rapito e l'uccisione di Margherita Cagol, la moglie di Renato Curcio.

Il prezzo pagato per le gravi condizioni in cui versa ancora questa mattina l'appuntato Giovanni D'Alfonso, le mutilazioni riportate dal tenente Umberto Rocca e le ferite, per for-

Continua a pagina 2

VOLEVANO DAI GANCIA DUE MILIARDI DI LIRE

Acqui. Le due sorelle di Margherita Cagol subito dopo il riconoscimento della salma

DAL CORRISPONDENTE
GIANLUIGI PERAZZI

Acqui, 7 giugno.

Volevano due miliardi i rapitori di Vittorio Vallarino Gancia. Forse avrebbero accettato di ridurre la richiesta a un miliardo e 300 milioni se il denaro fosse stato versato in breve tempo. Pare che proprio il giorno della liberazione del sequestrato, la famiglia Gancia avesse dovuto versare una parte della somma. Operazione a tempi strettissimi, dunque.

Ecco alcuni particolari del tragico episodio, per quanto riguarda i Gancia da una parte, i rapitori dall'altra. Ad esempio, sembra ormai accertato che l'industriale abbia scritto un paio di lettere in duplice copia. Una, se la vicenda avesse seguito la piega che volevano i brigatisti rossi, sarebbe rimasta nelle mani dei banditi: solo in un secondo tempo sarebbe stata consegnata ai familiari del rapito. L'altra era già stata spedita, per mezzo di staffette, al Gancia, la stessa notte dopo il sequestro.

Questi sono dettagli che però interessano fino ad un certo punto gli inquirenti. Il cardine delle indagini è ancora e sempre nella cascina Belvedere, dove è avvenuto lo scontro a fuoco tra brigatisti e carabinieri.

Sulla identità della donna morta non ci sono più dubbi: è Margherita Cagol, 30 anni, la moglie di Curcio. L'hanno identificata le due sorelle, Milena e Luisa. Margherita Cagol aveva un documento intestato a Vera Perini, nata a Verona ma residente a Torino, corso Francia 148. Inutile aggiungere che il documento è falso ad eccezione della fotografia, incollata con grande abilità. Uno degli elementi più importanti per il riconoscimento è stato un anellino che la donna portava al dito. Le sorelle ne hanno un altro uguale: dono alle tre figlie della madre.

Altro punto importante del conflitto esploso al cascinale: come si sono svolte le ultime battute tra i brigatisti in fuga (dopo aver ferito tre carabinieri) e l'appuntato Barberis, l'unico rimasto illeso?

Andiamo per ordine. Colpiti gravemente il tenente Rocca, il maresciallo Cattaneo e l'appuntato D'Alfonso, i brigatisti raggiungono una 127 e una 128 per fuggire. Inflano a tutta velocità il viottolo che collega la cascina con la strada comunale. Qui però hanno la via sbarrata dalla 131 sulla quale c'è Barberis, che ha già chiesto soccorso via radio.

«Tentano una spericolata manovra — dice il carabiniere — e finiscono fuori strada. L'uomo che pilota la 127 spara contro di me dal finestrino». Barberis si butta a terra. Scambio di colpi, durato 10 minuti. Poi la Cagol e l'uomo, per ora senza un nome preciso (forse è lo stesso Curcio) dicono di volersi arrendere. Fatti alcuni passi, l'uomo estrae una bomba a mano e la tira. Barberis balza in avanti e si salva. Spara, la donna cade morta. L'uomo ferito riesce ad allontanarsi. E non lascia tracce. Volatilizzato.

Chiaro che adesso le indagini puntino molto su tutto quello che c'era nella cascina (dove, come si sa, era prigioniero, in una cella, Vittorio Gancia).

Fra il materiale rinvenuto ci sono due volumi, uno di Mao sulla guerriglia e un altro dell'avvocato Lazagna sulle carceri; volantini; tre carte topografiche di Torino, Gorizia e Roma. Poi, cavi di corda, una saldatrice, una mola, trapani, pinze, cesole e altri attrezzi.

Al piano superiore della casa, un televisore, una radio trasmittente oltre a quella situata nella sala operativa. «Gli stessi oggetti — dicono gli inquirenti — che abbiamo rinvenuto negli altri covi dei brigatisti».

Anche nell'Acquese, dunque, zona politicamente tranquilla, i brigatisti avevano installato una loro base. Forse proprio per questo, perchè la zona è tranquilla e perchè ci sono tante case disabitate. Infatti avevano scelto un cascinale isolato, in posizione dominante: attorno, varie strade che fanno capo alla piana di Melazzo d'Acqui provenienti da Asti, Savona, attraverso la Val Bormida; da Spigno Monferrato e Sassello, attraverso la Val d'Erro.

Un luogo ideale per custodire un sequestrato, per tenere riunioni e studiare piani. Un posto sicuro anche per Renato Curcio, che deve averlo raggiunto con un viaggio di una sessantina di chilometri, dopo la fuga dal carcere di Casale.

Un avvertimento del ministero delle Finanze

Cumulo: se 'condonato, pagheranno i funzionari

Roma, 7 giugno.

Subissati di critiche da tutti (sindacalisti confederali, politici, burocrati), il ristretto gruppo dei dipendenti delle Imposte dirette, in massima parte affiliati al sindacato autonomo di categoria, si sentono totalmente isolati. Con lo sciopero che dura dal 21 aprile hanno impedito che il ministro delle Finanze potesse fissare la data per la presentazione delle denuncie dei redditi e stanno ritardando di conseguenza la riscossione dei tributi. Con la loro ultima proposta, di erigersi a giudici delle denunce da esaminare e di quelle da accantonare (metterebbero da parte quelle con il «cumulo» dei redditi fra coniugi), hanno forse passato il segno.

I dubbi sulle reali ragioni della ostinata azione dei dipendenti delle imposte dirette sono molti. «Ho l'impressione che dietro questa iniziativa (discriminare le denunce, n.d.r.) si nasconda qualche non chiara manovra politica» ha detto il senatore repubblicano, Venanzetti. «C'è da domandarsi chi è che tira le fila di questa agitazione», si chiede il socialista Spinelli.

L'Unsa, (l'Unione nazionale dei sindacati autonomi) alla quale è affiliato anche il sindacato delle Imposte dirette, sta pensando di espellere questi funzionari, accusati di irresponsabilità sindacale, non solo per le singolari e illegali proposte di diventare gli arbitri delle denunce da esaminare, ma anche per il tipo di richieste presentate al governo. Questa le principale: 280 mila lire al mese di aumento per tutti.

Nel frattempo lo Stato ha perso, forse per un anno, l'incasso di circa 600 miliardi di tasse. Dal ministero delle Finanze, ufficiosamente, fanno sapere che la Corte dei conti (come pare abbia già fatto in passato) potrebbe addebitare al personale delle imposte dirette «la materia imponibile non iscritta a ruolo in conseguenza della mancata applicazione delle norme sul cumulo».

Alberto Rapisarda

Aumenteranno i prezzi Fiat?

Il prezzo delle Fiat aumenta? La notizia è nell'aria da qualche giorno, ma non ci sono conferme ufficiali. Secondo il quotidiano di Roma, *Paese Sera*, il rincaro dei listini della «128» sarebbe già entrato in vigore: l'utilitaria, da oggi, costerebbe 1.349.000 lire, compreso il 12 per cento dell'Iva.

I responsabili della Direzione Informazioni della Casa automobilistica torinese, interpellati questa mattina, si sono limitati a comunicare che «a tutt'oggi, non c'è stato alcun aumento di questo modello».

Il rincaro della «128» — qualora la notizia venisse confermata — sarebbe il terzo dall'inizio dell'anno. Dal milione 187 mila lire del primo gennaio, il prezzo della vettura è salito di 45 mila lire il 3 febbraio e di oltre 43 mila lire il primo aprile.

Attualmente l'utilitaria costa 1.275 mila lire (Iva compresa). Su strada il prezzo aumenta di 40 mila lire.

Sempre secondo il giornale di Roma «si teme che anche per la "131" si arrivi ad un nuovo aumento».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMMERCIANTI
tutto l'assortimento che vi occorre di
Camiciotti per uomo
a QUALITA' - PREZZO - QUANTITA'
altamente competitivi
li potete trovare presso la
CAMICERIA
BRACCIA
VIA BLIGNY 11 - VIA GIULIO 2
TORINO
Strada Postumia - Carmignano di Brenta (Padova)
SOLO INGROSSO

Dallo scontro coi carabinieri alla fuga nei boschi

Come si è giunti al cascinale

(Segue dalla 1ª pagina)

tuna lievi, del maresciallo Rosario Cattafi.

Intanto le Brigate Rosse si sono già fatte vive: ieri a Milano, mentre ad Acqui le sorelle di Margherita Cagol riconoscevano il cadavere della loro congiunta, hanno fatto arrivare al «Corriere della Sera» il solito volantino ciclostilato con il quale rivendicano la valutazione ideologica della morte di «Mara» (questo il nome di battaglia della moglie di Curcio) e lasciano chiaramente intendere di voler proseguire nella «lotta armata».

Sulla fuga di Curcio dal cascinale dov'è avvenuta la sparatoria esistono soltanto delle supposizioni. Nulla prova per ora che il capo delle Brigate Rosse fosse effettivamente nel «covo» quando vi sono giunti i carabinieri. E' stata la presenza della moglie (che già aveva guidato il commando che lo aveva liberato dal carcere di Casale Monferrato) che ha fatto nascere l'ipotesi che Curcio fosse con lei. Anche sul numero delle persone fuggite dopo la sparatoria le versioni sono piuttosto incerte. In un primo tempo alcuni degli inquirenti avevano detto che mentre Margherita Cagol veniva fulminata a colpi di pistola, un uomo e una donna erano riusciti a gettarsi nel bosco. Poi ed è questa l'attuale versione ufficiale si è detto che soltanto un uomo era con la Cagol, che non v'era alcuna altra donna.

Quest'uomo sarebbe appunto quello che, pur essendo rimasto ferito, è riuscito a fuggire e del quale ieri i carabinieri hanno trovato traccia (il caricatore di pistola) a fondo valle.

Ma, secondo gli inquirenti, anche un altro uomo è riuscito ad allontanarsi l'altro giorno dalla cascina Barberis: sarebbe fuggito, forse con un quarto complice, prima che i carabinieri arrivassero sull'aia. I due per allontanarsi si sarebbero serviti di una motocicletta e sarebbero passati dalla strada che, partendo dalla loro cascina, porta in cima alla collina, sul versante opposto quindi a quello da cui stavano salendo i militi. Questa ipotesi sarebbe convalidata, secondo gli inquirenti, da un casco da motociclista trovato nella cascina.

Quali di questi uomini era Renato Curcio? Quello ferito, fuggito a piedi, o quello allontanatosi in motocicletta? *«Il capo era lui* — ha detto un ufficiale — *perciò quindi che sia stato il primo a lasciare la cascina, e la moglie, come ha fatto altre volte, sia rimasta a proteggergli le spalle».*

E' certo invece che il «commando» era composto da almeno cinque persone e che quindi sono in molti oggi a mancare all'appello: quattro infatti sono stati gli uomini che hanno sequestrato Vittorio Vallarino Gancia ed a questi bisogna aggiungere Margherita Cagol.

Un particolare provoca stupore: ancora una volta i brigatisti hanno compiuto contemporaneamente una operazione perfetta e alcune grosse ingenuità. Pare infatti che, soltanto grazie all'imprudenza dei banditi, l'altro giorno i carabinieri siano riusciti a identificare il «covo».

Margherita Cagol e gli altri brigatisti hanno sistemato la loro base in una zona dove i «forestieri» vengono subito segnalati; inoltre hanno anche tenuto un comportamento che non ha fatto altro che far parlare di loro: hanno piazzato sul tetto della cascina una grande antenna per la radio ricetrasmittente, una struttura visibile da molte centinaia di metri, insolita per una cascina dell'Acquese: ed hanno pregato poi i vicini di casa di non passare sul loro terreno.

Pare che siano stati proprio questa ingenuità e indurre l'altro giorno, quando si è saputo del rapimento dell'industriale, un contadino a telefonare ai carabinieri e a segnalare la presenza dei forestieri. Il tenente Rocca l'ha ricevuta come una delle molte ed è partito con soli tre uomini; non pensando certamente che si sarebbe trovato poi di fronte alla banda che da anni tiene in scacco decine di uomini di «reparti speciali» appositamente creati per dar loro la caccia.

Secondo un'altra versione il tenente Umberto Rocca avrebbe ricevuto da Torino l'ordine di perquisire le cascine disabitate o comunque sospette nella zona di Arnulfo. Se ciò è vero ci si chiede come mai, avendo una segnalazione precisa, siano stati mandati soltanto pochi uomini in una località dove si sapeva che potevano nascondersi i rapitori dell'industriale Gancia il cui sequestro, dopo l'arresto di Massimo Maraschi, era già stato collegato con le Brigate Rosse.

Un'altra cosa raccolta fra i contadini della zona dice che da circa una settimana un'autoradio dei carabinieri passava tutti i giorni proprio sulla strada che porta alla cascina Spiotta e che lì terminava. *«Pensavamo* — hanno detto i contadini — *che cercassero una di quelle case dove si giuoca d'azzardo».* Ciò che stupisce, se questa versione corrisponde al vero, è che Margherita Cagol e gli altri brigatisti non si siano allarmati alla vista della pattuglia e abbiano lo stesso compiuto il sequestro e nascosto l'industriale nel loro covo.

Questa mattina Massimo Maraschi è stato trasferito dal carcere di Asti a quello di Acqui e pare che oggi sarà portato alla «cascina Barberis». Al sopralluogo dovrebbe partecipare anche il dott. Caselli, il magistrato torinese che da anni indaga sulle Br. E' stato anche chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Acqui per ispezionare un pozzo della cascina dove gli inquirenti sperano di trovare forse altri indizi che li possano mettere sulle tracce dei brigatisti latitanti.

Lunedì Massimo Maraschi dovrebbe venire processato per direttissima per «porto abusivo d'arma e resistenza a pubblico ufficiale». Ma durante il dibattito si parlerà inevitabilmente del suo presunto collegamento con i brigatisti che hanno sequestrato Vittorio Vallarino Gancia.

Alessandro Rigaldo
Umberto Zanatta

A Milano messaggio delle brigate rosse

Milano, 7 giugno.

Ieri alle 15 una voce sconosciuta ha informato il centralino telefonico del «Corriere della Sera», che nell'atrio di un'abitazione di via Piermarini 12, era stato lasciato in una cassetta postale un messaggio delle Brigate rosse. Nel luogo indicato, infatti, sono state trovate quattro copie di un ciclostilato, intestato e sottoscritto «Brigate rosse»: in cima al dattiloscritto la consueta stella a cinque punte, racchiusa in un cerchio.

Ecco il testo del messaggio:

«Ai compagni dell'organizzazione, alle forze sinceramente rivoluzionarie, a tutti i proletari:

«E' caduta combattendo Margherita Cagol, "Mara", dirigente comunista e membro del Comitato esecutivo delle Brigate rosse.

«La sua vita e la sua morte sono un esempio che nessun combattente per la libertà potrà più dimenticare.

«Fondatrice della nostra organizzazione "Mara" ha dato un insostituibile contributo di intelligenza, di abnegazione e di umanità alla nascita e alla crescita dell'autonomia operaia e della lotta armata per il comunismo.

«Comandante politico-militare di Colonna, "Mara" ha saputo guidare vittoriosamente alcune tra le più importanti operazioni dell'organizzazione. Valga per tutte la liberazione di tale nostro compagno dal carcere di Casale Monferrato.

«Non possiamo permetterci di versare lacrime sui nostri caduti, ma dobbiamo impararne la lezione di lealtà, coerenza, coraggio ed eroismo!

«E' la guerra che decide in ultima analisi della questione del potere; la guerra di classe rivoluzionaria. E questa guerra ha un prezzo: un prezzo alto certamente, ma non così alto da farci preferire la schiavitù del lavoro salariato, la dittatura della borghesia nelle sue varianti fasciste o socialdemocratiche.

«Non è il voto che decide la questione del potere; non è con una scheda che si conquista la libertà.

«Che tutti i sinceri rivoluzionari onorino la memoria di "Mara", meditando l'insegnamento politico che ha saputo dare con la sua scelta, con il suo lavoro, con la sua vita.

«Che mille braccia si protendano per raccogliere il suo fucile!

«Noi, come ultimo saluto le diciamo: "Mara" un fiore è sbocciato e questo fiore di libertà le Brigate rosse continueranno a coltivarlo fino alla vittoria!

«Lotta armata per il comunismo!

BRIGATE ROSSE
5 giugno 1975».

Stamane a Cairo Montenotte

Caccia a un'auto E' carica di armi

Acqui Terme, 7 giugno.

Polizia e carabinieri stanno dando la caccia dalle 11 di questa mattina ad una automobile che, secondo alcune segnalazioni, sarebbe carica di armi ed esplosivi. L'inseguimento è in corso. Tutte le strade che portano a Cairo Montenotte sono state bloccate da pattuglie della polizia stradale che permettono il transito soltanto alle vetture dei carabinieri.

La macchina braccata è un'Alpine Renault rossa, un'auto sportiva che può raggiungere i 200 km all'ora, con targa portoghese. Sulla macchina ci sarebbero due uomini. Secondo le prime informazioni il fatto non sarebbe da collegarsi con le Brigate Rosse, come si era pensato in un primo momento, vedendo passare da Acqui le auto della polizia lanciate all'inseguimento dell'Alpine.

In seguito alla psicosi di quanto è accaduto l'altro giorno, arrivano alle questure molte segnalazioni. Ieri, ad esempio, un anonimo ha telefonato alla questura di Alessandria dicendo che da una «124 blu» due uomini avevano scaricato il corpo di un giovane per gettarlo da un ponte nel Tanaro. Vedendo alcuni pescatori erano poi tornati con il loro «carico» sulla 124 allontanandosi velocemente. La voce, controllata da carabinieri e polizia, non ha trovato conferma.

D. S.

PIEMONTE

○ CEVA - Morto giovane motociclista

Un giovane di 23 anni è morto schiantandosi in motocicletta contro un'auto, sulla statale 28, nei pressi di Lesegno: la vittima è l'operaio Giovanni Perottino, residente nella borgata Morra di Busca. La sciagura è successa ieri sera, poco dopo le 22. Il giovane era su una «Ducati 450», guidata dall'amico Giovanni Monge di 20 anni, anch'egli residente a Busca in via Madonna di Campagna. La moto si è scontrata con una «Ford Capri», condotta dall'impresario edile Giulio Renna, di 35 anni, residente a Nucetto. Il Perottino è deceduto per lo sfondamento della base cranica. Gravissime le condizioni del Monge: la milza spappolata e ferite lacero contuse agli arti superiori.

○ S. DAMIANO D'ASTI - Negano il furto

Due cugine residenti a San Damiano d'Asti sono state rinviate a giudizio per furto di preziosi. Si tratta di Giacomina e Carla Negro, rispettivamente di 20 e 22 anni. Secondo la denuncia dei carabinieri, le due ragazze si sarebbero introdotte, il 23 luglio dell'anno scorso, a Villafranca d'Asti, nell'abitazione dell'agricoltore Giuseppe Bravo, impossessandosi di preziosi per 8 milioni. Le due giovani donne sono state identificate dai carabinieri, ma negano d'aver commesso il furto.

○ BIELLA - Lanificio chiede concordato

Il lanificio Alfredo Pria, nella persona del socio accomandatario Guido Azario, ha chiesto al tribunale civile di Biella l'ammissione al concordato preventivo. L'azienda, che ha circa 130 dipendenti, è da tempo in difficoltà economiche. Guido Azario è subentrato nella conduzione del lanificio allo zio Antonio Pria, morto circa un anno fa. Secondo una valutazione di parte, allegata alla documentazione, la società sarebbe in grado di assicurare, oltre al pagamento integrale dei creditori privilegiati, il versamento ai chirografari di una quota che supererebbe ampiamente il 60 per cento. L'azienda ha in progetto iniziative per evitare la disoccupazione delle maestranze, o limitarla il più possibile.

○ ALBA - Scritte missine su sede pci

La sede albese del pci, in via Vida 1, e altri edifici della zona, sono stati imbrattati di notte da scritte inneggianti al movimento sociale e al fronte della gioventù. La provocazione si ritiene opera di qualche estremista di destra e viene collegata al fatto che in città, per la prima volta, è stata presentata, per le elezioni comunali, una lista del msi. Sull'episodio la federazione provinciale e la sezione di Alba del pci ha preso posizione con un volantino distribuito in città.

○ VERCELLI - Feriti 4 per evitare ciclista

Quattro giovani sono stati ricoverati all'ospedale in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto ieri sulla statale n. 11 nei pressi di S. Germano. Viaggiavano su una Mini Minor, che secondo gli accertamenti, per evitare un ciclista è finita fuori strada, rovesciandosi. I giovani sono Annamaria Scagliotti, 18 anni, Enzo Nardini, di 23, che guidava, Emilio Larizzo, di 21 e Maria Grazia Pasquino, di 18 anni, vercellesi. I sanitari del pronto soccorso li hanno giudicati guaribili in una quindicina di giorni per contusioni ed escoriazioni varie in più parti del corpo.

○ PONTECURONE - Ubriaco si ribella: arrestato

I carabinieri hanno arrestato, denunciandolo per violenza, minacce, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e bestemmie, il ventottenne Martino Felisetti, residente a Bergamo. Fermato dall'appuntato Giuseppe Raffa che l'aveva notato aggirarsi per il paese in preda ad ubriachezza, il giovane ha reagito violentemente, colpendo di volgari insulti il graduato. Ha dato quindi vita ad una violenta colluttazione con l'appuntato tentando di impedirgli di tradurlo in caserma. Ridotto infine all'impotenza, il Felisetti è finito in carcere.

21 miliardi di culture assicurati

Cuneo: antigrandine per 3600 agricoltori

Cuneo, 7 giugno.

(p. d. m.) I soci del Consorzio provinciale antigrandine hanno raggiunto in questi giorni il numero di 3648 e il capitale assicurato supera i 21 miliardi di lire: queste cifre, che testimoniano il successo di una iniziativa volontaria, sono state annunciate dal presidente del consorzio, l'editore Nicola Milano, sindaco di Farigliano. L'ente venne istituito nel 1971 con appena 80 soci e un capitale assicurato di 4 miliardi. *«Il consorzio* — spiega il presidente — *offre all'imprenditore agricolo la certezza di salvaguardare il reddito del proprio lavoro qualora le grandinate gliela distruggano. L'assicurato paga il 5 per cento del valore della produzione che intende tutelare; un'altra quota di pari importo viene versata dallo Stato; l'Amministrazione provinciale dal canto suo contribuisce con un altro 1,50 per cento».*

Le compagnie di assicurazione si sono a loro volta associate e tra loro e i produttori, all'inizio di ogni nuova annata agricola, si concordano i prezzi e le condizioni secondo le quali dovranno essere sottoscritte le polizze. Le tariffe, che devono essere approvate dal ministero dell'Industria, sono differenziate: vanno da minimi del 6-7 per cento per la frutta sino ad un massimo del 13-14 per cento per l'uva. Una clausola del contratto prevede che i danni devono essere risarciti entro il mese di novembre.

Le compagnie di assicurazione solo nel 1974 hanno risarcito ai soci del consorzio danni per la grandine per un miliardo 476 milioni, una somma superiore di 136 milioni rispetto ai «premi» incassati quest'anno.

Previsto un ricupero di 500 mila tonnellate

La rotta di Suez ridà a Genova navi e merci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 7 giugno.

Sulla base d'ipotesi sui dati del periodo 1966-1973, il volume di traffico che potenzialmente potrebbe essere ricuperato dal porto di Genova nel primo anno di riapertura del Canale di Suez dovrebbe aggirarsi sulle 500 mila tonnellate di merci, in prevalenza merci «ricche». A questa previsione gli esperti genovesi di cose marittime e portuali — che da tempo studiano le conseguenze della riapertura dell'importante via d'acqua sull'economia della città — sono giunti calcolando il recupero del traffico perduto nel periodo 1966-1973, e valutato in 176 mila tonnellate; poi calcolando l'aumento previsto sul movimento 1973 (in misura del 7,50 per cento), pari al tasso d'incremento annuo registrato, sempre nello stesso periodo, nelle merci in colli, che risulterebbe di 80 mila tonnellate; infine tenendo presente il maggior numero di navi in transito nel Mediterraneo e di partenze per gli scali oltre Suez, che dovrebbe consentire un ulteriore movimento di 240 mila tonnellate.

I conti della riapertura del Canale, quindi, dovrebbero chiudersi in utile per il porto di Genova, indipendentemente da una maggiore potenzialità che lo scalo potrà acquisire con il miglioramento delle attrezzature e delle opere portuali. Dal 1966 al 1973, nonostante la chiusura della via d'acqua, s'è avuto a Genova un aumento del traffico pari al 12,9 per cento (da 1.398.715 tonnellate si è passati a 1.578.843 tonnellate). Escludendo i traffici per l'Australia, per la quale la rotta di Capo di Buona Speranza avrebbe costituito una valida alternativa a Suez, la perdita di traffico registrata dal porto di Genova come conseguenza diretta della chiusura del Canale risulterebbe, come s'è detto, di 176 mila tonnellate. Alla relativa esiguità di tale perdita ha concorso positivamente l'aumentato interscambio con alcuni paesi dell'oltre Suez, che avrebbe potuto ammontare rilevanza maggiore se il Canale non fosse rimasto chiuso.

Di qui la previsione di ricupero delle 176 mila tonnellate che, unitamente alle altre previsioni ed al ritorno della «via del Mediterraneo» tra le grandi rotte intercontinentali, dovrebbe richiamare notevoli correnti di traffico tra il Nord Europa e i paesi asiatici verso gli scali italiani e in primo luogo verso il porto di Genova.

Giorgio Bidone

STAMPA SERA LE REGALA AI LETTORI

Nei negozi di via Roma le cento foto dello sport

Da questa sera il salotto di Torino: via Roma, diventa anche sala di esposizione; forse la più grande, certamente la più «lunga» esposizione fotografica che si sia tenuta in Italia. I negozi di questa splendida via (basta vivere un po' all'estero per essere colti dalla nostalgia dei suoi portici) presentano un centinaio di istantanee trasposte in grande formato: sono i momenti dello sport di tutto un anno che i fotografi del nostro giornale vogliono far conoscere ai torinesi.

Che cos'è la fotografia di reportage? Un modo sensazionale per fermare il tempo e renderlo eterno. Così i torinesi possono rivivere, nella perfezione del bianconero, quegli attimi a cui già hanno partecipato sul terreno di gioco: la lotta allo spasimo del derby, i furori del rugby, la grinta dei centometristi, le acrobazie dei saltatori, le follie degli sciatori. E osservare da vicino quanto non riescono a scorgere da lontano, sui campi e sulle piste: la risata di Altafini al suo ennesimo gol, la smorfia di Sala afferrato per la maglia, la preoccupazione di Zoff inseguito dai tifosi, la concentrazione di Gros alla virata attorno al palo, lo spasimo di Gimondi all'attacco.

Sono anche fotografie, più che rare, uniche. Non si trovano in commercio. Soltanto i nostri amici fotoreporters avevano la possibilità di scattarle. Ed ora il giornale vuole trasformarle in dono per i lettori. Cento di queste fotografie giganti (formato 50 x 60 cm) saranno estratte a sorte tra tutti coloro che ci manderanno, compilato, il tagliando che pubblichiamo. E' un dono che ci sembra notevole: non tanto per l'importo complessivo, che può esser valutato almeno sui milioni di lire, quanto perché porta nelle case di coloro che ci seguono un segno tangibile della presenza del giornale nel nostro tempo.

STAMPA SERA
CENTO CLIK
UN ANNO DI SPORT

Mi piace la fotografia N. _____
esposta nel negozio _____
Il mio nome è _____
Abito in _____ via _____
telef. _____

La rassegna «Cento clik - Un anno di sport» riunisce fotografie di soggetto sportivo esposte nelle vetrine di 45 negozi di via Roma.

Scegliete la foto che preferite.

Compilate il tagliando e mandatelo o consegnatelo a «Stampa Sera» - Ufficio sviluppo, via Maresco 32, 10100 Torino, oppure al Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

Fra tutti i votanti saranno estratti cento nominativi, a cui invieremo gratis la foto che hanno preferito.

detto fra noi / *di Clara Grifoni*

Perché le donne moderne hanno un'anima sola?

★ Una ragazza si confessa ★ Ma quando faremo questa unione europea!...

Lettera di «Studentessa torinese»:

«Ho ventidue anni e sinceramente vorrei applicare il "conosci te stesso", ma trovo quasi impossibile fare il punto sulle mie idee (confuse) e sui miei sentimenti (contraddittori). Né mi è di qualche aiuto sapere come mi vedono gli altri perché non mi riconosco nei loro giudizi. Per i miei genitori sono impareggiabile, come quasi tutte le figlie uniche. Il parentado con mi onora delle sue simpatie; è troppo antiquato e io troppo moderna. Per i compagni d'Università posso raffare qualunque pupo, cioè farmi il ragazzo che voglio. Nel mio giro qualcuno mi considera un tipo carogna e così via. Neanche l'amore contribuisce a far luce sui miei meandri: ho appena lasciato un ragazzo che mi vuole un bene da morire ed è perbenissimo, poi un altro che non lo è e mi pianterà in malo modo come ha fatto con altre. Chi ci capisce niente? Ogni mi sento buona e generosa, domani mi sento una strega. Succedeva quand'ero ragazzina e non stavo a pensarci su perché ero una ragazzina. Ora sono una donna, ci penso e mi chiedo; ma è possibile che abbiamo un'anima sola come affermano gli spiritualisti e non tre o quattro o dieci?

Per la verità non è facile pensarla sola. Non è facile accettare la dottrina del motore unico con due autisti al volante, l'angelo cattivo e l'angelo custode. Più facile è immaginare un autista unico e inesperto che, manovrando a casaccio leve e pedali, suscita forze sconosciute. Ogni individuo è un'equazione a più incognite nella quale l'x rappresenta il fattore ereditario: noi siamo noi, ma siamo anche la bisnonna che non fu mai sfiorata di santità, il prozio integerrimo, il trisavolo magari predone. E tutte queste anime in perenne conflitto tra loro possono spiegare i desideri incongrui, le decisioni assurde, le incertezze e le remore che fanno d'una vita umana una risibile tragedia o una pietosa commedia.

Molti anni fa uno psicologo, ispirandosi al dualismo espressivo di certe maschere antiche, dimostrò con uno speciale apparecchio che, in un gran numero di persone, la metà destra del viso è diversa dalla metà sinistra e forni questa spiegazione del fenomeno: i due emisferi del nostro cervello funzionano ciascuno per conto proprio trasmettendo impulsi contrastanti al corpo, allo spirito, al cuore. Fare il «punto» su quel che siamo? Oddio. Neanche la teoria del due «emisferi» semplifica le cose. Anzi, per quanto riguarda i rapporti sociali, può complicarle parecchio (come la mettiamo, ad esempio, con le responsabilità civili? Mandiamo in galera la metà d'un signore e decoriamo l'altra metà con la croce di cavaliere?). Offre invece uno spiraglio nel buio dei sentimenti. Abbiamo amici, amanti, mariti che amiamo moltissimo, ma a metà. Ci attira in essi qualcosa che conosciamo solo in parte e ci respinge un altro qualcosa che crediamo di conoscere a fondo. Lo stesso avviene nei nostri confronti. Ci amiamo per questo o quest'altro, ci aborriamo per questo o quest'altro. Il male è che le due metà non si possono scindere. Ci si provò il dott. Jekyll, coi risultati che conosciamo.

Lettera della signora Emma C., Milano:

«Faccio parte dell'Associazione culturale cittadini d'Europa, un piccolo nucleo che vorrebbe anticipare la realtà di domani: l'unione Europea è la più sicura forma di sopravvivenza per l'Europa. Purtroppo lo spirito europeistico non è molto diffuso e ci sono persone che nemmeno sanno cosa sia il Mec. Occorrerebbe sensibilizzare l'opinione pubblica, informando e divulgando, ma noi siamo ancora pochi e non abbiamo la possibilità di svolgere un'efficace propaganda...».

Offro il mio modesto contributo, segnalando un precursore dell'*Europa unita*: ebbi occasione d'incontrarlo giorni fa, sul Milano-Ventimiglia delle 16,50. Viaggiavo con noi una grossa, frastornante comitiva di tedeschi (tre vagoni prenotati) e, dopo Savona, un controllore anziano ci permise di conoscerne l'entità: in base all'elenco fornito dalla guida-interprete dovevano essere 362. Ma alla conta risultarono 363. Impossibile, decretò la guida, se ce n'è uno in più sarà italiano. Ora si vede, ribattè sciuttamente il funzionario; e procedette a un puntiglioso appello, scandendo a modo suo quei cognomi teutonici, Pfiffer, Zinzerdof, tra risolini divertiti. La lunga fatica ebbe un premio: il 363° non risultò italiano, ma tedesco, di professione ferroviere. E come tale, proclamò aventolando una tessera, poteva viaggiare gratis sui treni. In Germania, mica in Italia, rimbeccò il nostro. L'interprete traduceva contrito, bòtta e risposta, e la bòtta più saliente fu che la Germania Federale, al pari dell'Italia, era nella *Cee*. Il controllore strabuzzò gli occhi: senta, *Cee* o non *Cee*, lei — e puntò un dito sul «collega» tedesco — il biglietto lo paga con la multa. Poccio rapporto, sciacciò la guida. Faccio il verbale, ritorse il funzionario. Lo fece e il precursore dell'*Europa unita* diventò pagare. Ai precursori è difficile che nada liscia.

Clara Grifoni

absorba
La primaria marca dell'abbigliamento moderno veste i Vostri figli dalla nascita ai 16 anni.
In vendita nei negozi
sanfer
Via Pietro Micca 4 ang. via XX Settembre
Via Roma 365 ang. p.zza Carlo Felice

Armonia
COSTUMI BAGNO - COPRICOSTUMI
ABITI - CORSETTERIA
«le collezioni più belle» in vetrina alla
sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 365
la più affermata venditrice di costumi bagno

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Carrù Bruxelles. Filati e lavori da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ENTE ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 533.582

NOVITA'
Knapp
CAPSULA Dr. KNAPP
contro dolor di denti dolor di testa e nevralgie
MIN. SAN. 6436.8
D.P. 3887 6.74

SI PARLA DI VOI

Federazione Internazionale dei Diritti dell'Uomo: domani alle 10, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, si svolgerà la premiazione degli studenti di scuola media e superiore, primi classificati del concorso della Federazione Internazionale dei diritti dell'Uomo.

Concorso Vetrine 1975: lunedì alle 10, nel salone dell'Associazione commercianti della provincia di Torino, via Massena 20, avrà luogo la premiazione del concorso «Vetrine '75» dei commercianti colori e vernici.

Congresso mondiale di Studi Sanscriti: lunedì alle 18, il prof. V. Raghavan, terrà una conferenza di apertura del Congresso presso la Fondazione Agnelli di via Giacosa 38.

Università degli Studi: lunedì alle 18 nell'Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, il prof. Michael A. Ledeen, terrà una conferenza sul tema «L'Università americana dalla contestazione ad oggi».

Croce Verde: lunedì alle 18,30, presso la sede di via Doré 4, avrà luogo la cerimonia della consegna di una nuova autoambulanza offerta dal Radar Club di Torino.

Arte per i diritti civili: opere di Anselmo, Bergamasco, Chiari, Colombo, Cortassa, De Maria, Francardo, Gastini, Giacchino, Griffa, Milano, Paci, Pardi, Parisio, Pellion, Piacentino, Pistritti, Rondalli, Zorio, alla galleria Claudio Bottello (via Provana 7).

Morina, presentata da Michel Tapié, alla galleria Ziammarta (via Massena 19).

Bianconero e colore, una mostra di tempere e disegni ventiquattro artisti contemporanei, da Adami a Volpini, alla galleria «L'Arcipelago» (via Bonafous 8).

CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo:

Su tutte le regioni quasi sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore più calde nelle zone interne delle regioni centrali, sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia. Tali addensamenti potranno dare associate sporadiche manifestazioni temporalesche. Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 23
minima	+ 15,5
media	+ 17,8

Rilevazioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8 (pressione a livello del mare 1021 mb; temp. +15,4; umidità 58%). Cielo nuvoloso. Temperatura massima +21,5; minima +14,9; media +17,8. Previsioni: cielo prevalentemente nuvoloso; temp. stazionaria

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-reni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Aiello
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

La vigilia elettorale in Piemonte

IL VOTO DI CUNEO

SCHEDA DEL COMUNE

CONSIGLIO — Dc 24 seggi: psi 5; pli 4; pri 4; pci 3; psdi 3.

GIUNTA — Come per la Provincia, avendo la maggioranza assoluta nel Consiglio, la dc formava una giunta monocolore.

CRISI — Nessuna.

PRECEDENTI ELEZIONI — Amministrative 1970: dc 48,6%; psi 11,5, pli 10; pri 9; pci 8,8; psdi 8; psiup 2,1; msi 2 — Politiche 1972: dc 46,7; psi 14,9; pli 10,4; pci 9,6; pri 6,8; psdi 5,4; msi 3,6.

ELETTORI — Gli elettori del Comune di Cuneo sono 41.693, così suddivisi: donne 54%; uomini 46; nuovi elettori 5,3.

AUMENTO ELETTORI E SEGGI — Rispetto alle precedenti amministrative gli elettori sono aumentati di 4.690 unità. Invariato il numero dei seggi nel Consiglio: 40.

SCHEDA DELLA PROVINCIA

CONSIGLIO — Dc 16 seggi; psi 4; pci 3; pli 3; psdi 2; pri 1; psiup 1.

GIUNTA — Avendo la maggioranza assoluta al Consiglio, la dc formava una giunta monocolore.

CRISI — Nessuna.

PRECEDENTI ELEZIONI — Amministrative 1970: dc 53,5%; psi 12,3; pli 9,8; pci 8,5; psdi 7,2; pri 4,2; psiup 2,1; msi 1,1; pdium 1 — Politiche 1972: dc 54,2%; psi 13,8; pci 8,9; pli 8,3; psdi 6,6; pri 3,9; msi 2; psiup 1.

ELETTORI — Gli elettori nell'intera provincia sono 417.257, così suddivisi: donne 50,8%; uomini 49,2; nuovi elettori 7,3.

AUMENTO ELETTORI E SEGGI — Rispetto alle precedenti amministrative il numero degli elettori è aumentato di 22.955 unità. Invariato il numero dei seggi: 30.

Ai segretari provinciali dei vari partiti abbiamo posto le seguenti domande, uguali per tutti:

❶ Quale prevede che sarà il risultato di queste amministrative a Cuneo ed in provincia? Quali giunte si potranno formare?

❷ Quale elemento ritiene influirà più di ogni altro sulla scelta degli elettori?

❸ Qual è per il suo partito il problema più importante che le nuove giunte (comunale e provinciale) dovranno affrontare?

DC (Lamberto Bellani)

❶ Molti degli avversari della dc dicono che qualcosa è rimasto di quel fronte del «no» che bocciò l'abrogazione del divorzio anche nella provincia di Cuneo. Da questo deducono che la dc dovrebbe perdere. Noi invece crediamo che non sia così automatica l'interpretazione del voto del 13 maggio dello scorso anno, e siamo convinti che la dc manterrà le sue posizioni. Un'incognita è rappresentata dai comuni più grossi, dove effettivamente potremo registrare qualche calo. Si tratterà comunque di flessioni lievi.

❷ Per gli elettori si pone il problema di una scelta di fondo. O togliere la maggioranza alla dc, o conservargliela, considerando che, tutto sommato, il sistema sul ha dato vita in questi 30 anni, non è certo il paradiso in terra, ma è un modello di vita discreto, accettabile. Non c'è stata industrializzazione forzata, l'agricoltura è stata difesa, il territorio non è stato saccheggiato.

❸ Il problema principale da affrontare è quello della politica del territorio nel senso più vasto. La Provincia deve rendere operanti i comprensori e le comunità montane in modo da inserirli negli enti locali. Questo come premessa istituzionale della politica del territorio. Il Comune deve affrontare il risanamento della città, risanando il centro storico e integrando le frazioni al centro urbano.

PSI (Franco Viara)

❶ *Il 12 maggio dello scorso anno, anche nella bianca provincia di Cuneo hanno vinto i «no». Noi pensiamo che alle prossime amministrative del 15 giugno qualcosa di questo schieramento rimarrà. In base a questa considerazione credo di poter dire che ci sarà un ulteriore nostro avanzamento, mentre la dc subirà un ridimensionamento. Se questo avverrà, se la democrazia cristiana perderà la maggioranza assoluta, noi saremo finalmente in grado di condizionare le sue scelte politiche.*

❷ *Da questa premessa, deriva come conseguenza la risposta alla seconda domanda. Il tema di fondo di queste elezioni sarà la necessità avvertita da un numero sempre maggiore di cittadini di togliere alla dc il monopolio del potere politico locale. Gli elettori hanno di fronte 30 anni di malgoverno democristiano provinciale, di mancata riforma, di mancata attuazione dei diritti civili.*

❸ *La Provincia deve trovare una sua identità e una sua competenza. Se continua così com'è oggi, tanto vale che venga soppressa. Uno spazio c'è: basterebbe che alla Provincia venisse accordata una delega regionale sui piani di fabbricazione. Questo faciliterebbe quella pianificazione urbanistica che è anche il primo obiettivo da realizzare in sede comunale. Oggi a Cuneo l'urbanistica viene fatta giorno per giorno, senza una visione globale del problema.*

PCI (Franco Revelli)

❶ Dal 1946 la situazione è stata sempre statica: la dc con circa il 54 per cento dei voti, i due partiti socialisti con un 20 per cento circa e noi con il 9. Quei pochi spostamenti che ci sono stati, sono avvenuti nell'ambito dei partiti di sinistra. Ma il 13 maggio dell'anno scorso, con il referendum sul divorzio, il «fronte bianco» si è rotto: i «no» hanno ottenuto il 41 per cento. Noi pensiamo che, soprattutto in Cuneo città e negli altri centri maggiori, possa sopravvivere almeno in parte lo schieramento del referendum. La dc, cioè, dovrebbe perdere, mentre il pci qualche passo avanti lo dovrebbe fare.

❷ Nel Cuneese oggi si scontano le conseguenze di 30 anni di mancata partecipazione alla vita pubblica, una mentalità che considera la politica come semplice delega. La crisi economica, con le sue conseguenze sulla disoccupazione, ha fatto capire che la politica non può essere data in appalto a un circolo che detiene il potere da 30 anni.

❸ Il problema fondamentale da affrontare nel Cuneese, sia su scala comunale, sia su scala provinciale, è quello degli organi amministrativi locali. La Provincia, il Comune, i comprensori, le comunità montane devono diventare effettivi organi di governo, cioè essere in grado di governare, e non essere più semplici erogatori di servizi.

PRI (Luigi Monti)

❶ *Nelle amministrative del '70 il partito repubblicano ha raddoppiato i consensi. Il 15 giugno pensiamo di consolidare questi risultati nel Comune. Nella provincia siamo invece certi di vedere ancora migliorare la nostra posizione. Penso che nel Cuneese ci siano molti elettori che desiderano cambiare, ma non vogliono votare comunista. Il nostro partito risponde alle loro esigenze.*

❷ *Il tema di fondo di queste elezioni, reso oggi drammatico dalla crisi, è che la dc, contando sulla maggioranza assoluta, ha scelto da 30 anni una politica di semplice ordinaria amministrazione. Oggi che la provincia è colpita dalle difficoltà economiche, ci si rende conto della manchevolezza di questo comportamento e si sente la necessità di cambiare per permettere lo sviluppo dell'economia locale. Senza una visione globale dei problemi e una seria programmazione, il futuro del Cuneese è compromesso.*

❸ *L'unico problema che dovrà affrontare la Provincia sarà quello di sopprimersi. E' un ente ormai inutile che oltretutto toglie spazio ai comprensori. Per il Comune il problema numero uno è l'urbanistica: bisogna rivedere il piano regolatore e introdurre un sistema per calmierare i prezzi che ora vengono tenuti alti artificiosamente. Un'altra esigenza essenziale: introdurre il criterio della certezza del diritto nella concessione delle licenze.*

PLI (Giuseppe Fassino)

❶ Ogni previsione è difficile, più ancora per il Comune che per la Provincia. Noi contiamo in un buon successo del partito liberale, anche perché la nostra lista è stata rinnovata e comprende un buon numero di giovani, tanto che l'età media dei candidati è di 35 anni. Se la dc dovesse perdere la maggioranza assoluta, allora dovrà scegliere fra noi e i socialisti.

❷ Penso che gli elettori si siano accorti che i molti errori che sono stati commessi in passato sono dovuti anche alla scelta degli uomini, e hanno capito che al momento della votazione devono scegliere, oltre che al partito, una persona alla quale dare fiducia. Per questo abbiamo dato tanta importanza alla lista dei candidati, oltre che ai programmi (che abbiamo voluto sempre concreti).

❸ Il problema numero 1 sia per la Provincia sia per il Comune è quello dell'isolamento. Le nuove giunte dovranno prendere misure per togliere il Cuneese da quella «secca» in cui si trova. La crisi del Piemonte è dovuta al carattere monoindustriale della Regione. Ecco quindi la necessità di creare validi collegamenti anche con altre zone geografiche con diversa struttura economico-produttiva.

PSDI (Ugo Cerrato)

❶ E' facile prevedere una globale tenuta della dc in campo provinciale (con qualche lieve miglioramento nei piccoli centri) e una perdita di poco conto nei Comuni maggiori, fra i quali Cuneo città. Per quanto riguarda gli altri partiti, è probabile che al più graduale dei liberali si contrapponga un lieve incremento dei pri e del psdi. Sicura sarà la tenuta della sinistra.

❷ Il tema di fondo è uno solo: Cuneo è ancora una «provincia bianca». Gli elettori avvertono la necessità di togliere alla dc la maggioranza assoluta. Questo non per «punirla», ma perché dopo tutti questi anni di potere monopolistico si sente la necessità di un cambiamento, di rompere la staticità. Soprattutto si sente la necessità di formare anche nel Cuneese giunte di centro-sinistra.

❸ Direi che, per Comune e Provincia, i problemi sono due, ma collegabili fra loro: quello della viabilità e del risanamento edilizio. I collegamenti sono insufficienti, sia all'interno della provincia, sia all'esterno. In Cuneo città c'è il centro storico che deve essere risanato. E' un problema complesso, che va risolto con un piano globale nel quale deve essere considerata anche l'altra questione dei collegamenti.

A cura di **GIANNI GAMBAROTTA** e **GIANNI DE MATTEIS**

Sette sere alla tv di UGO BUZZOLAN

Prendi un film dal frigorifero

Settimana di riempitivi. Una bella tragedia. La Rai ha dovuto includere «Tribuna elettorale», e ciò che ci ha scombinato tutto i programmi. Immaginiamo un dialogo affannoso, nei giorni scorsi, a Roma, tra due autorevoli funzionari programmisti:

— Ohè, ma qua ci vuole una trasmissione in concorrenza con la «Tribuna» di lunedì... che ci possiamo mettere? Una commediola un po' sexy, un atto unico d'autore italiano?

— Sei impazzito? Sempre teatro, è... no, no, è indispensabile qualcosa che faccia dormire o che comunque non attiri per niente. Questi sono gli ordini, lo sai.

— Che ne diresti di Saint-Saëns?

— Per carità, lasciamo stare i santi. Non è mai prudente...

— Dicevo Camillo Saint-Saëns, il musicista! Ho sottomano la registrazione della sua sinfonia n. 3 in do maggiore...

— Ah, benissimo! Quel Saint-Saëns è un rompicoglioni di prim'ordine. Una sinfonia, figurati! Lunga e pesa, per lunedì.

— E per martedì? Abbiamo in ghiacciaia una scorrompolo di telefilmacci della serie Ironside...

— Ti giro? Quella serie lì disturberebbe troppo «Tribuna». E' cretina, ma chiama. Anzi, la piazziamo sul «Nazionale» come pezzo forte. E in alternativa a «Tribuna» sai cosa ci facciamo? La rubrica Inventario!

— Che roba è?

— Arte, arte. Non interessa nessuno. E' un numero che riguarda una stupidaggine... non ricordo neanche più... ah, sì, il 'lì' piazza dei Miracoli a Pisa... genere cartolinesco, tuoghi comuni, il Battistero, il Duomo, la torre che pende, che pende e che mai non va giù.

— Magnifico. Appiedi-cato.

— Sono un genio, modestamente. Mercoledì scarico musiche di Rossini, giovedì ne ho cavo con quello scocciatore del critico Brandi che illustra Manet, venerdì... dunque, vediamo un po'... venerdì potrei collocare preludi e sinfonie di Verdi... di Verdi Giuseppe... che fastidio danno?

A questo punto non è da escludere che Verdi Giuseppe si sia seccato e si sia presentato nottetempo, di cattivo umore, e in qualità di fantomatica apparizione, al capezzale di uno dei programmisti:

— Senta, giovanotto...

— Oh Dio, chi m'ha svegliato? Chi mi chiama? Aiuto! Mi vogliono rapire! Pietà di me, sono un povero funzionario Rai... nonostante la raccomandazione, a suo tempo, dell'arcivescovo, non ho fatto che una modesta carriera, guadagno quattro soldi... e adesso, con la riforma, chissà cosa mi succede, magari mi ritrovo a fare l'usciere...

— Ma cosa mi viene cianciando, giovanotto? Io sono il maestro Verdi... Verdi Giuseppe... quello de «La donna è mobile»...

— Uh, maestro, tanto piacere, fortunato, onorato.

— Macché onorato! Lei ci serve di me come ignobile tappabuchi. Protesto! E con altrettanta energia protesterei alla direzione generale della Rai se sapessi a chi rivolgermi, fra tante facce nuove... Ma poi: è sicuro lei, misero lupino, che i miei preludi e le mie sinfonie facciano dormire o che comunque non attirino per niente? E se fosse avvenuto il contrario? E se una fiumana di popolo mi avesse ancora una volta reso giusto omaggio [illegible] do solo, con i suoi camerati, sul canale nazionale, l'onorevole Almirante?

Settimana assillata da riempitivi, e funestata dallo show di Bramieri, dal Marco Visconti, da un deprimente filmetto con Sophia Loren, dai telefilm dell'ex Perry Mason, dal tenente Sheridan e da Pippo Baudo. La cosa più divertente è stata forse la cagnara di Giochi senza frontiere, ed è tutto dire. Gran spettacolo di calcio dopo ca essere Finlandia-Italia ma, come ognuno ha potuto direttamente constatare, lo spettacolo è finito subito in schifio.

Ugo Buzzolan

Sofia Loren

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Punto e basta	5 +
Marco Visconti	5 —
Arsenio Lupin	6 +
Ironside	5 +
SECONDO CANALE	
Settimo giorno	7
Inventario	5 +
Giochi senza frontiere	6 +
Spaccaquindici	5 —

Centomila farmaci inutili in Europa

Lo dice il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità

Ginevra, 7 giugno.

Il dott. Halfdan Mahler, direttore generale dell'organizzazione mondiale della sanità (Oms), ha affermato che la stragrande maggioranza dei circa centomila prodotti farmaceutici disponibili sul mercato europeo occidentale, sono inutili.

In una conferenza stampa tenuta per commentare i lavori della recente assemblea dell'Oms a Ginevra, Mahler si è felicitato per l'atteggiamento più aggressivo adottato da questa organizzazione nei confronti dell'industria farmaceutica. Mahler ha formulato la speranza che tale atteggiamento crei un «nuovo clima morale» nel settore della pubblicità e della professione del consumatore.

Riferendosi alla sua esperienza di dieci anni come medico in India, Mahler, che è di nazionalità danese, ha affermato di ritenere che cento o duecento medicine basterebbero per trattare il 90 per cento dei casi curabili. «E' questa» ha detto il direttore generale dell'Oms, «una proporzione incredibilmente piccola in rapporto ai circa centomila prodotti presenti sul mercato europeo».

E' «assolutamente impossibile» per un medico conoscere bene l'utilizzazione di un numero così grande di farmaci, ha affermato Mahler. Nel corso del suo intervento, il direttore dell'Oms, ha affrontato anche altri argomenti. A proposito del sangue ha detto: «Lo grande maggioranza dei Paesi sviluppati non ha alcuna giustificazione per andare a cercare fuori delle proprie frontiere quantità massicce di sangue». Egli ha inoltre stigmatizzato l'uso esagerato dei tranquillanti; infine, parlando delle malattie tropicali, Mahler ha detto che potrebbero tutte essere curate se vi fosse un minimo di solidarietà nel mondo.

(Ansa - Afp)

Garzanti

le ultime novità negli economici Garzanti

i Grandi Libri
nel testo originale con traduzione a fronte

Dante Alighieri
Tutte le poesie
Traduzione e introduzione critica di Carlo Bo. 2 volumi, 2500 lire

Baudelaire
I fiori del male
Traduzione verso a verso dovuta a uno dei maggiori poeti d'oggi. Introduzione critica di Giovanni Macchia. 1500 lire

Catullo
Le poesie
Traduzione di Mario Ramous. Introduzione critica e note di Luca Canali. 1500 lire

Leopardi
Canti
Introduzione critica, commenti e note di Fernando Bandini. 1500 lire

Guicciardini
Ricordi
Introduzione critica, note e commenti di Emilio Pasquini. 1200 lire

Cechov
Racconti
Introduzione critica di Serena Vitale. 2 volumi, 3500 lire

Goethe
Le affinità elettive
Traduzione e introduzione critica di Giorgio Cusatelli. 1200 lire

Shakespeare
Riccardo II - Enrico IV
Traduzione di Antonio Meo. 1200 lire.

Hawthorne
La lettera scarlatta
Traduzione di Francesco Valeri. Introduzione di Goffredo Fofi. 1000 lire.

Austen
Orgoglio e pregiudizio
Traduzione di Ida Marinelli. Introduzione critica di Attilio Bertolucci. 1200 lire

Puškin
Evgenij Onegin
Traduzione in versi di Giovanni Giudici. Introduzione critica e note di Giovanna Spendel. 1000 lire

Fitzgerald
Corrispondenza
Traduzione di Camillo Sbarbaro. Introduzione critica di Virginia Finzi Ghisi. 1000 lire

i Garzanti

Trockij
Diario d'esilio 1935
Appunti, ricordi, note di critica e di politica: il lucido e angoscioso crepuscolo di un grande rivoluzionario. 950 lire

London
Martin Eden
Il romanzo avventuroso e drammatico, a sfondo autobiografico, dell'autore che conosce oggi un rinnovato interesse della critica per le sue previsioni politiche e sociali. 1200 lire

Langer
Psicoanalisi di Hitler
Un allucinante documento che rivela i tortuosi meccanismi mentali del più celebre protagonista della storia del nostro secolo. 1200 lire

Shepperd
La campagna d'Italia 1943-1945
Dallo sbarco in Sicilia alla resa tedesca la ricostruzione storica più completa apparsa finora in Italia e all'estero. 1500 lire

Marotta
Gli alunni del tempo
Le notizie dei giornali commentate coralmente dagli abitanti di un basso napoletano. Un libro in cui la cronaca di ogni giorno acquista lo sfavillio del mito. 1000 lire

McCarthy
Vita stregata
Il romanzo ironico, accattivante della più raffinata scrittrice d'America, autrice de Il gruppo. 1200 lire

Richards, Jaskilka e Gibson
Il russo per immagini
Un modo rapido, semplice e originale di imparare, con l'aiuto di immagini che hanno l'immediatezza del fumetto, una lingua lontana da noi. 2 volumi, 2400 lire

Chevallier, Lechartier e Mignot
Il libro dei primi soccorsi
Delle più semplici lezioni alla tecnica della rianimazione, dalla somministrazione di una tisana all'assistenza a un parto insano. 1200 lire

è uscita la ristampa di:

Il caso italiano
a cura di Fabio Luca Cavazza e Stephen R. Graubard
Italia, anni Settanta: resisteranno la democrazia, l'economia, la società alla crisi più grave del trentennio postbellico? 2 volumi, 2200 lire

Congresso medico internazionale

L'uomo e il rumore

Oggi inaugurazione delle "giornate" a Palazzo Madama - Presenti Gullotti, Picco e Oberto

Da oggi al 30 giugno i più attuali ed importanti problemi che riguardano la nostra salute saranno esaminati e discussi da eminenti scienziati e studiosi, molti di fama mondiale, in una serie di congressi, simposi e tavole rotonde nei quali è articolata la settima edizione delle «Riunioni medico-chirurgiche internazionali» inaugurata stamane a Palazzo Madama. Il Presidente della Repubblica ha inviato un fervido telegramma di auguri.

Alla cerimonia di apertura dei lavori erano presenti per il governo il ministro della Sanità on. Gullotti, il presidente della Regione Piemonte avv. Oberto, il sindaco di Torino Picco, il preside della facoltà di medicina prof. Diamanti, numerosi esponenti del mondo culturale.

Al tavolo d'onore erano i presidenti delle «Riunioni» professori G. Lenti, Marino e Rocco, i segretari generali professori Cravero ed Olivero, le autorità. La serie dei discorsi è stata aperta dal prof. Lenti che, dopo una breve storia dell'iniziativa sorta a Torino nel 1948 ad opera di Minerva Medica e della Facoltà di Medicina, e delle cui prime cinque edizioni fu geniale ed instancabile animatore Achille Mario Dogliotti, ha accennato ad alcuni degli argomenti di maggior rilievo delle «Riunioni» il cui tratto conduttore è «l'antiviolenza nel mondo». Violenza che arreca danni immensi all'uomo e che l'uomo stesso in parte usa nella corsa al cosiddetto «progresso». Una delle aggressioni più gravi delle quali egli è vittima è il rumore, ed ai vari modi di difesa e di cura dei malanni che provoca sono dedicati quattro giorni di studi ai quali partecipano, con medici, architetti, dirigenti d'azienda, ingegneri.

In questa lotta alla violenza, che si manifesta in varie forme (inquinamenti e malattie), è logico che il medico si trovi in prima linea poichè si tratta di un concetto morale che egli fa proprio fin dall'inizio degli studi. Lo è soprattutto l'Università che la forma e garantisce la continuità della ricerca. «Ma al perseguimento di questi compiti — ha affermato polemicamente il prof. Lenti — non corrispondono spesso indirizzi ed impegni dei politici. Si tende a trasformare il medico in un impiegato e ad abolire la libera professione; non sono sufficienti i corsi di aggiornamento quando viene a mancare un incentivo economico e messo in pericolo il rapporto di fiducia che deve esistere fra paziente e sanitario; nelle università si moltiplicano professori e cattedre ma non le si dotano di strutture adeguate (sale, laboratori, reparti di degenza, apparecchiature scientifiche, personale assistente adeguatamente preparato per una didattica altamente qualificata)».

Giustamente comprensivo — secondo Lenti — è anche la ricerca scientifica, indispensabile per una buona didattica, perché troppo scarsi sono i mezzi forniti agli istituti. Occorre, inoltre, snellire la burocrazia dell'Università e del ministero dando larga autonomia ai dipartimenti in cui, però, il giudizio sulla scelta degli indirizzi di studio deve essere lasciato al personale tecnico. Fatti questi rilievi alla bozza della riforma universitaria il prof. Lenti ha accennato anche ad alcuni punti del piano di assistenza ospedaliera.

Dopo il saluto ai congressisti formulato dal sindaco e dal presidente della Regione ed il discorso del ministro della Sanità on. Gullotti hanno pronunciato i discorsi inaugurali il prof. Mario Fortigiatti su Cesare Lombroso al quale sono dedicate le «Riunioni Mediche» ed il prof. G. Rossi presidente del congresso su «L'uomo ed il rumore».

Si è voluto ricordare Lombroso, una delle glorie dell'Università di Torino, nello spirito dell'antiviolenza nel mondo. Antesignano degli studi di antropologia criminale, fondatore di una scuola che ebbe vasto seguito e grandi successi, cercò di dare una base medica e scientifica alla conoscenza della criminalità ed ai mezzi per contenerne manifestazioni abnormi e dannose per la società.

Sul problema del rumore il prof. Rossi ha pronunciato un'ampia relazione che rappresenta una profusione ai lavori che oggi stesso avranno inizio. E' un problema che già molti secoli fa coinvolgeva ed assillava l'umanità e che si è vieppiù aggravato con l'espansione dell'industrializzazione. L'oratore ha accennato non soltanto ai danni gravissimi che la «atmosfera rumorosa» nella quale l'uomo è oggi immerso può provocare ma anche ai mezzi di prevenzione, di difesa proposti. n. p.

Ore 4: tragico inseguimento tra pattuglia e ladri sorpresi

Sparatoria con i carabinieri morente una donna-bandito

E' Marisa Soci, 31 anni, ricercata per rapina - Nel settembre scorso organizzò l'evasione del fratello Bruno dal carcere di Alessandria: il giovane fu ucciso ai suoi piedi da una scarica di mitra

Un inseguimento tra carabinieri e ladri sorpresi a svaligiare un negozio in corso Francia angolo corso Tassoni, si è concluso tragicamente. L'auto della banda si è schiantata contro la banchina del tram, in via Di Nanni: sono usciti in cinque, due sparando con un mitra e una pistola. Nello scontro a fuoco, un giovane magro e biondo è stato colpito. «Sembrava un ragazzino» dice un carabiniere. Si è chinato per soccorrerlo, ha scoperto che era una donna.

Si chiama Marisa Soci, ha 31 anni, è torinese, sposata e separata; quando non è ricercata abita a Nichelino in via Don Minzoni 15. E' ricoverata alle Molinette con fegato spappolato e perforazione gastrica. Il proiettile l'ha raggiunta ad un fianco ed è uscito all'altezza del seno sinistro. E' stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico che è durato tre ore. I carabinieri, interrotto l'inseguimento dei complici, l'hanno subito portata all'ospedale cercando di tamponare l'emorragia, ma le sue condizioni sono gravissime.

E' una donna-bandito. Il termine non è effettistico. Marisa Soci, molto graziosa, intelligente, ha precedenti impressionanti. Comincia con truffe o furti, diventa abile a maneggiare le armi, si dedica alle rapine. Era già nota nel '72 alla questura di Milano che l'aveva segnalata perché responsabile di truffe. Nel febbraio del '73 viene arrestata con il fratello Bruno e un'altra coppia, perché in possesso di gioielli provenienti da una serie di spaccate nel Mantovano; sotto il suo letto i carabinieri trovano tre pistole con il proiettile in canna. Tornata in libertà gestisce un *club* di via Pastrengo dove si rifugiano i ricercati: ne arrestano tre, compreso il fratello. La cronaca di questi ultimi anni è piena di sue fotografie.

L'ultima, che la mostra decisa, senza ombra di paura malgrado la tragedia che l'ha appena colpita, risale al 4 settembre dello scorso anno. Marisa Soci era ai piedi del muro del carcere di Alessandria. Il fratello Bruno, 26 anni, in attesa di giudizio per furti, rapine compiute anche in Svizzera, evadeva dal carcere di Mantova, stava nuovamente tentando la fuga. Cadde falciato da una scarica di mitra ai piedi della ragazza. Morì due ore dopo all'ospedale, Marisa fu arrestata sul posto.

Ottiene subito la libertà provvisoria. E ripete giorni dopo la protagonista di un drammatico assalto ai danni dell'orefeceria di Giuseppe Scotti, in via Cernaia 2. Le frutta l'accusa per cui era ricercata: rapina a mano armata e lesioni. Stanotte, con quattro complici, viene scoperta a forzare la saracinesca del negozio «Michele il camiciaio» (di Michele Perrone, 41 anni, ucciso nella stessa casa) a fianco del Credito Italiano, sull'angolo di corso Francia e corso Traiano.

Sono circa le 3,30 e la pattuglia «Acciaio 20» dei carabinieri arriva casualmente sul posto durante un giro d'ispezione. L'autista e i carabinieri vedono i ladri che corrono verso una «Alfetta» sopra rubata ieri pomeriggio davanti agli uffici torinesi delle Cartiere Reguzzoni di Giaveno, in corso Matteotti 38.

Si avvicinano a tutta velocità, affiancano la banda. L'«Alfetta» parte di scatto e i ladri obbligano l'autista della «Giulia» — sceso per affrontarli — ad un dietrofront per evitare di essere travolto. Il carabiniere spara, la macchina è colpita nella parte posteriore, ma prosegue la corsa.

L'inseguimento è difficile. I ladri sono più veloci: via Tripoli, piazza Santa Rita, via Barletta, via Fréjus. Scambio di colpi nelle vie deserte. Il capo che guida compie un'improvvisa conversione ed imbocca via Di Nanni, sbanda, irrompe sulla banchina del tram, abbatte la colonnina di segnalazione, schianta la palina luminosa e si ferma.

Scendono tutti. I primi due hanno mitra e pistole. Sparano. L'auto della pattuglia è raggiunta due volte, i carabinieri rispondono. Cade quello che sembra un ragazzo giovanissimo, biondo, capelli corti, blue-jeans e giubbotto. Il brigadiere si china sul ferito che rantola e scopre che è una giovane donna.

La «Giulia» dei carabinieri colpita da due proiettili

Mostra canina a Stupinigi

Si è inaugurata stamane nel parco della palazzina di Stupinigi, la 44ª mostra internazionale canina, organizzata dal circolo cinofilo torinese. Settecento i cani in gara, provenienti da tutta Europa, tra cui soggetti molto rari. Nel pomeriggio si svolgeranno i concorsi per le razze da caccia, domani per quelle di utilità e da compagnia; alla fine il tradizionale «best in show» in cui verrà scelto il cane più bello della mostra. La giuria è formata da 4 giudici austriaci, 1 svizzero e 7 italiani. I ragazzi la cui età è inferiore ai 12 anni potranno entrare gratuitamente all'esposizione.

Adele Faccio allo "Zeta"

Domani mattina alle dieci e trenta Adele Faccio, presidentessa del C.I.S.A. (centro sterilizzazione e aborto), parlerà, al cinema Zeta d'Essai, sul tema «Socialismo e diritti civili». Dopo di lei parleranno tre candidati socialisti al comune: Segre, Marzano e Ponzero.

Marcia tra il verde ragazzi in gara

Domani, appuntamento tra il verde della città. L'invito, formulato dall'assessorato allo sport in collaborazione con il Marathon Club, è per «Cero anch'io, marcia a passo libero attraverso i parchi di Torino». Il ritrovo è fissato per le ore 8 al castello del Valentino, il via verrà dato alle ore 9. Due i percorsi in programma: uno non competitivo di tre chilometri e uno competitivo di 22 chilometri.

● Giovanissimi in gara domani a Torino. E' in programma il quarto «Trofeo Topolino», patrocinato da Stampa Sera. Il raduno è fissato per le ore 8 al campo sportivo Ruffini, al Valentino nuovo. Le gare, precedute dalla raccolta delle iscrizioni e dalla sfilata dei miniatleti (età massima, 13 anni), inizieranno alle 9. Ragazzi e bambine, divisi per categorie a seconda dell'età, si cimenteranno su una distanza di 800 metri.

Bande, cori e prestigiatori

Festa delle ciliegie domani a Pecetto

Domani, festa delle ciliegie a Pecetto. Come è tradizione, il programma raccoglie esposizioni e diversi spettacoli all'aperto. L'ingresso sarà libero e gratuito per tutti.

La mattinata, dopo l'inaugurazione di una mostra di pittura alla sala Maina, «Rendimento di grazie» (cerimonia religiosa di ringraziamento) e offerta di frutti locali presso la chiesa parrocchiale, durante una funzione il cui inizio è fissato per le 11.

Nel pomeriggio, alle 16, esibizione della «Banda di Santena» e delle sue majorettes. Alle 17, concorso per costumi artistici e per la miglior produzione di ciliegie, duroni e ramerine. Alle 18, premiazione degli «anzianissimi» di Pecetto e, alle 19, ritrovo generale al mercato all'ingrosso delle ciliegie.

Infine, alle 21, spettacolo folcloristico con cori, comici, prestigiatori, virtuosi di fisarmonica. Tra i protagonisti della serata, «Miss Ciliegia», scelta tra le più belle ragazze del paese lunedì scorso, in occasione di un gran ballo pubblico.

Durante tutto il pomeriggio, sul piazzale Roma, mercato di ciliegie al dettaglio.

echi di cronaca

Istituto estetica medica ferrandello dott.ssa Vigna
Pulizia viso, massaggi corpo, cure dell'acne e dell'obesità, linfoterapia, cellulite, pediluvi. Rivolgervi a un centro idoneo per ogni Vs/ problema. Esame orario pella gratuito eseguito da personale altamente qualificato. Torino: via Volvera 18, tel. 37.29.31, 38.62.72; Collegno: corso Francia 96 (Borgata Paradiso), tel. 78.06.80.

TV da riparare?
Telecolor 774.900 - 780.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Corso 8-32.

Lavaggio a domicilio
anche fuori Torino di poltrone divani tappeti moquettes, ditta specializzata, Thiesio Augusto, tel. 883.211 - 540.365.

Tappezzerie System
Prezzi nati alla luce del sole! vuol dire della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 25, telef. 331.165.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
Acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in drapon o stoffa o reppe L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo noce spazio alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 400.000 in omaggio: favolosa stoffa cinese o pariamo moderno. Vasto assortimento di armadiori, cassettiere, soggiorni e letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Garibaldi 24 (p.za Rivoli), tel. 758.317, 758.221.

Autotrasportatori attenzione!!!
Nuova officina AC 1000 convenzionata Anfia, V. B. Laiel 57, tel. 290 819.

Centro marmitte auto
E' sulla vostra nuova specializzazione al servizio dell'automobilista. In Vostra presenza applicazioni, riparazioni marmitte. Lavori eseguiti estremamente. Ricambi originali ed catalogati. Controlli fuoriuscimento e rumorosità. BATTI, via Lanzo 8, tel. 372.401.

I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 380.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 180.000, interni 12 pezzi L. 80.000, 24 pezzi L. 100.000, (sconto 5 kg L. 80.000, cucine 4 fuochi L. 47.000, frigo 165 l. lire 70.000, frigo doppia porta L. 180.000. Magazzini EL.LE-PI, via Bernardino Luini 65, ang. via Pesaro, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol uscirne dal prossimo ottobre. Sempre aperto. Telef. 872.270 - 872.271.

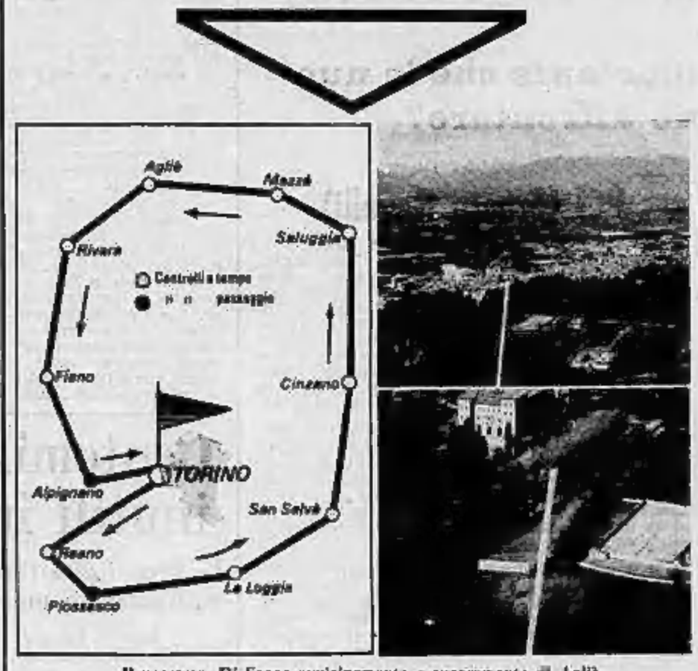
Un'occasione unica per acquistare un'auto come nuova! Dove?
All'Autotrionfo, corso Francia 341, in migliori autoccasioni con garanzia 6 mesi, venticinque assortimenti di Fiat, Autobianchi, Lancia, Alfa, Mini, Renault, Volkswagen, Ford, Opel, Citroën, Peugeot, Porsche, Mercedes, a partire da 360.000. Permutiamo giustificati motivi vi/usati, finanziamo libero anche mediante cessione, consegna immediata. Autotrionfo, corso Francia 341, Torino, tel. 780.410.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle e rallentiamo come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Arredamenti completi per il vostro bagno
in legno e crisalix, box, doccia. Acquisterete direttamente in fabbrica, guvendivi grandi e poco in opera a domicilio, vendite estesi. Visitateci. Laboratori ed esposizioni in via Cristallo 26 e via Rossini 5 ang. via Po: DIALTO Artigiani. Tel. 24.04.39. Orario 9-12; 14-18 sabato compreso.

Tradizionale competizione internazionale

Domani rally di aerei ai castelli piemontesi



Il percorso. Di fianco avvicinamento e superamento di Agliè

Domani, sul campo di volo «Edoardo Agnelli», si svolgerà la quindicesima edizione del Giro aereo internazionale dei castelli piemontesi. La gara, un rally di regolarità, sarà valevole per il Campionato italiano assoluto di volo a motore, ma è aperta anche ai piloti stranieri.

Lo svolgimento della competizione, con partenza da Torino, avverrà sui vertici dei castelli di Reano, Piossasco, La Loggia, San Salvà, Cinzano, Saluggia, Mazzè, Agliè, Rivara, Fiano, Alpignano, Torino. Su ogni castello sarà previsto un controllo dei passaggi con cronometristi e commissari sportivi. Ciascun concorrente dovrà mantenere su tutto il percorso una velocità media pari al 75 per cento della velocità massima del proprio velivolo. Ogni partecipante avrà una tabella con l'indicazione dei tempi di passaggio sui castelli. Ogni minuto secondo in più o in meno, rispetto alla tabella, su ogni vertice, costituisce un punto di penalità che il pilota accumula per la classifica finale. E' ovvio che vincerà il concorrente che avrà accumulato il minor numero di penalità.

Tra gli aviatori favoriti figurano il campione del mondo Luciano Nustrini, di Firenze, e il detentore del titolo nazionale, Nino Balean, dell'Aereo Club Torino. Si prevede la partecipazione di equipaggi provenienti dagli Aero Club Milano, Roma, Parma, Verpiate e Firenze. Giungeranno a Torino anche aviatori francesi, tedeschi e austriaci.

La difficoltà del rally aereo, rispetto a quello automobilistico, è mantenere la velocità giusta. Infatti non è possibile frenare al di sotto di una certa velocità: in questo caso si entrerebbe in «stallo», col pericolo di precipitare.

Percorso di gara

Torino - Reano	km 15	km 15
Reano - Piossasco - La Loggia	km 25	km 40
La Loggia - San Salvà	km 11	km 51
San Salvà - Cinzano	km 19	km 70
Cinzano - Saluggia	km 17	km 87
Saluggia - Mazzè	km 10	km 97
Mazzè - Agliè	km 15	km 112
Agliè - Rivara	km 12	km 124
Rivara - Fiano	km 16	km 140
Fiano - Alpignano - Torino	km 20	km 160

campagna elettorale

I COMIZI

Oggi, Nilde Jotti, Gullotti, Bertoldi, Vittorelli - Domani Bignardi, segretario pli

Fra i nomi di richiamo, per i comizi del fine-settimana: l'on. Nilde Jotti per il pci; i ministri Gullotti e Donat-Cattin (dc); gli onorevoli Gino Bertoldi e Paolo Vittorelli (psi). Domani, il segretario nazionale del pli, Bignardi; e il vicesegretario del psdi, Nicolazzi.

DC — Il ministro della Sanità, Gullotti, partecipa oggi alla campagna elettorale «torinese» parlando a Settimo, in piazza della Chiesa, ore 18, con il sen. Renzo Forma e l'on. Giuseppe Botta.

Oggi al teatro Gobetti, ore 17, Savio, Picchioni, Cerchio, Aceto, Artusi. A Gassino, ore 18,30, Oberto, Porcellana, Cerchio.

Oggi, in via Breglio 22, ore 16, Costamagna e Negro; in piazza San Carlo 106, ore 17, Costamagna e Baudino; in via Cesana 36, ore 18, Costamagna e Vincenzi; a Ivrea, ore 20, Costamagna, Barbero e Quaranta; a Moteì Caluso, ore 21, Costamagna, Quaranta e Barbero. Stasera, a Borgaro, ore 21, Valetto; a Collegno, ore 21, Trabucco.

Domani, ore 10, al teatro Romano, parleranno il ministro dell'Industria on. Donat-Cattin e l'ing. Porcellana. Al Centro per gli immigrati di via del Carmine 4, alle ore 10,30, Martina, Gatti, Valente.

Domani, a Leini, ore 11, in piazza Municipio, Botta, Cozza, Lega. A Foglizzo, ore 16, Botta, Bertorello, Garabello, Penasso. A Venaria, ore 19,30, il ministro Gullotti e l'on. Botta.

PLI — Domani, al teatro Gobetti, ore 10,30, comizio del segretario nazionale on. Agostino Bignardi.

Domani, a Moncalieri, ore 9,45, in piazza del Municipio, Valerio Zanone, Cerri, Caretta. A Rivoli, piazza Martiri, ore 11, Zanone, Borghezio, Luria, Dabbene, Carmino.

PSI — Oggi alle 17, al teatro Carignano, parleranno l'on. Gino Bertoldi, l'on. Paolo Vittorelli, Michele Moretti e Giuseppe Rolando.

A Ivrea, stasera, ore 20, Enrietti, Stratta, Mosumeci. A Volpiano, ore 21, Calsolaro. Ad Andrate, ore 21, Massano. A Nichelino, ore 21, Astengo, Caracciolo, Nesi.

Domani, al Cinema Italia, ore 10,30, l'on. Bonfantini (ex comandante delle Brigate Matteotti) parlerà su: «La Resistenza vista sinistra».

PSDI — Oggi, via Buriasco ang. via Pomaretto, on. Magliano, Loddo, D'Acunto. A Nichelino, ore 16, Carta, Nicastri. A Susa, ore 21, Nicastri, Cotta-Morandini.

Domani, al teatro Carignano, ore 10, parleranno l'on. Terenzio Magliano e Silvano Alessio, con Nicastri e Carta. A Rivoli, ore 15, Carta, Garau, Nicastri.

Domani, al teatro Alfieri, ore 10,30, comizio dell'on. Nicolazzi, vicesegretario nazionale del psdi.

PRI — Oggi, ad Orbassano, ore 17, Gandolfi, Aurelia Costagnone Vaccarino, Bruno. Al Alpignano, ore 21, Biffi Gentili, Peruccio. A Nichelino, ore 20,30, Catalone, Frascinelli, Costagnone Vaccarino.

A Moncalieri, domani, ore 10,15, in piazza del Municipio, Gandolfi, Castagnone Vaccarino, Cutugno.

PCI — Manifestazione di partito, stasera, in piazza San Carlo, ore 20,30, con l'on. Nilde Jotti e Diego Novelli.

Oggi, corso Grosseto 339, ore 16,30, Ardito; piazza Tori, ore 17, Sulotto; via Rosolo ang. via Negarville, ore 17, Guasso, Costanzo; strada delle Cacce, ore 17, Graziano, Fasano; piazza Stampalia, ore 17,30, Sabbadini; Centro Europa, ore 18, Vindigni.

A Montalenghe, ore 20,30, Minucci; a Settimo, ore 20,30, Monticelli; a Moncalieri, ore 21, Bajardi; a Cambiano, ore 21, Mercandino; a Brandizzo, ore 18, Rivalta, Bocca, Garbi; a Rivalta, ore 18, Libertini; a Borgaro, ore 20,30, Todros; a Settimo, ore 21, Da Francisco; a Ivrea, ore 21, D'Orla; a Villastellone, ore 18, Passoni; a Venaria, ore 20,30, Passino; a Grugliasco, ore 20,30, Benedetti; a Villardora, ore 20,30, Biandino.

Oggi pomeriggio e stasera iniziative per i giovani comunisti al Parco Rignon (ore 15-21 musica e comizio) e a Vanchiglia (ore 16). Altre manifestazioni a Pinerolo, Rivoli, Grugliasco, Venaria.

Invito in Scandinavia
Copenaghen, Helsinki, Oslo, Stoccolma, Capo Nord, Il Sole di Mezzanotte...
Per una vacanze diversa chiedete al Vostro Agente di Viaggi o agli Uffici SAS i programmi I.T.
Viaggi "tutto-compreso" a partire da Lit. 186.600*
Tariffe Speciali e Sconti per Gruppi o Famiglie anche da altre città.
SAS * Tariffa Gruppo da Milano
SCANDINAVIAN AIRLINES
Bologna - Firenze - Genova - Messina - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Venezia

VALCER
VIA DUCHESSA JOLANDA 8/a
TORINO TEL. 544.700
per rinnovo completo locali
VENDITA TOTALE
VALIGIE - BAULI - OMBRELLI - BORSE
ARTICOLI REGALO, ECC...
Sconto reale dal 20% al 50%

ATZWANGER S.p.A. PRESENTA weekend monoblocco
lungh. mt. 8,20
largh. mt. 3,25
prof. mt. 1,50
accessoriatissima e puoi averla subito
la piscina
CONCESSIONARIO DI ZONA
R.C.D. S.n.c. - Via Nizza, 344 - 10126 Torino - tel. 672820

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:
— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.

AUTOEMOTECA - GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti giorni festivi (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):
— Sabato 7 - Corso Peschiera ang. corso Racconigi - In provincia: S. Mauro Torinese.
— Domenica 8 - Chiese: S. Giuseppe Cottolengo, corso Potenza 136, Chiesa delle Vallette - In provincia: Ulzio (con visita controllo) - Cafasse, Fiano, Saluggia, S. Antonino Saluggia, Trofarello.
— Martedì 10 - Piazza Chironi.
— Mercoledì 11 - Mercato corso Chieti.
— Giovedì 12 - P.zza Risorgimento.
— Venerdì 13 - In provincia: Mazzè, Rivoli.
— Sabato 14 - P.zza Barcellona - In provincia: Settimo Torinese.
— Domenica 15 - Chiese: Maria Ausiliatrice, p.zza Maria Ausiliatrice - In provincia: Borgo d'Ale (con visita controllo), Trofarello, Castiglione, Settimo, Forte, S. Germano, Prarostino, Robassomero.

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

Conferenza Flm

Ad ottobre la battaglia del contratto

Sono stati tre giorni di riflessione. I metalmeccanici torinesi — riuniti a convegno per la prima conferenza organizzativa — hanno esaminato la situazione politico-sindacale della categoria e definito le linee di fondo che dovranno caratterizzare le prossime richieste. La «battaglia» per il contratto (la scadenza è fissata a fine anno) partirà ad ottobre. E sarà coordinata con l'azione di tutto il movimento dei lavoratori perché ormai come oggi c'è l'esigenza di non limitarsi a rivendicazioni contrattuali».

Stamane l'assemblea dei delegati — circa mille persone — ha discusso i documenti elaborati ieri dalle tre commissioni che hanno lavorato in sedi diverse. Al di là degli aspetti strettamente organizzativi, quali indicazioni sono emerse sul piano generale?

Innanzitutto, l'intreccio fra i contenuti sociali e quelli puramente rivendicativi all'interno delle fabbriche: una ulteriormente consolidato. E' una scelta di fondo che, dal 69 ad oggi, ha qualificato l'azione dei metalmeccanici. Quindi i temi centrali saranno l'occupazione e gli investimenti. «E' necessario puntare ad un rilancio», si è detto. «Allo sciopero dei lavoratori, nei momenti in cui la produzione "tira", gli industriali stanno rispondendo, in questo momento, con lo "sciopero degli investimenti"».

«Portare avanti richieste di questo tipo senza un sindacato unito è impossibile», si sottolinea. «La Fim di Torino deve esercitare un ruolo trainante nell'assicurare nel processo unitario». In questo senso le decisioni operative da attuare sono: 1) l'estensione dei consigli di zona (con la partecipazione di tutte le categorie); 2) la nomina degli esecutivi di lega in termini unitari; 3) la mobilitazione di una sede unitaria Fim, non per isolare i metalmeccanici, ma inquadrata in una scelta politica che investa le confederazioni Cgil, Cisl, Uil».

Un'intervento del segretario generale della Fim, Giorgio Benvenuto, ha concluso *il convegno. Benvenuto ha rilevato l'importanza della conferenza, «che si muove nella direzione indicata a Rimini dall'assemblea nazionale dei delegati di fabbrica». «Dobbiamo puntare ad un coordinamento di tutta la politica rivendicativa», ha detto, «e ad una selezione degli obiettivi per ottenere alcuni risultati prima di dare l'avvio alla vertenza per il nuovo contratto».*

Benvenuto ha sottolineato quanto il sindacato ha conseguito finora. Ma non ha dimenticato errori ed incertezze nei problemi di carattere generale ed i ri-

Giorgio Benvenuto

schi drammatici per l'occupazione», «soprattutto a Torino». «La crisi è lungi dall'essere risolta e il governo si muove in senso contrario alle esigenze indicate dal sindacato. Di qui la necessità per i lavoratori di non rifugiarsi nella azienda o nei contratti, perché la difesa del posto di lavoro, la ripresa degli investimenti e l'inizio di un processo di diversificazione rimangono il centro della politica sindacale».

Il segretario generale dei metalmeccanici ha infine toccato gli aspetti dell'unità. «Ci sono resistenze. Se vogliamo sconfiggere le forze antiunitarie dobbiamo evitare che il problema diventi unicamente una questione di schieramenti. Deve essere un fatto di contenuti. L'unità sindacale non è una astrazione isolata e autonoma rispetto alle richieste contrattuali».

r. bell.

L'autopsia sul cadavere di Ceretto smentisce Metastasio l'uomo che accusa Caggegi: due interrogativi sconcertanti

"Giustiziato„ dalla mafia dei Tir rubati? Dov'è Bertone, l'industriale ricettatore?

Era fuggito a Montecarlo il giorno delle perquisizioni nella sua ditta, ma si è sempre tenuto in contatto telefonico con la moglie, figlia del senatore Burgo - Da circa una settimana però non dà notizie: si teme per la sua vita

Cosimo Metastasio e Giovanni Caggegi. Le «soocche» per auto sequestrate dai carabinieri durante l'inchiesta sul camion Tir. Giampiero Bertone

«Venerdì, 23 maggio, alle 21, il Ceretto venne portato su dalla cantina e messo su una sedia in cortile. Era incappucciato. Il Caggegi gli chiese quanto valeva, se era d'accordo nel firmare la lettera, che già gli aveva fatto vedere, con la quale si chiedeva ai familiari un riscatto di un miliardo. Il Ceretto rispose che non valeva più di 10 milioni. Allora il Caggegi si arrabbiò e lo colpì alla testa con una pistra».

Chi parla, è Cosimo Metastasio quarto arrestato dopo Giovanni Caggegi, Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà, trentasette anni nativo di Stilo (Reggio Calabria) abitante con la moglie e sei figli in via Rivoli 18 ad Orbassano. E' venuto al Nord nel 1960, ha lavorato come muratore poi è stato assunto alla Fiat Mirafiori. Aveva conosciuto il Caggegi quando quest'ultimo gestiva un deposito di marmi.

Qualcuno aveva «infinito» che era stato presente al «*bruciacchiamento*» del cadavere.

La versione che Metastasio ha fornito al magistrato, dott. Cumina, contraddice, però clamorosamente i risultati della necroscopia. Secondo i periti infatti, Mario Ceretto fu ucciso quasi subito (si presume addirittura sotto casa con *tre colpi* vibrati con corpi contundenti alle due parti della testa. Se ne desume una precisa volontà di uccidere, confermata anche dalla violenza con la quale è stata aggredita la vittima: tutti i colpi in particolare «*sufficiente*» a causare morte istantanea.

Essere stato presente al delitto, oppure presente alla bruciacchiatura del cadavere non cambia la posizione di Cosimo Metastasio. Cambierebbe invece la posizione del Caggegi, nel caso gli inquirenti non credessero ai risultati dell'autopsia.

Perché allora l'accusa "gratuita" di Metastasio contro Caggegi? E' quello che i carabinieri cercano di chiarire. Il sospetto che qualcuno abbia interesse ad «incastrare» Giovanni Caggegi si fa strada. «*Il fatto è* — conferma il capitano Ruggeri — *che questi uomini sono oppressi da una grande paura. Non posso aggiungere altro. Per noi e per il magistrato rimane valida la tesi emersa dalla perizia medico legale. L'industriale è morto subito dopo il sequestro*».

Giovanni Caggegi è il personaggio-chiave di questa storia sconcertante. E' un duro che ad Orbassano conta perché manoggiava un «sacco» di soldi (si parla di miliardi). Sarebbe stato il contatto tra l'organizzazione mafiosa dei ladri di autotreni Tir, carichi di accessori Fiat, e la ditta Sealpi di Cassile che avrebbe rifiutato la merce. Una scoperta che ha portato dritto ad una perquisizione nelle sedi di Settimo, Rivarossa, Moncalieri e a Torino in via Viterbo 81 e corso Francia 135. Un altro mandato di perquisizione veniva spiccato per la casa dell'amministratore Giampiero Bertone, in via Valeggio 30.

Caggegi aveva il compito di tenere anche i contatti con i depositi, uffici e rappresentanze di tutta l'Italia centro-meridionale. Ma Caggegi aveva un vizio, il gioco, che l'ha rovinato. Persi i 200 milioni dell'organizzazione, con i soldi ha perso la fiducia degli *amici*. La vendetta non ha tardato. Uccise Ceretto che «*dava fastidio e parlava troppo*» a Cuorgnè, non favorendo negli appalti i mafiosi del luogo, gli *amici* chiedono un favore a Caggegi che non è nella condizione di rifiutare. Gli dicono: «*Verremo da te con un uomo*». Lui pensa forse ad un sequestro. Gli portano invece un morto.

Lo beffeggiano: «*E' un morto* — gli dicono —. *Ma se sei furbo però ci puoi tirare fuori anche del denaro*». E' così che sarebbe nata la messa in scena del sequestro.

Quest'intreccio mafioso con scambi reciproci di favore tra mafia dell'edilizia e organizzazione di Tir rubati, sarebbe alla base del delitto Ceretto. In quotazioni-sequestro Mario Ceretto non valeva più di una cifretta di milioni.

Frattanto ad accrescere le preoccupazioni e i dubbi si è sparsa la notizia che Gian Piero Bertone, amministratore della Sealpi allontanatosi dall'Italia subito prima della perquisizione e residente a Montecarlo, da otto giorni non dà più notizie di sé alla famiglia che interviene invece quotidianamente. La moglie Luisella, 26 anni, figlia del senatore Burgo è molto allarmata. Questo silenzio è inspiegabile ed è forte il timore che possa essergli accaduto qualcosa.

Il dottor Cumina sostituto procuratore di Ivrea è orientato tuttora verso la ipotesi del rapimento per estorsione come movente del delitto Ceretto; benché le reticenze ed i «*pizzini*» degli indiziati (coinvolti tutti nel racket dell'edilizia sia a Bardonecchia sia a Cuorgnè) avvalorino la convinzione di retroscena mafiosi. Il magistrato ha timore che si tratti di «*fantasie* ampermarsi innocente ed a ricordare particolari: dopo quello dell'uomo distinto in Bmw con baffi e capelli lunghi, visto parlare con il Caggegi (e che avrebbe pronunciato al suo indirizzo una frase oscura: «*No, quello non sa soltanto rubare filo di rame*») ora ne ha ricordato un'altra: «*Lo stesso giorno ho visto un autotreno dei Tir fermarsi davanti alla cascina del Caggegi in via Milano*».

Dice ancora: «*Continuano a chiedermi di una donna che dicono essere la mia fidanzata, una certa Stella, ma io l'ho frequentata per poco tempo. Faceva l'hostess; non ne sa più niente. E del resto lei non sa niente come non sa niente io di storie di rapimenti. Non capisco perché mi tengano dentro*».

Dall'altro ieri, da quando cioè sono circolate le prime notizie sui retroscena mafiosi del delitto, l'atmosfera a Cuorgnè si è fatta irrespirabile. Persone che si prodigavano nel dare notizie durante i giorni in cui si pensava ad un rapimento a scopo di estorsione e si sperava ancora di trovare Mario Ceretto vivo, ora sfuggono ogni contatto e rifiutano di parlare. Le bocche si sono cucite.

Servizio di
MARIO BARONE
RENZO BONI

Ufficio postale di c. Giulio Cesare

RAPINA

Due uomini armati sono entrati, poco prima delle tredici, nell'ufficio postale di corso Giulio Cesare 13. Minacciato gli impiegati, hanno arraffato i cassetti. Magro il bottino: 750 mila lire. I due sono riusciti a fuggire, su una «128» rubata, con il complice che li attendeva.

Sarà costituita una società di gestione

Magnoni: i lavoratori saranno riassunti

Firmata intesa per la Magnoni e Tedeschi. Dopo tante incertezze, finalmente una notizia buona per gli 800 lavoratori di Cafasse, Mathi e Nole che lunedì scorso hanno ricevuto le lettere di licenziamento. La Gepi (la finanziaria statale costituita per il «salvataggio» delle aziende tessili in difficoltà) ha deciso di costituire una società di gestione. Tutti i dipendenti saranno riassunti.

La delibera della Gepi accoglie sostanzialmente le richieste delle organizzazioni sindacali che si sono opposte allo smantellamento del complesso industriale (la Magnoni, tra l'altro, sorge in una zona — la Val di Lanzo — dove l'occupazione è colpita in modo pesante).

All'inizio della prossima settimana il legale della Finanziaria di Stato, prof. Pescatore, verrà a Torino per concretare l'operazione di intervento. Le speranze che le trattative arrivino ad una definitiva conclusione e riprenda l'attività negli stabilimenti — si sottolinea negli ambienti romani — «sono fondate».

I lavoratori sono in grave difficoltà. Da settembre hanno ricevuto soltanto qualche acconto di 30-40 mila lire sulla Cassa integrazione (in media 120-130 mila lire a testa). A partire da febbraio non hanno avuto più nulla.

Il processo a Calleri

Quattro ruspe della Regione

Il processo a Edoardo Calleri, ex-presidente della Regione e della Cassa di Risparmio ed a Verano Falco (sindaco di Bricherasio sospeso dal prefetto), entrambi accusati di peculato è stato rinviato a giovedì. La decisione è stata presa ieri sera, dopo un'altra lunga udienza. Non è mancato neppure l'aspetto «giallo»: un teste citato dalla pubblica accusa è scomparso, è stato detto che era ricoverato al Mauriziano di Torino per un incidente stradale, in realtà non se ne è trovata traccia. Con questa decisione che ha suscitato sorpresa, il presidente del tribunale ha deciso di non ascoltare ulteriormente cercate, considerando chiusa l'istruttoria. Il pubblico ministero è rimasto così senza una deposizione che considerava importante per chiarire eventuali responsabilità degli accusati.

Al centro del dibattito di ieri, la strana storia di quattro pale che la Cassa di Risparmio diede alla Regione, quale, entrambi gli enti erano presieduti dal Calleri. Poco dopo, le pale furono affidate dalla Regione a una società privata, l'Itinera, di cui è amministratore Natale Sodero, anch'egli sul banco degli accusati per falsa testimonianza. Due di quei mezzi meccanici servirono poi per costruire la strada nelle proprietà dei Calleri.

Come ha rivelato ieri il dott. Martinengo, capo di gabinetto della Regione, non fu «protocollata» la lettera con cui si affidavano le pale all'Itinera. «E' stato Calleri a ordinarmi personalmente di cedere le ruspe alla società privata» ha detto Martinengo, tra la sorpresa di giudici e pubblico. Si è appreso anche che l'ex presidente regionale possiede a Bricherasio una grossa proprietà («La Buzzi») che risulta intestata a una società di Milano di cui egli sarebbe l'unico azionista. Nell'Itinera, poi, sono interessate finanziarie che fanno capo a una sede nel Liechtenstein. Il Sodero, amministratore della società, risulta poi presente in un'altra decina di aziende.

EMANUEL

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha chiesto un incontro urgente con il ministro del Lavoro per esaminare la vertenza Emanuel. In un comunicato sindacale si informa che «l'acquisizione dell'azienda di Moncalieri da parte di privati, ed in particolare del gruppo Rosso, sembra non avere più alcuna possibilità di concretarsi».

«La lotta che si protrae da 14 mesi — prosegue la nota — è tesa non solo alla riconquista del posto di lavoro, ma anche alla salvaguardia degli impianti tutt'ora validi ed efficienti grazie alla manutenzione dei lavoratori che presidiano lo stabilimento».

E' stata inoltre ribadita che la Giunta Regionale e il Governo si devono impegnare «a risolvere il problema non affidandosi più ad incerte ed isolate iniziative. Soprattutto perché dal 15 maggio, i dipendenti non beneficiano più della disoccupazione speciale e della copertura mutualistica dell'Inam».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S.S. Cuore di Maria. S. Vermondo. S. Roberto abate. S. Geremia profeta, S. Landolfo.

Oggi sabato 7 giugno: il Sole è sorto alle 5,47 e tramonta alle 21,16. Antiriglia dal Novilunio.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Regina Margherita 356; v. Milano 13; v. Nizza 24; v. Bionas 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 156; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 68; v. Nizza 153; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1 bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 28; v. Tofane 71; p. Adriano 12; c. Francia 335; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Bartolo 6 ang. via Lanzo; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 155; v. Candiolo 31; v. Palestrina 43.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 86 (541.271); v. Roma 25 (518.038); p. della Repubblica 21 (851.218); v. Nizza 65 (tel. 650.765); v. Nizza 334 (693.668); c. Cassie 153 (630.651); c. Francia 315 bis (793.306); v. Garibaldi 14 (512.376); v. Cibrario 72 (740.285); c. Filippo Turati 48 (527.769); v. Carnaia ang. v. S. Dalmazzo (543.009); c. Francia 212 (740.375); c. Francia 1 bis (543.515).

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 558.555; Carabinieri (Radiomobile) 515.666; Polizia stradale 532.852.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e dalle 8 alle 13.

Officine: via Boccaccio 44 (telefono 897.159); via Moretta 33 (tel. 446.474); via Monte Novegno 30 (tel. 303.795).

Elettrauto: corso Orbassano 300 (tel. 303.679); via Juvarra 9 (tel. 539.015); corso Lombardia 127 (tel. 737.822).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Scalmani, inizio autostrade To-Ivrea-Aosta e To-Mi (tel. 561.968), con orario dalle 8 alle 21. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Brunelleschi resteranno chiusi.

Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Poggio 4 (tel. 281.000).

Piscina Comunale

E' aperta al pubblico la piscina estiva dello Stadio Comunale, con i seguenti orari: dal martedì al sabato, dalle ore 12,00 alle 19,00; domenica e festivi 1° turno, dalle 9,00 alle 12,30; 2° turno dalle 14,00 alle 19,00; lunedì festivi, chiusura settimanale.

Le tariffe sono: ingresso L. 300; ingresso a riduzione L. 200.

Questa settimana

7-8: Torino - Stupinigi: 44ª Esposizione internazionale canina.

7-8: Torino - Circolo Golf Stupinigi: Trofeo d'oro I. B., 36 buche medal.

7-22: Torino - VII Riunioni medico-chirurgiche internazionali.

8: S. Germano Chisone - 8° Giro podistico di S. Germano Chisone.

8: Vochia - Circolo Golf Torino, Coppa Martini & Rossi, 18 buche medal hcp, gara a squadre.

8: Torre Pellice - Festa dei ragazzi all'aperto.

Ascensore della Mole

L'Azienda municipale comunica che, a partire da domenica, sarà attivato l'orario estivo dell'ascensore della Mole Antonelliana. L'impianto rimarrà pertanto aperto al pubblico nelle seguenti ore: dalle 10 alle 12; 14,30-19,30; 21-23. Resta confermata la chiusura per manutenzione nelle giornate di lunedì.

Pagamento pensioni Inps

6 giugno — Inizio pagamento seguenti categorie: clero (CL), previdenza marinara (PCM), commercianti (COM), artigiani (ART), invalidità e superstiti coltivatori diretti, coloni e mezzadri (IR e SR), pensioni invalidità e superstiti liquidate in convenzioni internazionali per le categorie IO/S, SO/S, IR/S, SR/S, COM/S, ART/S;

10 giugno — Pagamento pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti (categoria IO);

12 giugno — Pagamento pensioni a favore dei superstiti dei lavoratori dipendenti (categoria SO). Dello calendario potrà subire variazioni in dipendenza del ritardo che potrà verificarsi in alcuni uffici postali, causa la ritardata ricezione, da parte degli stessi, degli ordinativi di pagamento Inps, ritardo che, in nessun caso, è da imputarsi ai servizi postali.

TUTTO TV STASERA

PUNTO E SYLVIE

PRIMO CANALE: lo show con la Vartan e Gino Bramieri - SECONDO CANALE: le inchieste dell'agenzia "O" con Marlène Jobert

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** - Roba da orsi
17,40 **La tv dei ragazzi** (La nota mancante - Le disavventure di Pietro)
19— **Sapere**
19,20 **Tempo dello spirito**
20— **Telegiornale**
20,40 **Punto e basta**

Punto e virgola a «Tribuna elettorale», che riprende lunedì e PUNTO E BASTA sul video, dopo cinque serate di fitti d'appuntamenti con gli uomini politici. Non ringraziamoli (troppo d'uveri) consentito la nostra settimanale razione di Bramieri o di Vartan. Più che ad un impulso di generosità crediamo di doverlo ad un sottile calcolo delle centrali propagandistiche dei vari partiti, perfettamente al corrente che, specie nella stagione buona, alle 21 del sabato c'è molto meno gente davanti ai teleschermi. E poiché una mossa così non l'avrebbe accettata nessuno, vacanza pre-elettorale e via libera alla rivista. La qual rivista, sempre finchina nel copione di Terzoli e Vaime (non si può certo dire che gli autori sia costata eccessiva fatica, a giudicare almeno dalla povertà del dialogo), ma più brioso da quando alla regia è arrivato Romolo Siena, procede ormai verso il traguardo dell'ultima puntata seguendo un fitto di corsa che non prevede scambi.

Ormai lanciato nella farsa di genere popolare che attinge volentieri al travestimento pur di strappare la risata, Bramieri indossa ancora una volta vesti femminili per dare vita ad un'«avvenente» guardarobiera corteggiatissima dai clienti dell'immaginario «night» dove si svolge lo spettacolo nello spettacolo. Il comico milanese s'esibirà anche in una ironica caricatura di due «superstars» americane: Dean Martin e Jimmy Durante.

Dal canto suo, Sylvie Vartan continuerà a presentare i suoi vecchi successi (fra gli altri «Love Mozart») ma anche canzoni nuovissime, come «Allegramente». Dopo un balletto dedicato ad Al Jolson, il relitto cantante degli Anni Venti, si presenteranno i due ospiti della puntata: il prestigiatore Guerin con il suo cane ammaestrato e la cantante Bertice Reading. E' evidente che gli inviti di maggior prestigio, come Loretta Goggi e la coppia Raimondo Vianello-Sandra Mondaini sono stati tenuti in serbo per il gran finale di sabato prossimo.

21,50 **Cinematografo** («I favolosi primi vent'anni» - «Gli italiani in costume»)

Sabato la nostra settimana per l'irruzione delle prime trasmissioni elettorali, va in onda stasera la decima puntata dell'antologia di Lucisa Michetti Ricci CINEMATOGRAFO: I FAVOLOSI PRIMI VENT'ANNI, che ha per tema la nascita del nostro cinema, avvenuta nel 1905-1906 a Torino, con la casa Ambrosio e a Roma con la Cines. A caratterizzare le prime film nazionali (allora film era femminile) è una spiccata propensione per i soggetti storici e mitologici, antichi e romani, drammi e poemi con largo uso d'abbigliamenti delle varie epoche. Appropriato perciò il titolo che suona GLI ITALIANI IN COSTUME.

Sono offerti alcuni significativi esempi di quella tendenza, poco amica dell'attualità con «Il conte Ugolino» (1909) di Pastrone, «Ero e Leandro» (1909) della Casa Ambrosio, «L'Inferno di Dante» (1909) di Giuseppe de Liguoro (Milano film), «La caduta di Troia» (1910) di Pastrone, «Re Lear» (1910) della Film d'arte italiana con Ermete Novelli e Francesca Bertini, qui a uno dei suoi primi film, «Gaio Graceo tribuno» (1911) della Latium film, «Nozze d'oro» della Casa Ambrosio (1911).

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

19— **Telegiornale Sport** (58° Giro ciclistico d'Italia: Alleghe-Passo Stelvio)
20— **Profili di compositori italiani del dopoguerra** (Boris Porena)
20,30 **Telegiornale**
21— **Chi dove quando** (Diaghilev)
22— **Le inchieste dell'agenzia «O» - «Il segreto di Tigrane»**, telefilm

Marlène Jobert nel poliziesco di Simenon

INCHIESTE DELL'AGENZIA «O». E' accusato di estorsione ai danni di un cliente, il pittore Alban Tigrane (Henri Nassiet) vittima d'un odioso ricatto. L'artista che vive e lavora in una solitaria villa sulla scogliera della Normandia, ha ucciso un individuo equivoco, che gli aveva sedotto la figlia minorenne, gettandone poi il cadavere in mare. Convinto della giustizia della sua azione non vuole però recarsi alla polizia per non implicare la figlia in uno scandaloso processo. Ha steso perciò una confessione scritta e firmata affidandola all'agenzia «O» affinché rimanesse la prova della verità.

In seguito Tigrane è stato ripetutamente ricattato per questo suo segreto e, convinto che il ricattatore non possa appartenere che alla agenzia investigativa, ha presentato una denuncia alla polizia. Una telefonata fatta da qualcuno che falsamente dichiara d'essere Tigrane lo portato diritto Torrence in una diabolica trappola ed alla vergogna dell'arresto. Per fortuna ha dietro di sé lo mento di Emile (Jean-Pierre Moulin), il braccio di Barbet (Michel Robin) e l'affetto di Bertha (Marlène Jobert) ed il vero colpevole che ha agito insieme per lucro e per vendetta, non sfuggirà al meritato castigo.

d. g.

Torrence (Pierre Tornade) ispettore a riposo dopo essere stato il braccio destro del commissario Maigret, torna al Quai des Orfèvres fra due ex colleghi, che gli hanno risparmiato solamente le manette, nel telefilm IL SEGRETO DI TIGRANE di George Simenon (soggetto) e Jean Salvy (regia) del ciclo poliziesco francese LE

DOMENICA TV

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,15: A come agricoltura; 12,55: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 14: Come si fa; 15: La donna di quadri (3ª puntata - replica); 16: La tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,15: Prossimamente; 17,30: Disegni animati; 17,50: Tanto piacere; 19,15: da Mosca incontro di calcio Italia-URSS; nell'intervallo: Telegiornale; 21,15: Marco Visconti (5ª e ultima puntata); 22,20: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14,15: Svezia. Gran Premio Formula 1; 19: Telegiornale sport; 19,10: I nuovi medici (Fine di un'amicizia - telefilm); 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Alle nove della sera (spett. musicale); 22: Settimo giorno; 22,45: Prossimamente.

Capodistria

20,30 Quel pazzo mondo dei cartoni animati (5ª)
21,15 Telegiornale
21,30 **Festival della canzone slovena.** Serata finale
22,30 Da Spalato: Campionati europei di basket
24— «Videoq fabbricante». Serie «Videoq»

Montecarlo

20,45 **Cartoni animati:** «I pronipoti», di Hanna e Barbera
21,05 **«Il vaso cinese».** Telefilm della serie «Amore in valigia»
21,40 **«Dino».** Film. Regia di Thomas Carr, con Sal Mineo e Brian Keith

Tv Svizzera

14,30 **Telerivista:** «Un'ora per voi». Per i lavoratori italiani in Svizzera
15,55 **«Trent'anni fa».** (Replica)
18,35 **Per i giovani: «Ora G»** (Replica - Parzialmente a colori)
19,25 **Pop hot.** Musica per i giovani
19,55 **Sette giorni**
20,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
20,45 **Estrazioni del Lotto**
20,50 **Il Vangelo di domani**
21,05 **Scacciapensieri**
21,45 **Telegiornale** (2ª edizione)
22— **«Noi due sconosciuti».** Film. Regia di Richard Quine, con Kirk Douglas e Kim Novak

Kim Novak

23,50 **Sabato sport. Calcio e Giro d'Italia**
0,50 **Telegiornale** (3ª edizione)

Teletorino

19— **Musicoscopio**
19,05 Per i ragazzi: «Giorno di festa» - Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale** - «Domani»

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 18; 21; 22,40
15,40 Gran Varietà
17— Estrazioni del lotto
17,10 Concerto dei premiati al XV) concorso internazionale di chitarra indetto dall'Ori
17,40 La voce di Amalia Rodriguez
18— Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,30 Abc del disco
20,10 Ack at Galatée
21,00 La nostra orchestra di musica leggera
22,35 C'è modo e modo
23— I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
16,35 Il quadrato senza un lato
17,25 Estrazioni del lotto
17,30 Kitsch
18,10 A tutto gas!
19,20 Giro d'Italia
19,35 Supersonic
21,19 I dischi per l'estate
21,29 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 Musica nella sera
23,29 Chiusura

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 Fogli d'album
17,15 Conversazione
17,25 Lo specchio magico
18,10 Musica leggera
18,30 Cifre alla mano
18,45 Concerto del «Trio chitarristico italiano»
19,15 Concerto sinfonico, direttore M. Del Cerdio
21,30 Filarmonica

Polemiche ai margini del teleshow

"Siamo noi gli inventori del pupazzo di Bramieri,,

I "Gatti di Vicolo Miracoli" rivendicano la paternità di "Camomilla"

Sylvie Vartan e Bramieri in un siparietto di «Punto e basta»

Milano, 7 giugno.

Arturo Corso — ricordate il Gulliver di qualche anno fa, braccio destro di Dario Fo? — è il primo sostenitore dei diritti di Umbertino, il pupazzo che i ragazzi dei «Gatti di Vicolo Miracoli» hanno portato in giro nei cabaret e nei teatri d'Italia nel loro due spettacoli Caduta libera *del 1974 e nell'ultimo* Quando nuovi occhi.

E' infatti Corso che ha collaborato con loro anni fa proprio al Derby di Milano alla nascita di Umbertino, il pupazzo dal viso da uomo. Umbertino, proprio come Camomilla di Bramieri, ha la faccia e il busto di un attore (in questo caso Umberto Smaila, da cui ha preso il nome). Insomma Umbertino e Camomilla sembrano due gemelli, dicono i semplicioni.

«Sono padre e figlio, il padre è Umbertino nato nel 1973 e il figlio che noi non riconosciamo, è Camomilla» *protestano i quattro ragazzi di Verona.*

«L'idea ci nacque per caso ed ebbe subito molto successo. Sicché decidemmo di far recitare a vivere Umbertino anche nello spettacolo di quest'anno in cui sputa sentenze sempre più moraleggianti e differenza del pupazzo di Bramieri che non è certo molto spiritoso. Dovevamo aspettarci che ci avrebbero copiato l'idea perché è molto televisiva, ma proprio da Bramieri che guadagna fior di milioni mentre noi siamo snobbati dalla televisione, non ce lo aspettavamo. Il bello è che non ce ne siamo accorti subito perché noi la televisione non la guardiamo; specialmente di sabato lavoriamo sempre. E' stato il pubblico a metterci sull'avviso, un sabato un tizio si alzò seccato e si mise ad accusarci d'aver copiato Bramieri». *Adesso hanno messo tutto in mano ad un avvocato: i due pupazzi finiranno davanti a un giudice.*

I «Gatti» (oltre Smaila che dà il viso ad Umbertino; ci sono Salerno che lo sorregge, Franco Oppini e Gerri) accusano Bramieri di avere copiato non solo il pupazzo ma anche il suo modo di parlare, le pause, persino l'esclamazione «Basta, basta». «E questo ci secca perché un giorno o l'altro speriamo di finire anche noi in televisione come è capitato a Cocki e Renato che sono nati come noi nel cabaret. E poi quel giorno avevamo tenuto come asso nella manica il nostro Umbertino. Persino con gli spettatori abbiamo cercato di non farlo conoscere troppo, ma di tenerlo come sorpresa. Adesso dobbiamo spremerci il cervello per un'altra trovata».

Come si difende Bramieri? L'attore, malgrado il successo comico di Cielo, mio marito in teatro, sta diventando sempre più amaro e desidera che si parli il meno possibile di lui, perché si sente vittima di un linciaggio morale. «Quando morì mio padre mi accusarono d'essere indifferente perché continuai lo spettacolo. Da professionista io tengo dentro i dolori, ma ogni sera facevo chilometri in macchina per andarlo a trovare. Adesso mi accusano di aver rubato Camomilla a quei ragazzi — che sono bravissimi, li ho visti in un locale di Viareggio, però Umbertino non c'era — ma non è vero. Camomilla l'ho inventato io perché Marin Perego e altri autori di pupazzi non mi avevano proposto niente che mi soddisfacesse completamente.

Adele Gallotti

Nel nuovo film di Baldanello

Ingenua che bidona

E' la giovane ungherese Ilona Staller

Padova, 7 giugno.

Il cinema continua a scoprire il Veneto; il dolce paesaggio di questa regione così ricca di testimonianze artistiche, come «ville venete» che soltanto recenti disposizioni di legge tendono a salvaguardare (ponendo cioè in condizioni favorevoli di acquisto, e più tardi di tassazione, gli eventuali acquirenti). E proprio una villa veneta è al centro del film *L'ingenua* che Gian Franco Baldanello, regista di origine veneziana, sta terminando di realizzare nel Padovano, intorno a Montegrotto.

In che modo? Bisogna innanzi tutto premettere che si tratta di una commedia: una commedia di caratteri, come quella dei tempi andati chiamata «commedia dell'arte». E fra tutti questi caratteri spicca quello dell'«ingenua» (interpretata da una ragazza ungherese dal viso di madreperla: Ilona Staller), che si rivela ingenua ma fino a un certo punto.

«Le premesse del racconto — ci dice Baldanello — sono *direttamente ispirate alla realtà veneta di questi giorni. Abbiamo cioè un industriale che da poco è stato costretto a dichiarare fallimento, il quale non sapendo come superare i momenti difficili, tenta il colpo del "bidone". Al suo fianco, certamente per sfruttare una situazione che si presenta favorevole, troviamo un tipo che si fa passare per antiquario e che invece è soltanto un gabbamondo (interpretato da Giorgio Ardisson)».*

Con i due, incontrata in casuali circostanze, l'ingenua di cui s'è detto. Il "bidone" consisterebbe nel vendere a tre ignari personaggi (madre figlio e nuora) appunto una villa dei Colli Euganei, disabitata e bisognosa di qualche restauro (ma anche di un bel mucchio di biglietti di banca per riscattarla dalla gravosa ipoteca che la costringe al suo stato di abbandono). Naturalmente nessuno parla di quest'ultima circostanza, e l'incontro tra venditori e acquirenti si sta per concludere con la consegna di una caparra di 50 milioni, quando arriva la polizia e arresta i responsabili della truffa.

Meno l'ingenua. Essendo la furbona che sappiamo, non soltanto se la cava, ma riesce ad andarsene con i 50 milioni nel fatale momento dimenticati da tutti.

Un film schiettamente veneto, con diversi attori veneti, girato da un veneziano, Baldanello è sicuro che divertirà.

p. z.

Alain Resnais gira un film negli Usa

Parigi, 7 giugno.

Dirk Bogarde e Ellen Burstyn saranno gli interpreti del film che Alain Resnais sta preparando in gran segreto. Del film, il cui titolo sarà «Providence», il regista francese si è rifiutato di svelare la trama. L'inizio delle riprese è previsto per il febbraio dell'anno prossimo.

Alain Resnais, che per la sceneggiatura sarà aiutato dall'inglese David Mercer, si trova attualmente negli Stati Uniti, cercando una località adatta per gli esterni. Gli interni saranno girati negli studi francesi. (Ansa)

film per famiglie

All'ARISTON: «Continente di ghiaccio» (documentario); allo SMERALDO e all'APOLLO: «Sadam a Hong Kong» (con Bud Spencer); all'ODEON e al DIANA: «Zorro» (Alain Delon raddrizzatore di torti); all'AMBRA: «Airport 75» (filone catastrofico); alla FALCHERA: «Pargi l'altra guancia» (Terence Hill e Bud Spencer).

(A cura della redazione spettacoli di STAMPA SERA)

CARIGNANO:
Stasera ore 21,15
RECITAL di
TONI SANTAGATA
Biglietteria via Roma 46 - t. 544.582
ULTIMO GIORNO

TEATRO ERBA
tel. 650.467
questa sera ore 21,15
RECITAL di
GIPO FARASSINO
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO ALCIONE
Particolare successo di
SANDY SCHEWEPPS
LISA
JEAN PIERRE e
BLANCHE
e
GIANNI LIBONI
Fenomenale spettacolo della stagione

Assessorato ai Problemi della Gioventù - Città di Torino
Conservatorio G. Verdi ore 21
JAZZ CONCERTO '6
Dedicato a MAURIZIO LAMA
Ingressi per invito al ritirano
CAMPUS «IL DISCOLO»

VINOVO
STASERA TROTTO
Premio dello Sport
L. 4.000.000
Inizio corsa ore 20.30
Ingresso L. 1000

GAY ESTIVO
Ore 21
ROBY
e i GENTLEMEN
Sala interna DISCOTECA

LA PERLA
Ore 16: Tè danzante del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
con DUCCI - LUONI - RUGA
CARLO PIERANGELI
Ore 21
NINO GALLO
annuncia per tutte le sere
BALLO LISCIO
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
con THE JUKE BOXES
e il cantante Carlo Pierangeli

LE ROI
Stasera ore 21
sul giardino l'orchestra
MOTO PERPETUO
Se mattempo veranda coperta

Trocadero
Ore 21,30-1
Orch. VENIERO

BELLE ARTI
Parco del Valentino, tel. 687.507
FINALE ELEZIONE
MISS PRIMAVERA
Orch. LA NUOVA EDIZIONE

Cerchiamo di fare il punto di pizzerie ce ne sono tante ma...
da BARBA
ALLA CAMPANACCIA
E' I SOLA
In via Nizza, 100
Specialità vera pizza al mattone
pesca fresco alla griglia
carni alla griglia
e altre specialità
Attenzione alle imitazioni
tel. 677.778

NUOVO RISTORANTE
LA RIVIERA
Da MAY lo stile genovese
Str. Torino a Beinasco 9 Moncr., t. 642.200

RISTORANTE
del TORO
Via Turricelli 16, tel. 384.789
CUCINA TIPICA PUGLIESE
e REGIONALE
Chiusura settimanale VENERDI'

GARDEN
St. Vallauri 9 - tel. 855.810
Cap. 50 posti - Ore 21
RIAPERTURA GIARDINO ESTIVO
(salone sospeso)
Orch. THE RAPS

RISTORANTE PIZZERIA
NURAGHI Cabaret
Spettacolo folk piemontese
con GIOANIN e MICHLASS
V. V. Carrara 88 - Pian 780.283

UNA CENA DIVERSA
CON GRIGLIA ALL'APERTO
nell'elegante cornice del
"Cônt Piôlett,,
St. S. Margherita 150, tel. 821.028
(a 5 minuti da P. Castello)

I TRAVOLTINI
RISTORANTE - TAVERNA
in locale caratteristico
della vecchia Torino
Via S. Dalmazzo 7 - tel. 540.248

Ore 21
DANZE PERÙ
con GIGI +5
Tutti Venerdì-Sabato-Domenica
Str. S. Mauro 183 - Tel. 340.085

MUSIC HALL
TU... LEI al DISCOTECA
...e le parole non servono più
V. Rosolino 14, tel. 833.017

Ristorante LE CASCINE
GIARDINO DANCING
TRIO SOLARIS
Stupinigi - tel. 900.25.81

danze PINE'
Via Rismondo, 12 - Tel. 858.350
Stasera e domani sera LISCIO
DAI FRATELLI DEL POLA
canta NITA

2 ROTONDE
CUORGNE
Stasera da HIT PARADE
I SANTO CALIFORNIA

Le Cupole Lido
Stasera e domani sera
DON MIKO
BOCCACCIO 71
e CARMEN RIZZI

la Comeda DANCING
PIOBESI TORINESE
Stasera grande serata danzante con
I WONDERFUL
per i giovani
LA CAMPAGNOLA
per il ballo liscio
Domani pomeriggio e sera
ARIA CONDIZIONATA

2 didenari
CIGLIANO (Tel. 0161/66.401)
Ore 21
SERATA DEL LISCIO
Orch.
LA VERA ROMAGNA
FOLK
Domani ore 16 e 21
I Ragazzi del Sole

ARTE ORO
di FRANCO BRERA
C.so Moncalieri 200 - tel. 678.218
Gioielli di:
Henri Maurice Cahours
Massimo Maria Cotti
Romano Gazzera
Umberto Mastroianni
Raffaele Ponte Corvo
Luigi Quaglia
Franco Rutigliano

galleriaPirra
corso Cairoli 35 telefono 677.344
DARIO
TREVES

Galleria LO SCORPIONE
V. M. Vittoria 2 - tel. 540.688
Fino al 30 giugno
Mostra collettiva
Del Neri - Fait
Lanzi - Mingoia
Pollono - Tansini
Orario 10,30-13; 16-19,30
escluso festivi e lunedì mattina

2 ritmi
Bl. GIVOLETTO B. GALLO
Ore 21 nella 1ª sala
BALLO LISCIO
in compagnia dell'orch.
I PAPAS
Nella 2ª sala DISCOTECA
Eccezionalmente domani
la regina delle canzoni italiane
NILLA PIZZI

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana C. Ambrogio
DISCOTECA
Domani
PIER GIORGIO FARINA

LIBERTY
Donzo Borgaretto - tel. 341.565
Ore 21 Gran ballo liscio
con l'orchestra spettacolo
I MAIOR

AQUARIUM
S. ANTONINO DI SUSA
Stasera DISCHI CALDI -
BALLO LISCIO NELL'ESTIVO
con PIERO B.

COLONNINE
Donzo Belmacco t. 3495377
Questa sera e domani ore 21
gran BALLO LISCIO
Orch. I MACARIO'S

SUPER SONIC
LEINI'
Questa sera ore 21
Domani ore 15 e 21
RENATO ZERO
e le sue ballerine

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA GPA
MARTEDÌ 10
A grande richiesta
del pubblico torinese
ritorna sugli schermi
il film che ha trionfato al
FESTIVAL DI CANNES 1975
Con questo film
VITTORIO GASSMAN
è stato premiato con
la «Palma d'oro»
quale miglior attore dell'anno
PROFUMO DI DONNA
Inoltre lo stesso film è vincitore del
«Globo d'oro» e del «David di Donatello» 1975
Un film di DINO RISI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 122

DOVE ANDIAMO STASERA

Sabato 7 Giugno 1975
7

Jazz al Conservatorio

Stasera alle 21, al Conservatorio, jazz concerto dedicato a Maurizio Lama. Partecipano Massimo Urbani (nella foto) con il suo quartetto, il Trio Artiglia, l'Art Studio, il gruppo Idea e l'Andromeda Point: un premio al migliore

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: stasera ore 21.15 Recital di Tino Scotti. Biglietti in vendita dalle ore 9. Tel. 544.362. Ultimo giorno.

ERBA: giovedì ore 21.15 prima di «Il Gigo Formentino, Perù, t. 690.467. Ultimi 3 giorni.

ALCIONE: Tenerine in libertà, erotici amori vissuti alcune con Sandy Salvagnini, Fatima Lisa. Presenta C. Lidoni. Orario: 16.35-21.30. Vici. 18.

AL BAUSTELLE (st. Cavoretto 2b): 21. AL FLORIDA: 21 Cimpl. Wanna.

ARLECCHINO: ore 21 Les Premieres.

BELLE ARTI: 21 La Nuova Editrice.

CASTELLINO: ore 21 Les Premieres.

CHALET: ore 21 Tommy Marcos.

CIRCUS (v. Arsi 30: ore 16-24.

DU PARC: ore 16-24 orali. Reviews.

GAY ESTIVO: ore 21 Roby e i Gemelli.

GARDEN: ore 21 The Sale.

IMPERIALE: ore 16-21 I Musicl.

LE ROI ESTIVO: 21 Nuovo Parnesse.

MASSAUA: ore 21 La Nuova Riforma.

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.

TROCADERO: ore 21 orch. Vendrame.

MINI CABARET (tel. 513.160).

S. GIORGIO VALENTINO - Riapertura - Danze: orch. I Vocalisti.

SHAKER-PIANO BAR (C. Baldissera 3).

BABY - LA CLOCHE - Rist. 694.213)

GAY DISCOTECA (Mons. 52): 21.

KR (v. Pavia 12, t. 857.311): ore 21.

LIDO WHISKY (c. Monest. 422): 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Passerella ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Tommy di Ken Russell, con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey, Jack Nicholson. Il piccolo del Wild (Gran Bretagna - Colori). Dall'opera rock di Peter Townshend. Il film che dà ufficialmente ufficiali (nuovi concerti) il Festival di Cannes. ★ Musical drammatico
● Presentato alla Settimana della Critica

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○○○	15.45 17.40 20.05 22.30
	Ingr. 1500

ARIS-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 484.031) La terra promessa di Miguel Littin, con Nelson Villagra, Marcelle Gueit, Cassen Bensu, Mireya Kaldcorski, Zbenda Roldan (Cile 1973 - Colori) — Negli Anni 30, i coloni si ribellano alla schiavitù sociale. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario
	1 — 17.50 20.10 22.20
	Ingr. 2000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147) Confessione di polizia di Luigi Tuzzolo (Italia - Colori) — Dall'impresa di Scott al Polo Sud alle più normali altre straordinarie conquiste operate da uomini avventurosi e coraggiosi, una cerimonia spettacolare che testimonia l'orgoglio umano. ★ Documentario

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○	14.45 16.40 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 567.190) Delitto in silenzio di Peter Collinson, con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer, Sam Wanamaker, John Phillip Law, Mildred Dunnock, Gayle Hunnicutt — Nuovamente sullo schermo, dopo 30 anni, uno dei più celebri thrillers: «Le scale a chiocciola», con protagonista muta. ★ Giallo

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○	15.30 17.15 19 — 20.45 22.40
	Ingr. 1500

ASTOR (via Visoni 6, tel. 319.510) Il ritorno invano titolo di Enzo Lo Russo) di Enzo G. Castellari, con Romolo Salerino, G. Giannini, F. Leroy, A. Dinitri (Italia - Colori) — Ciclopica parodia dell'«Iliade», nonostante ciò divertente in una storia pestifera e stravolta, con Giannini-Ulisse. V. M. ★ Farsa

RIDUZIONE (1971)	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Mimì cuzzilipezza furlin nell'amore, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Tino Ferro, Agostina Belli (Italia - Colori) — Ancora, disavventure di un meridionale immigrato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○○	14.40 16.35 18.15 20.30 22.30
	Ingr. 1500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.009) Pazzi in famiglia di Bruce Gilbert, con Michele Phillips, Jenny Tamburi, Simonetta Stefanelli, Juliusz Maynicl, Ely Williams (Italia - Colori — Giovanotto separatosi si sfoga in capovolgere erotico con donna vogliosa. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○○	15.10 17 — 18.50 20.40 22.30
	Ingr. 1200

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 340.110) Mezzanotte e mezzo di fuoco di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Slim Pickens (Usa - Panavision a colori) — Un nuovo regista in brillante vena, una divertente parodia del più logori film du Far West. ★ Avventuroso comico

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○○	14.40 16.15 18.45 20.40 22.30
	Ingr. 1500

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 310.300) Quella sporca ultima sera, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert, Ed Lauter (Usa - Colori) — In un poliziesco anormale l'urto tra galeotti e recordmen si sfoga terocemente in una terribile partita di rugby. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non revocata	Orario
	15.30 17.30 19.10 20.50 22.30
	Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cesare 5, tel. 650.240) Non sparate sulla sposa di Yves Hosmer, con Anthony Quinn, Gunnar Hansen, Paul A. Perkins, William Watt (Usa - Colori) — In una solitaria casa trasformata in fortino massacrano crudelmente e ripetutamente sinistrani giovani turisti per massacrarli. Vietato minori 18. ★ Horror

RIDUZIONE (1971)	Orario
	14.15 17 — 19.30 22.15
	Ingr. 1500

DORIA (via Cremieri 9, tel. 542.822) Tre amici, le mogli e all'occorrenza le altre di Claude Sautet, con Yves Montand, Michel Piccoli, Stephane Audran, Serge Reggiani, Antonella Lualdi (Francia-Italia - Colori) — Vicende brillanti e sofferte legate sul sentimento dell'amicizia. ★ Commedia

RIDUZIONE (1971)	Orario
	14.45 17 — 19.30 22.25
	Ingr. 1500

EDEN (corso Brescia, tel. 341.523) Gli ultimi di Sergio Leone, con Raf Vallone, Ivanca Cobure, Renzo Valli, Maria Mauti (Italia - Colori) — Violento colpo di mano in una cittadina messicana realizzato dal governo sia vecchie all'italiana. Non vietato. ★ Guerresco-avventuroso

RIDUZIONE (1971)	Orario
	14.45 17 — 19.40 22.15
	Ingr. 1500

LUX (galleria San Federico, tel. 541.285) Commissione generale di Luigi Zampa con Vittoria Cassman (alla bambina alla sua), Alberto Sordi, Marino Viady, E. M. Salerno (di profilo), Michael Gleeson, Nino Manfredi (Viaggio a New York). ★ Commedia in tre episodi

RIDUZIONE (1962)	Orario
	14.45 17.10 19.40 22.15
	Ingr. 1500

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 870.501) Jeeloyeto più in alto di Ted West, con Clint Eastwood, Inger Stevens, Ed Begley (Usa - Colori) — Avventurosa vicenda ambientata in un mondo di gente violenta e crudele. ★ Drammatico

RIDUZIONE (1971)	Orario
	14.30 16.30 18.35 20.30 22.30
	Ingr. 1500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Frank Costello faccia d'angelo (poco anche che il universali di J.-P. Melville, con Alain Delon, François Perier, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Vicenda di un terribile «duro» della malavita internazionale. ★ Drammatico

RIDUZIONE (1961)	Orario
	14.30 16.30 18.35 20.30 22.30
	Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 518.650) Milano: il clan dei calabresi di Giorgio Stegani, con Antonio Sabato, Silvia Monti, P. F. Capponi, Fred Williamz (Italia - Colori) — Duro della malavita, iniziato da cadetto coraggioso, è inviato dai suoi, lasciapiù dal strati e dalla polizia. ★ Drammatico

Critica ●	Orario
Pubblico ○○○	15 — 16.45 18.40 20.35 22.30
	Ingr. 1500

OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. C. Massimo, 532.440) Frankenstein junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Gloria Leonard, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Bellissima riduzione delle storie d'un celebre mostro, non più terrificante ma tenero e saltuno. Non vietato. ★ Comico-satirico

Critica ●●●	Orario
Pubblico ○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

REALE (via Xx Settembre 15, telefono 537.400) Una volta di Martin Leon con Robert Taylor, Deborah Kerr, Lee Genn, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Versione del celebre romanzo di Henryk Sienkiewicz, ambientato ai tempi di Nerone, perseguitato e Roma dai primi cristiani. ★ Colosso storico

RIDUZIONE (1955)	Orario
	15.30 17.40 20 — 22.30
	Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.165) La prima volta, sull'erba di Gian Luigi Calderone, con Anne Heywood, Claudio Cassinelli, Monica Guerritore, Mark Taylor (Italia - Colori) — Amori giovanili tra quindicenni emarginati si rifugiano in una grotta. Vietato anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica ●●	Orario
Pubblico ○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. V. Rag. ang. v. Aosta, t. 830.321) Occhi di fuoco, di Alain Robbe-Grillet, con I-L. Trintignant, Sylvia Kristel, Agostina Belli (Francia - Colori) — Sul supplemento verso o probabile d'una giovane creatura si sviluppa un famigerato mistero a carattere... Vici. 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario
	16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1000

TORINO (v. Sonno Rocca 8, t. 540.558) La segretaria di Dave Lara con Orwella Muti, Philippe Leroy, Umilio Gutierrez Caba, Curro Sinoceris (Spagna - Colori — In ufficio e fuori avventure sentimentali piene stravaganze non soltanto licenziatiche. Vici. ra. 18. ★ Commedia

PRIMA VISIONE	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.769) Paninari, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Alvazzamuro, Lia Rosina Italia - Colori). — Duoli doppiani fuori di P. Villaggio, i suoi commilitoni di un limbo fuori che cerca (maldestramente di far carriera. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.45 18.40 20.35 22.30
	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (via Baccio 16, tel. 511.285) Sul tuo corpo morbido scorre di Alan Gibson, con Judy Geeson, Martin Potter, Michael Hadgraver, Alexej Kanner (Gran Bret. - Colori) — Tremidi e sorvita incontrani, sfuggiti avvolgono un loro sublime innamorato. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non revocata	Orario
	14 — 15.50 17.30 19.10 21 — 22.40
	Ingr. 800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, tel. 755.697) La polizia accusa, il servizio segreto sorride di Sergio Martino, con Luc Merenda, Tomas Milian, Mel Ferrer, Delia Boccardo (Italia - Colori) — Un romanzo fatto criminoso permette a scaltro investigatore di «funzionare compiuto esercizio. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

Critica ●● Pubblico ○○○○	Apertura ore 20 Orario
	Ultimo 22.30
	Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 75, tel. 651.454) La mano spietata di Bruce Lee colpisce ancora, di Ho-Jam, con Bruce Rond, Susan Yung, Chen Lee, Ho Wee-Ohang (Hong Kong - Colori) — Il mito di Bruce Lee, l'attore scomparso ottiene emozione e prestigio a una vicenda drammatica. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE non revocata	Orario
	16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 800

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) Un dove vivi? di Jerry Gran, con Ray Lovelock, Christina Galbo, Arthur Kennedy (Italia - Colori) — Non proseguo il conto dei morti in una vicenda attapinante, potenziato degli effetti elettronici. Vici. tolo. a. 18. ★ Horror

Critica ● Pubblico ○○○○	Orario
	18.30 20.30 22.30
	Ingr. 800

LA PERLA (corso Da Cazzeri 20, tel. 364.791) Il bell'Adone (nobre titolo di Arabattini di Mauro Bolognini, con Giancarlo Giannini, Virna Lisi, James Fox, Margaux Rutherford, Paola Borboni, Stefano Viliazio, Terry Thomas (Italia - Colori) — Vicenda di vivo interesse sentimento-passionale, soltanto narcotraticho. Vici. ra. 18. ★ Commedia drammatica

RIDUZIONE (1967)	Orario
	14.25 17.05 20 — 22.20
	Ingr. 800

MAPPEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 683.554) Le nozze dei Gobbo Salomo di Laurence Wyoming, con Samira Sullins, Ac Anna Francese - Coburn — In un ritrovo dove succedono drammatici eventi bella ragazza sembrano piacere ai clienti. Vietato ai minori anni 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE	Orario
	14.30 16.05 17.40 19.15 20.50 22.30
	Ingr. 1400

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.116) Perché i gatti si fanno fotografare, con Brian Marshall, Alexandra Stewart, Sebastian Graham-Jones, Silvia Kristel (Olanda - Colori) — Trama non convince: cittadini stolocati nelle stesse d'un distinto continente ai Amsterdam. V. M. ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	15 — 16.40 18.45 20.35 22.30
	Ingr. 800

seconde visioni

A.M.C. (v. Brescia 26, t. 850.463) - La peccatrice, Zeudi Araya, F. Cinquanta. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 687.000) - Il risveglio del lupo, Jack Palance, John Collins, E. Vergili, colori. ★ Avventuroso

ERBA (corso Monculiori 241, t. 690.467) - Film per ragazzi: Gli allegri pirati dell'isola del tesoro, colori. Ore 14,15-16-17,30. ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 537.514) - Prima pagina, Jack Lemmon, Walter Matthau. Tecn. Ur. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia drammatica, regia Billy Wilder

■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

FIAMMA (c. Trapani 91, t. 372.037) - Convieni far bene l'amore, I., Proietti, Agostina Belli, E. Giurgi, A. Asti, C. De Sica, tecno. V. M. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 857.905) - Sandokan, la Tigre di Mompracem, Steve Reeves, colori. Non vietato. Ap. 14,15. Ult. 22,30. ★ Avventuroso salgarlano

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 293.803) - Le mani spietate di Bruce Lee colpiscono ancora, Bruce Good, Susan Wong. Colori. Vici. 18. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Profondo rosso, D. Hemmings, Macha Meril, Gabriele Lavia, C. Colenda, colori. V. 14. ★ Giallo a Torino

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - La peccatrice, Zeudi Araya, Franco Gasparri. Colori. Vici. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 15, t. 487.951) - Scene da un matrimonio, Liv Ullmann, Bibi Andersson, Techn. Non vietato. Ap. 15; Film 15,40; 18,50; 22. ★ Drammatico, regia Ingmar Bergman

■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. M. Macchi 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Non perdono mamma, sono la colpa del vicino, Orazio Torrese Pisu, colori. ★ Western

CRAVEIRANA * (v. Avogadro 3, t. 530.491) - Ottime da Berlino: vincere o morire, M. Ulyanov, V. Shurshi. ★ Guerra sodato-avviatore

DIOBERTI (v. Diobertì 7, t. 512.495) - Alcibiade il seduttore, T. Hill, B. Spencer, colori. ★ Commedia avventurosa

MILANO (v. Milano 6, t. 530.255) - King 0 Rapito del Kung-Fu. ★ Lotte orientali. — Quando cadde morire. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Filadi F. t. 544.077) - La fattucchiera - La città dei morti di Roger Corman, Ore 20,30-22,30. ★ Horror

PO (v. Po 21, t. 310.490) - Preparati la fossa, Terence Hill, col. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 122, t. 530.885) - Il richiamo del lupo, Jack Palance, Joan Collins, colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 48, t. 387.715) - Senza famiglia, sentimentale, F. Vil. laggio, V. Cesamma, colori. ★ Farsa

GIARDINO (v. Napoletane 62, t. 530.875) - Franco, Ciccio Madame contro Scotto sulla Valle dei gnu, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa mitologica

MIRAFIORI (c. Cuneo 58, t. 300.807) - Il richiamo del lupo, Jack Palance, Joan Collins, colori. ★ Avventuroso

S. RITA * (v. Venezia 36, t. 323.076) - Valdez il mezzosangue, C. Bronson, colori. Ultimi 2I. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 300.711) - Piedone a Hong Kong, Bud Spencer, Techn. Non vietato. ★ Farsa

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Profondo rosso di Dario Argento con Daval Hemmings, Macha Meril, Gabriele Lavia, Techn. Ver. 14. Ore 19,50; 22,30. ★ Giallo a Torino

ZONA S. PAOLO

AMBRICA (v. Feltre 27, t. 331.746) - Ci sono dentro fino al collo, F. Richard, A. Girardi, colori, scope. ★ Commedia

ARALDO * (v. Chiomonte 3, t. 599.460) - Il giustiziere della notte, Charles Bronson, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Montecuccoli 42, t. 335.615) - A mezzanotte va la ronda del piacere, V. Gassman, M. Vitti, C. Cardinale, Renato, G. Giannini. Colori. Non vietato. ★ Commedia

SAN PAOLO (c. Cosena 60, t. 372.037) - La peccatrice, Zeudi Araya, F. Cinquanti. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 7, t. 773.845) - Cugini carnali, Sarah Player sopra S. Martino, colori, Vietato anni 18. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA - Il terrore della Maschera Rossa, tecn. ★ Avventuroso — 3 fratelli in un posto abbastanza freddo, colori. ★ Western

ELIOS (v. Val Lanzerna 46, t. 766.146) - Alcibiade il seduttore, T. Hill, B. Spencer, colori. ★ Drammatico

EREDRA * (v. Bagetti 10, t. 740.815) - Una donna e una canaglia, Lino Ventura, Françoise Fabian, colori. ★ Commedia

OREON (v. Vercelli 18, t. 773.503) - Zorro, Alain Delon, Ottavia Piccolo, Adriana Asti, tecn. Non vietato. ★ Colpo e spada

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.900) - Storie di vita e malavita di Carlo Lizzani, con C. Malerba, Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 772.907) - Corruttore al palazzo di giustizia, di M. Algeranoff con P. Noiret, colori. Ore 20,25-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 233) - Zorro, Alain Delon, Ottavia Piccolo, Adriana Asti, Enzo Cerusico, Techn. ★ Colpo e spada

ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 487.765) - La sbandata, Domenico Modugno, Riccardo Cucciolla, tecno. ★ Commedia

SUPERGA * (v. Ancona 50, t. 483.812) - Macista il gladiatore più forte del mondo, colori. ★ Mitologico — Dagnes, il mostro della palude, colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Orbassano ang. v. Bardassano) - L'assassino, Franco Fraschi, Lina Banfi, colori. ★ Satirico-farsesco

ASSERA (v. Cigna della Salute 77, t. 287.197) - Airport 75 di Jack Smight con Charlton Heston, Karen Black. Colori. Non vietato, lunedì ore 19,45; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 97, t. 215.643) - Piedone a Hong Kong, Bud Spencer, Techn. Non vietato. ★ Commedia poliziesca

CASALBO * - Se le mani, cadavere, tecn. ★ Avventuroso. — Kronin e la Badessa di Castro, colori. ★ Mitologico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - L'organizzazione sfregiatori: firmato Il Santo, Duccio Alcaro, colori. ★ Avventuroso

SOLLY (v. Venaleuso 150, t. 290.601) - Torna a casa Lassie, Elizabeth Taylor, techn. Non vietato. ★ Avventuroso

LUINI * (v. Luini 90, t. 290.139) - Il figlio di Alì Baba, T. Curtis, colori. ★ Piedoco. — Ho perduto la mia pianta, colori. ★ Western

LUTRARIO (v. Brandizzo 30, t. 260.742) - Ti ho sposato per sfregiarti, Musica Vinti, tecno. ★ Casamatta

ORIONE * (viale Alughetti 30) - Papillon, Steve McQueen, Dustin Hoffman. Ore 20,15-22. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 250.350) - Grazie zomma, E. Fenech, tecno. Vietato anni 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 47, t. 273.276) - Quei disgraziati che puzzano di sudore e di morte, C. Hilton, tecno. Non vietato. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.580) - Camorra, di P. Squitieri con F. Testi, Jean Seberg, colori. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Delia Cisa con furore, Rowe Lee, colori la grande richiesta). ★ Lotta orientale

FALCHERA (v. Tanaro 50, t. 263.165) - Purgi l'altra gunnale, Terence Hill, Bud Spencer, colori. Non vietato. ★ Commedia avventurosa

LANTERI * (c. G. Cesare 105, t. 280.134) - L'avventura di Zanna Bianca, colori. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 102, t. 267.974) - Storie di vita e malavita, tecno. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. G. Chiesa 36, t. 341.863) - Franco e Ciccio indrè e guardia, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa

PALERMO (v. Palermo 118, t. 779.034) - Il vendicatore (Twilight zone), A. Dehon, V. Lisi, tecno. Non vietato. ★ Coppa e spada

REMIONE (c. Vercelli 144, t. 280.533) - Il sergente Klompligheni diventa caporale, Franco Franchi, tecno. Non vietato. ★ Farsa militare

SOCIALI (v. Cigurmagnole 3, t. 830.608) - Piedone a Hong Kong, Bud Spencer, Techn. Non vietato. ★ Commedia poliziesca

ZENIT (v. Cervini 1, t. 207.951) - La pupa ed i gangsters, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Maccione, tecno. Non vietato. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 874.171) - Yuppi Du, A. Celentano, Charlotte Rampling, Claudia Mori, colori. ★ Commedia

ARTISTE (v. G. di Barolo 24, t. 812.324) - Il sergente Klompligheni diventa caporale, Franco Franchi, colori. ★ Farsa militare

ERICIANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 852.096) - Alla mia cara mamma mi sfacelo del suo complesso, di L. Salvo con F. Villaggio, Edmonda Aldini, colori. Vietato anni 18. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia grammaticale

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.657) - Il magnifico cornuto, Glynn Saxon, colori ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee, Cid, in grande richiesta, Ap. 13,30. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duomo 6, p. Nizza, t. 651.264) - Travolti da un insolito destino nell'assurdo mare d'estate, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, colori. Vietato anni 14. Ap. 16.

BARETTI * (v. Baretti 4) - Gold, il segno del potere. ★ Avventuroso africano

CUORE* (v. Nizza 36, t. 669.668) - Il cacciatore, Lino Ventura, Jacques Brel, Technicolor. Ore 20; 22,15. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.042) - Bruce Lee Story, Shiao Lung, Technicolor. Neo vietato. ★ Lotta orientale

NIZZA * (v. Bigliori 9, t. 657.000) - Le 3 mila di Ferrara, Woody Strode. Apertura ore 16. ★ Avventuroso

S. LUIGI * (v. Ormea 4, t. 683.471) - I figli di Zorro Blanco, S. Barguzzi, colori. ★ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 655.617) - La polizia non a guardare, Enrico Maria Salerno, colori, Dur 15. ★ Giallo

* Cinema a completo intrattenimento.

Abbonatevi Enal-Age — Cinema Ariston Ippodromo Vinovo (oggi e domani).

spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: La pupa del gangster.
BORGARO
ROYAL: Zorro.
BUSSOLINO
DORA: Progetto micidiale.
NARCISO: Cinque mani vanno in questo.
CARIGNANO
PICTUR: Amarsi, senza d'emergenza per un matrimonio.
CARMAGNOLA
ELICIS: La mafia lo chiamava il Santo ma era un cagnaccio di Dio.
LUX: Club privé per coppie raffinate.
MARGHERITA: Una strana coppia di ladri.
SPLENDOR: L'uomo dei cinci.
CASELLE
ITALIA: Il gatto e il topo.
ROMA: Incontro d'amore.
CHIOSA DI MICHELE
GLORIA: Dolcedue.
CHIERI
CHIERESE: Professo rosso.
SPLENDOR: Big boss.
AUDITORIUM: Bianchi cavalli di agosto.
CHIVASSO
CINECITTA': Frankenstein junior.
MODERNO: Fanguci.
POLITEAMA: Mimì metallurgico.
IVREA
POLITEAMA: Il gatto e mezzo nudo.
SIRIO: Mimì metallurgico.
SPLENDOR: Lilli e il vagabondo.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Il clan dell'imbroglione.
MONCALIERI
NAZIONALE: La paloma se va il lunes, tutti soli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Magia nera.
ITALIA: Deve essere un segno inquietante.
NUOVO: Prima pagina.
PRIMAVERA: Corpo in calma.
SUSA
CENISIO: Salvo D'Acquisto.
CIVICO: Magia nera.
TORRE PELLICE
TRENTO: Nicnic di grano, una manina è bianca.
VALPERGA
AMBRA: Dramma della gelosia.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Dieci minuti per fuggire.
AMBRA: I rapinatori alle grandi manovre.
CORSO: Quella sporca ultima parte.
CRISTALLO: Il lato dei santi.
GALLERIA: Gli 11 indovini.
MODERNO: Pugnomani.

ASTI

ARISTON: Piedone a Hong Kong.
CRISTALLO: Convieni far bene l'amore.
GARIBALDI: Ultimatum alla polizia.
ITALIA: Lilli ed il vagabondo.
LUX: Il Santo sfida la mafia.
MARGHERITA: Una strana coppia di ladri.
SPLENDOR: L'uomo dei cinci.
CASELLE
ITALIA: Il gatto e il topo.
ROMA: Incontro d'amore.
CHIOSA DI MICHELE
GLORIA: Dolcedue.
CHIERI
CHIERESE: Professo rosso.
SPLENDOR: Big boss.
AUDITORIUM: Bianchi cavalli di agosto.
CHIVASSO
CINECITTA': Frankenstein junior.
MODERNO: Fanguci.
POLITEAMA: Mimì metallurgico.
IVREA
POLITEAMA: Il gatto e mezzo nudo.
SIRIO: Mimì metallurgico.
SPLENDOR: Lilli e il vagabondo.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Il clan dell'imbroglione.
MONCALIERI
NAZIONALE: La paloma se va il lunes, tutti soli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Magia nera.
ITALIA: Deve essere un segno inquietante.
NUOVO: Prima pagina.
PRIMAVERA: Corpo in calma.
SUSA
CENISIO: Salvo D'Acquisto.
CIVICO: Magia nera.
TORRE PELLICE
TRENTO: Nicnic di grano, una manina è bianca.
VALPERGA
AMBRA: Dramma della gelosia.

ALESSANDRINO: Dieci minuti per fuggire.
AMBRA: I rapinatori alle grandi manovre.
CORSO: Quella sporca ultima parte.
CRISTALLO: Il lato dei santi.
GALLERIA: Gli 11 indovini.
MODERNO: Pugnomani.

ASTI

ARISTON: Piedone a Hong Kong.
CRISTALLO: Convieni far bene l'amore.
GARIBALDI: Ultimatum alla polizia.
ITALIA: Lilli ed il vagabondo.
LUX: Il Santo sfida la mafia.
MARGHERITA: Una strana coppia di ladri.
SPLENDOR: L'uomo dei cinci.
CASELLE
ITALIA: Il gatto e il topo.
ROMA: Incontro d'amore.
CHIOSA DI MICHELE
GLORIA: Dolcedue.
CHIERI
CHIERESE: Professo rosso.
SPLENDOR: Big boss.
AUDITORIUM: Bianchi cavalli di agosto.
CHIVASSO
CINECITTA': Frankenstein junior.
MODERNO: Fanguci.
POLITEAMA: Mimì metallurgico.
IVREA
POLITEAMA: Il gatto e mezzo nudo.
SIRIO: Mimì metallurgico.
SPLENDOR: Lilli e il vagabondo.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Il clan dell'imbroglione.
MONCALIERI
NAZIONALE: La paloma se va il lunes, tutti soli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Magia nera.
ITALIA: Deve essere un segno inquietante.
NUOVO: Prima pagina.
PRIMAVERA: Corpo in calma.
SUSA
CENISIO: Salvo D'Acquisto.
CIVICO: Magia nera.
TORRE PELLICE
TRENTO: Nicnic di grano, una manina è bianca.
VALPERGA
AMBRA: Dramma della gelosia.

NOVARA

ASTRA: La cognatina.
COCCIA: Magia nera.
ELDORADO: Agente 007 licenza di uccidere.
EXCELSIOR: La lena dello zucco cacciato.
FARAGGIANA: Ungi e un giovane e te.
VITTORIA: Il pianta lattanzera.
S. CHIARA: Prima pagina.

VERCELLI

ASTRA: Da dove vieni?
CIVICO: La città sfida d'azzardo.
ITALIA: Perché i gatti.
PRINCIPE: Requiem per un commissario di polizia.
VERDI: Salvo D'Acquisto.
VIOTTI: Convieni far bene l'amore.

BIELLA

APOLLO: Aberrazioni sessuali in un carcere femminile.
IMPERO: Canti sono in un labirinto di vetro.
MARCONI: Il trionfo di King Kong.
MAZZINI: La peccatrice.
ODEON: Fantozzi.
SOCIALE: Calore.

BORGO D'ALE

VITTORIA: La peccatrice dal cuore nemico.

S.GERMANO

ITALIA: La Ubalda tutta nuda.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: La spiaggiata.

SANTHIA'

IDEAL: La bellissima estate.
SPLENDOR: Ci sono dentro fino al collo.

TRONZANO

LUX: Fantozzi.

Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: Stagione lirica. - Il Trovatore e di G. Verdi.
STABILE S. DIDEA: Vita alla Reiner di Darin Fo. Comp. Teatro Aperto.
ALCIONE: Paliate della guerra continua.
ASTORIA: Questo può farlo anche io meravigliosa.
AMBRA: Frankenstein junior.
ARISTON: La vendetta di Bruce Lee.
ASTOR: Tommy.
AUGUSTUS: Il mostro e la fanciulla, bestiale Frankenstein.
BIJOU: Qua zampe!

I biancorossi guardano al futuro con fiducia e molte speranze

Il Cuneo tornato in serie D

La squadra del Cuneo al completo di giocatori, dirigenti, personale tecnico e accompagnatori

Cuneo, 7 giugno.

Nei suoi 37 anni di storia calcistica (risale infatti al 1936 la fusione fra l'Unione sportiva «Alta Italia» e l'Unione sportiva Cuneese) il Cuneo è passato attraverso vicissitudini ora esaltanti, ora deludenti. In particolare è proprio nell'ultimo decennio che questa gloriosa società piemontese ha avuto le sue esperienze più difficili. Le due retrocessioni, quella del campionato 1960-'61 e del 1970-'71, sono pagine amare che sono però servite a stimolare il rilancio restituendo alla squadra quel posto fra i «semipro» in serie «D» che risale al 1948-'49. In precedenza però la Cuneo sportiva, e ci riferiamo al successo nella «C» del campionato 1941-'42, aveva addirittura sfiorato il grosso risultato della «B» poi negato nello spareggio col Palermo.

Si alternano in questi 37 capitoli della storia calcistica cuneese, come si è visto, pagine diverse: alcune inebrianti, altre a dir poco sofferte. Nel campionato 1960-'61 uno spareggio con la Sestrese ha aperto ai biancorossi il baratro della retrocessione; sono state poi necessarie tre stagioni per rientrare in serie «D». Dopo due campionati di transizione, nel 1963-'64 l'arrivo di Pinacci coincise con il tanto sospirato traguardo.

Proprio alla giornata conclusiva di un drammatico scontro di autentico spareggio il Cuneo riusciva a scavalcare i torinesi del «Pinerolo Traversa» e nel doppio confronto di finale con il Verbania vinse sia l'incontro allo «Stadio dei Pini» che al «Monviso» (poi dedicato alla memoria dei fratelli Paschiero, dispersi in Russia) con i risultati di 1-0 e 2-1.

In «D» l'abbrivio era stato dapprima avaro di soddisfazioni; successivamente, con alcuni innesti, la squadra si classificò nelle posizioni di testa. Ma nella parabola dello stesso campionato era la stagione 1965-'66 ad avere un ruolo di spicco. Passato il «timone» a Nay, la Cuneo sportiva sfiorò il traguardo della «C»: furono fatali ai biancorossi la sconfitta di «Barbieris di Pinerolo (2-1) e quella successiva con la Spezia (1-0) in casa che negarono l'obiettivo con senza risvolti polemici per il «caso» Viareggio che favorì lo Spezia nel passaggio di categoria. Fu quella una annata memorabile ed i nomi di Greghi, Cavasin, Isacchi, Fiaschi, Angeli — per citarne alcuni — resteranno nell'epopea più prestigiosa del calcio cuneese.

Dopo gli «scuti», le battute in «sordina», senza storia. Seguirono infatti stagioni deludenti che costrinsero il calcio locale a rientrare in una sequenza più modesta per culminare a distanza di pochi anni in una nuova retrocessione.

Anche in «Promozione» le difficoltà non sono mancate. Venne allestita una squadra «fatta in casa» con la direzione di Marino Serra. Le vicende travagliate si susseguirono e dopo appena un mese di campionato si delineò il pericolo di una clamorosa rinuncia. Per portare a conclusione il campionato 1971-'72 i dirigenti e i giocatori ricorsero all'autogestione. La conclusione del torneo vide la Cuneo sportiva in una posizione di classifica modesta, ma i travagli di quel campionato giustificavano ampiamente questo risultato.

E' all'inizio della stagione 1972-'73 che si registrano grossi mutamenti: si scioglie la S.p.A. «Cuneo Sportiva» e nasce al suo posto l'Associazione calcio Cuneo. Gran parte dei giocatori vengono messi all'asta e quasi tutti finiscono al Busca. Alla presidenza viene eletto l'industriale Giuseppe Cometto con programmi piuttosto ambiziosi: in cinque anni ritorno nella «C» considerando una permanenza almeno triennale nei dilettanti. Viene allestita in fretta una squadra che per alcune domeniche fa bene sperare per il futuro; poi, nel «ritorno» vengono fuori i primi indiampi e il campionato termina senza più pretese.

Alla guida dei biancorossi va in quel periodo Luino che passa la consegne a Oderda il quale rientra come allenatore dopo aver militato come giocatore in diverse stagioni. L'avvio è favorevole ma poi il Cuneo spreca le «cartucce» prima a Busca (sconfitta per 1-0) poi pareggiando in casa con il Chieri e successivamente col Vigone.

A questo punto esplode la contestazione e si chiede la testa del tecnico: questi si dimette ma è invitato a rimanere al suo posto. L'atmosfera agitata di quel periodo non giova però al morale della squadra.

Viene allora richiamato Pinacci, componente del consiglio di presidenza dell'associazione allenatori, che riconferma subito le sue qualità. Gli si affianca il giovane Dario Borsalino, direttore sportivo, che imprime una impronta manageriale alla società. Busca e Fertusa sono avversarie coriacee ma alla distanza emergono il potenziale tecnico e un parco giocatori invidiabile, che consente soluzioni di ricambio, e quindi nel finale dell'ultimo campionato i biancorossi scavalcano gli avversari e vengono promossi.

La storia calcistica del Cuneo potrebbe finire qui ma la cronaca pretende anche la sua parte. E' dall'altra sera la notizia che il presidente avv. Giuseppe Lazzari e l'allenatore dott. Mario Pinacci sono riconfermati nell'incarico. E' una decisione significativa, una continuità di impegni, per non incorrere negli errori del passato. L'avv. Lazzari, eletto lo scorso marzo, ha dimostrato doti di equilibrio e di saggia amministrazione.

Tutti ora si chiedono: cosa accadrà? I tifosi sono ovviamente ansiosi di conoscere i programmi futuri. I dirigenti hanno già ribadito l'intenzione di rafforzare la squadra e forse già con l'amichevole con l'Albese (una sfida che al «Paschiero» manca da anni) si annoseranno i primi nomi della campagna acquisti. Il ritorno in «D» è un traguardo, non una meta. Così si ridisegnano le posizioni raggiunte dal calcio provinciale che con l'Albese in «C», il Cuneo in «D» e il Bra in «Promozione» dimostra di aver recuperato in parte lo svantaggio che aveva in confronto alle altre consorelle piemontesi.

Gianni De Matteis

Confermata la terna dirigenziale

La promozione in quarta serie del Cuneo è stata accolta con grande entusiasmo dai dirigenti e dai soci del «Club Biancorosso», il sodalizio che annovera i più accaniti e fedeli sostenitori della squadra allenata da Pinacci.

«Una città come Cuneo — dice il presidente Alberto Bordi — meritava certo di riuscire ad avere una sua compagine in serie D. Il nostro club comprende un organico di 150 soci, i quali nella passata stagione hanno costantemente seguito la squadra in tutte le trasferte».

Il Club Biancorosso (che oltre al presidente Bordi ha anche due attivissimi vice, Alfredo Ravizza e Stefano Ladolcetta) ha nei suoi programmi anche l'intenzione di fornire un valido aiuto finanziario al Cuneo. A tal scopo è stato varato il Torneo notturno di Busca (in cui scenderanno in lizza squadre composte di 9 giocatori), una manifestazione che dovrebbe riscuotere nella zona vivo successo.

Tutto il ricavato che verrà tratto dal torneo (escluse naturalmente le spese) verrà consegnato al Cuneo. E' questa una lodevole iniziativa che fa onore alla autentica sportività dei soci del Club Biancorosso.

«In settimana — spiega Bordi — sono stati confermati alla guida del Cuneo il presidente Lazzari, il general manager Borsalino e l'allenatore Pinacci. Abbiamo accolto la notizia con soddisfazione, perché con una così valida terna dirigenziale la squadra potrà puntare sulla disputa di un campionato di rilievo. Per quanto riguarda la prossima campagna acquisti io e i miei collaboratori siamo concordi nel ritenere che con l'inserimento di due o tre elementi, da affiancare alla attuale formazione, si possano ottenere buoni risultati».

Il presidente Bordi si augura che con il Cuneo in serie D si venga a creare in tutta la «Provincia Granda» una folta schiera di nuovi sostenitori della squadra: «Finora — dice — nei passati campionati di Promozione abbiamo avuto in Busca, Caraglinese di Mondovì, Fossano, Saviglianese e Chierasco, dei seri avversari, con i quali abbiamo disputato derbyes combattuti. Ora con il Cuneo nella serie superiore sarebbe veramente una cosa bella poter contare anche sul tifo dei nostri ex rivali».

fr. bert.

L'incontro con l'Albese anticipo sul campionato

Cuneo, 7 giugno.

Domenica Cuneo calcistica ritrova tempi passati. Si giocherà infatti al «Paschiero» Cuneo-Albese, un incontro fra due delle più gloriose società piemontesi, entrambe neo-promosse alla serie superiore, i biancorossi alla D, che è la più confacente alle loro attuali possibilità, i langaroli alla C, dopo aver disputato un campionato esaltante.

Sarà in palio la coppa «Provincia Granda», per festeggiare appunto i successi in serie ottenuti dai due sodalizi e i dirigenti si augurano vivamente che il pubblico risponda con entusiasmo a questa manifestazione.

L'incontro ha anche il valore di un gemellaggio sportivo; fra biancorossi e azzurri, infatti, corrono buoni rapporti. Si dice che a guardia della porta cuneese ci potrà essere il prossimo anno l'esperto Galvagno, risulta pure (ma il trainer Pinacci non conferma) che anche Capellazzo, Nolfo e Sobrero interessino al Cuneo.

L'Albese, da parte sua, pressata da più parti per la cessione della «punta» Gobetti e dei centrocampisti Luciani e Saioni, guarda con particolare interesse ai singoli (Rapallo e alcuni elementi della formazione primavera del Genoa), mentre pare sia intavolando trattative con il Legnano per l'acquisto di due attaccanti.

Le due società, pur su fronti diversi, come si vede si stanno muovendo, anticipando i tempi e pensando già al prossimo campionato. Nella riunione del consiglio del Cuneo, tenutasi martedì scorso a cura della carta bianca a Pinacci (riconfermato), per programmare una efficiente e «sostanziosa» campagna acquisti.

«Mi occorrono per un buon campionato — dice il trainer che ha riportato il Cuneo in sede D — almeno quattro elementi, un terzino, un centrocampista esperto, una punta e un portiere. Per il ruolo di estremo difensore potrebbe ritornare dall'Acqui Vacchino. Anche l'albese Galvagno e l'ex Pro Vercelli Caligaris, sono due portieri che non mi dispiacciono».

Domenica, comunque, si festeggeranno ancora una volta i protagonisti del vittorioso campionato di Promozione, esaltante seppure sofferto sino alla fine.

Il portiere Gualco (imprevedibile ed estroso) i terzini Comerano e Lagna (l'architetto è ancora una validissima pedina, per via della sua non comune esperienza), il «libero» Giovannini (dalla grinta infinita), capitan Berti, Bochicchio, Unere (detto dinamite, per la potenza del suo tiro), Abale, Lodella, il lungo Di Lernia (se centra la porta sono guai per i portieri), Pasqua (soprannominato dribbling), Giravegna, Balario, Tallone, Ceron e gli juniores che hanno esordito recentemente, riceveranno gli applausi dei loro tifosi.

Tutti questi ragazzi nel torneo di Promozione hanno superato con volontà momenti difficili (le scaramantiche contro Saluzzo e Fertusa a un certo punto hanno fatto pensare al peggio), dimostrando carattere e grinta.

Con loro e con i nuovi che verranno, il Cuneo — ritrovato l'entusiasmo del suo pubblico — affronterà con serenità i duri impegni.

La formazione non sarà più la stessa («Bisogna — dice Pinacci — lanciare i giovani») ma la «grinta» resterà garantita, perché il Cuneo i tifosi pensano già di raggiungere in breve tempo la serie C.

Franzi Bertolazzo

Carlo Berti, il capitano

Carlo Berti da 10 anni è il capitano della squadra cuneese. Ha molto senso tattico

Cuneo, 7 giugno.

(g. d. m.) Una bandiera: i 10 anni di militia biancorossa di Carlo Berti sono il bagaglio e l'etichetta di prestigio del capitano del Cuneo. Il trentunenne difensore ha notevoli titoli di merito che il calleggano alla sua attività calcistica condotta quasi ininterrottamente nella sua città (due sole pause a Busca e a Cirsano) e ancora alla lineartità esemplare sfoggiata in questi anni che hanno visto la progressiva trasformazione da mezz'ala a mediano, da terzino ad ala e infine a terzino centrale.

Fisico asciutto, Berti possiede innato il senso tattico e nell'anticipo e nel tempismo ha le sue doti particolari che adatta alle partite con prove gladiatorie da autentico marticlano.

Carlo Berti esordì in maglia biancorossa nel campionato 1964-'65 e da quel momento ha figurato per lunghissimi anni tra i pilastri più saldi della squadra, presidiando le soglie dell'area con sicurezza, imbavagliando più di un temibile avversario attaccante. Berti è insomma un giocatore valido e fedelissimo che sarà senza dubbio tra i riconfermati nel campionato di «D». E sicuramente sarà ancora lui il capitano.

idea
IL COORDINATO NEL BAGNO
dalla esigenza... al piacere di vivere il bagno
CUNEO - Corso Nizza, 7 - Tel. (0171) 28.36

S.F.I.D.A. s.p.a.
Capitale Sociale L. 500.000.000
Cuneo - Piazza Europa, 26 Tel. (0171) 67.461, 63.086
Alba - Via Roma, 2 - Tel. (0173) 34.193
Limone Piemonte - Via Roma, 22 Tel. (0171) 92.479
FINANZIAMENTI IMMOBILIARI e OPERAZIONI di LEASING
VENDITA APPARTAMENTI IN CENTRI RESIDENZIALI

IMPRESA COSTRUZIONI s.n.c. de
Figli di DUTTO ERMENEGILDO
Uffici: 12100 Cuneo Piazza Europa 5 Tel. (0171) 29.19 - 68.959
COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI IN:
ZONA RESIDENZIALE
RESIDENZA LA PALAZZINA - CUNEO (importanti innovazioni impianti)
RESIDENZA LA PRIMAVERA Borgo S. Dalmazzo (CN)
COMPLESSO HERMITAGE Madonna dell'Olmo (CN) economia nel prezzo con finizioni ottime
ZONA TURISTICA
RESIDENZA LE GUGLIE - Limone Piemonte (la seconda casa d'avanguardia)

GRUPPO FMA ASSICURAZIONI
Agenti generali per CUNEO:
Cav. Giuseppe Politano
Sig. Guido Turbiglio
Via S. Pellico, 2 - Tel. (0171) 61.826

ROSSO L'OTTICO DI CUNEO
CORSO GIOLITTI n.3 - Tel. 67662
OTTICI DIPLOMATI
Vasto assortimento di occhiali e lenti di ogni tipo
Adattamento scientifico ed estetico degli occhiali

ARIONE
dal 1923 i veri
CUNEESI al RHUM
Confetteria Pasticceria Bar
CUNEO Piazza Galimberti, 14 Tel. (0171) 25.39 - 61.972

PARCIASPORT
CUNEO - C.so Nizza 30 - Tel. (0171) 24.97
LE ATTREZZATURE E L'ABBIGLIAMENTO PER TUTTE LE SPECIALITA' SPORTIVE
REPARTO SPECIALIZZATO PER IL CALCIO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO delle FAMOSE SCARPE E PALLONI «VALSPORT» usati dalla Juventus.

CONCESSIONARIO BMW per Cuneo e provincia
AUTO STRERI
tutti i modelli: 1502-1802
Madonna dell'Olmo v. Torino 173 tel. (0171) 65931/2
STRERI L. s.p.a.
La Ditta STRERI L. S. p. A.
si complimenta con l'A. C. CUNEO per il brillante risultato conseguito

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 122

Domani a Mosca l'ultimo atto della Nazionale di Bernardini - Agli azzurri, battuti in partenza, si chiede solo un minimo di dignità per cancellare la figura di Helsinki

UN PO' DI CARICA DALLA DYNAMO?

L'ora dei piedi caldi

DALL'INVIATO

Mosca, 7 giugno.

Da Helsinki a Mosca, da 15 a 30 gradi. La capitale sovietica è oppressa da una cappa di calura, che l'ha investita all'improvviso con una folata di scirocco. Cambia la ribalta calcistica alla quale deve affacciarsi la nostra Nazionale, rintronata dai fischi e dalle critiche. La partita di Helsinki, nonostante la « vittorietta » su calcio di rigore, è una brutta pagina della storia azzurra. Invano Bernardini cerca appigli per costruire un'arringa credibile in difesa dei suoi « ragazzi ». Un buon generale non cambia mai se stesso e difende i suoi soldati. Quale sarà la Beresina del « dottor Pedata »? Helsinki o Mosca?

L'incredibile ottimismo del C.U. ci richiama alla memoria un divertente aneddoto di alcuni anni fa, quando lui, Roma, che allora inflava una sconfitta dietro l'altra, aveva come presidente Evangelisti. Un giornalista romano, incaricato di approfondire le cause di tante disfatte, telefonò al presidente romanista, chiedendogli di poterlo intervistare. L'incontro ebbe questo inizio, e pure questa fine: « Allora? » « Embè, tutto bene, nun ti pare? ». Anche per Bernardini una brutta partita — brutta per lui, indecorosa, secondo coloro che l'hanno dovuta commentare — non è la fine del mondo. Parafrasando il Boccaccio, si potrebbe dire: « Squadra disegnata non perde ventura, ma si rinnova come fa la Luna ». La sua sorte è seguita comunque. Franchi l'ha abbandonato in pasto ai leoni, sebbene a Bernardini non piaccia indossare i panni di Daniele. Il suo mondo di illusioni è sconfinato.

Mai conferenza-stampa di un commissario azzurro è stata più breve di quella tenuta ieri pomeriggio, all'Hotel Rossia, dal « dottor Fulto », meno di un'ora dopo essere sbarcato dal « DC 8 » dell'Alitalia che aveva portato la nostra rappresentativa dalla Finlandia. Neppure Valcareggi fu mai tanto laconico sulle sue vittorie e sulle sue sconfitte.

Bernardini aveva promesso un fiume di parole, non s'è ascoltato neppure il rumore d'un ruscello. Con straordinaria disinvoltura egli ha messo in vetrina l'incontro con i finlandesi, per abbandonare quello con i sovietici. Che cosa mai si proponga di ottenere dal match con « i leoni » della Dynamo Kiev, dai quali nove undicesimi formano la squadra (in rappresentanza della grande madre Russia, non è chiaro. Il pari sarà figlio di un catenaccio gigantesco, quel « catenacchion » che i finnici ci hanno gettato sulla faccia prima ancora di cominciare a giocare, una impossibile vittoria sarebbe la figliastra di un contropiede fortunoso, o magari di un rigore, com'è avvenuto ad Helsinki.

Il « dottor Pedata » apre il discorso con una straordinaria affermazione: « Se ci rialacciamo alla partita di ieri sera, le prospettive sono catastrofiche. Però... » Ecco, nell'amichevole sfida con i sovietici, dalla quale converrebbe ricavare un poco di sangue per ridare rossore di credibilità alle guance esangui della nostra Nazionale calcistica, trionfano i però. E non sono esclusivamente di bocca bernardiniana. Anche i giocatori condizionano ieri e domani (cioè Helsinki e Mosca) ad una autocritica sibillina — sincera pare quella di Chinaglia, che non avendo mai avuto peli sulla lingua dice pane al pane e vino al vino, ed infierisce su se stesso per poter poi infierire sui compagni di tradimento — e a considerazioni più o meno realistiche circa le caratteristiche degli avversari ed il loro modo di giocare. I finlandesi — dicono — hanno procurato loro grossi problemi perché attaccavano in massa (fesi di Facchetti, che aggiunge: « Noi non conosciamo l'arte della marcatura a zona »), mentre i sovietici dovrebbero costituire avversario meno balordo perché giocano più ordinatamente ed a ritmo meno veloce, cioè sono prevedibili nei movimenti. Quindi, tanto il Commissario Unico che gli azzurri si rifugiano in una espressione alquanto comune e di comodo. Essendo l'avversario più impegnativo, per valore e prestigio, essi si sentiranno più impegnati insomma, squadra che incontri, energie fisiche e nervose che spendi.

« Fulvio — è stato osservato durante il rapido colloquio con Bernardini —, ma è vero che il caldo penalizzerà con tre milioni a testa, invece che multarli? » Bernardini si è stretto nelle spalle: « Io sono uno sportivo, non mi sono mai preoccupato dei soldi! ».

La perità di tutta questa tragicommedia è però condensata in una frase di Capello a commento più ragionato della partita di Helsinki: « La classe internazionale non si compra ai grandi magazzini ». La nostra Nazionale, oltre che di classe calcistica pura, manca di esperienza. Però l'esperienza si acquista giocando, e rimediando anche delle magre: il solito circolo vizioso, la solita storia della botte piena e della moglie ubriaca.

Sul terreno dello Stadio Lenin, in una cornice imponente di centomila spettatori (l'Italia è ancora di moda negli Stati sovietici), domani sera vedremo in azione una formazione azzurra (l'ottava, per la precisione aritmetica) rinnovata per quattro undicesimi, il cui spettacolare « stato di grazia » preannunciato da Bernardini, alcune conferme loro state distillate dagli attivi alambicchi del Commissario Unico dopo le riflessioni finlandesi. Alla vodka cercheremo di opporre una grappa fatta in casa, aspra, al primo sorso bruciante come il fuoco, ma con reazioni insospettate: o si diventa ebbri, e l'ebbrezza partorisce il risultato folle, oppure si cade in bambola, e buona notte. Restano in formazione sette di Helsinki, ne escono quattro: Gentile, Bettega, Cordova, Antognoni o Graziani, e Bellugi, se rientra Ciccio Morini.

Bernardini parlerà oggi, dinanzi all'ambasciatore italiano. Ma probabilmente ha già deciso tutto: Antognoni e Ciccio Morini, cioè il nuovo e il vecchio pupillo. Però Orlandini non offre migliori garanzie di Gentile, mentre Benetti e Giorgio Morini dovrebbero dare al fulmicotonico centrocampo azzurro parretti più giorosi. Savoldi, dal canto suo dovrebbe assicurare, in tandem con Chinaglia, una maggiore produttività in area avversaria. Arrivano, in sostanza, i « piedi caldi ». Caldi sì, non bollenti. Altrimenti si fondono.

Fulvio Cinti

Chinaglia (qui contro la Finlandia) è molto duro con i compagni di squadra

Savoldi Benetti subito in campo

Escluso Graziani

DALL'INVIATO

Mosca, 7 giugno.

C'è aria di mobilitazione nell'« armata azzurra » giunta ieri a Mosca, seconda ed ultima tappa della « tournée » nel Nord-Est europeo. Dopo la penosa esibizione — anche se coronata dal primo successo stagionale — con la Finlandia, i giocatori temono di andare incontro ad una « débacle » nell'amichevole di domani con i fortissimi russi. Lo pensano ma non lo dicono apertamente. Le loro dichiarazioni, anzi, sono ottimistiche. In tutti c'è la convinzione che, giocando contro un avversario tecnicamente e tatticamente all'avanguardia, ci sarà meno confusione e si giocherà meglio, a prescindere dal risultato finale. E' una convinzione che ha pure l'inaffabile Bernardini. Il commissario unico non si preoccupa molto del caldo torrido di Mosca (trenta gradi). Dice: « Qui il caldo è scoppiato da un paio di giorni e pertanto saremo in due a soffrirlo, noi e i russi. Certo che se si parla della esibizione di Helsinki, le previsioni sono abbastanza catastrofiche. La Russia è più forte della Finlandia e ci sono motivi per incentivare l'interesse e la concentrazione dei nostri giocatori in modo che riescano a disputare una partita decente ».

Oggi, dopo l'ultimo allenamento in programma allo stadio Lenin nel tardo pomeriggio, Bernardini annuncia la formazione. Ieri si è limitato ad anticipare i nomi di sette titolari: Zoff, Facchetti, Rocca, Orlandini, Benetti, Capello e Savoldi.

Savoldi, di cui si parla come di un probabile acquisto della Juventus, aspettava questo debutto da parecchio tempo.

« Sono contento di indossare la maglia azzurra per la prima volta — dice il « bomber » bolognese — e spero di ben figurare. Preferisco non aver giocato con la Finlandia, un avversario piuttosto modesto, ma che è stato un po' « anobbiato » dopo che gli azzurri avevano sprecato con facilità due favorevoli occasioni per segnare. Scampato il pericolo, i finnici si sono rinfrancati e ci hanno messo in difficoltà. Andrà sicuramente meglio con i russi: sappiamo cosa valgono, come giocano ».

Benetti, risparmiato da Bernardini per la partita di Mosca, con sincerità ammette che, se avesse giocato ad Helsinki avrebbe fatto brutta figura anche lui: « I finlandesi non hanno schemi precisi, quando avevamo la palla non si capiva cosa intendevano fare. Con i russi sarà diverso. Sono più forti ma il loro gioco è più prevedibile. Non vedo eccessive difficoltà. Mi sembra assurdo fasciarsi la testa prima di rompersela. Indubbiamente noi abbiamo dei giocatori a cui manca esperienza internazionale, si tratta di giovani troppo esuberanti ».

Sulla esuberanza dei giovani lanciati da Bernardini nel corso della sua gestione, parlano anche Chinaglia e Facchetti. « L'esperienza internazionale si acquista soltanto giocando, — dice Chinaglia —. Comunque noi non abbiamo sottovalutato per la brutta esibizione di Helsinki. Nessuno è da assolvere. Anche il commissario tecnico ha le sue responsabilità. Io ho le mie, perché, pur avendo trasformato il rigore decisivo, ho fallito un paio di occasioni da gol. Mi faceva rabbia vedere che tutti portavano la palla: è un brutto vizio. Ci si stanca di più e si prendono soltanto calci negli stinchi ».

Facchetti pone l'accento sul fatto che il livello tecnico del calcio italiano è modesto: « Dopo la partita con la Polonia si sperava in qualcosa di più, ma ad alcuni nostri giocatori, peraltro promettentissimi, manca l'esperienza. In casa si può sopperire a questa lacuna ma in trasferta si perde la testa. Ad Helsinki abbiamo incontrato un avversario che giocava in modo strano: la Finlandia teneva dieci uomini in difesa e poi si lanciava in massa in avanti. Noi non siamo abituati a marcare a "zona". Forse ha ragione Capello quando dice che la classe internazionale non la si compra ai grandi magazzini ».

— Cosa prevede per la gara di domani con la Russia?

« I russi sono forti, fisicamente e tecnicamente. C'è il pericolo di uscire da questa amichevole con le ossa rotte se si ripetesse la prestazione di Helsinki ».

Bruno Bernardi

Questa la formazione

Mosca, 7 giugno.

(l. c.) Stamane, nel corso di un ricevimento all'ambasciata italiana, Bernardini ha annunciato la formazione. Rispetto alle previsioni, però o nulla di nuovo fuorché la sostituzione del quintetto avanti. Savoldi avrà la maglia numero sette con Antognoni a fianco e Giorgio Martini sarà l'undici, ma con altri compiti, non certo d'ala, bensì di marcatura e di movimento a centrocampo. Questa è dunque la formazione ufficiale dell'Italia:

Zoff, Orlandini, Rocca, Benetti, F. Morini, Facchetti, Savoldi, Antognoni, Chinaglia, Capello, G. Morini.

In panchina: 12 Castellini, 13 Gentile, 14 Bellugi, 15 Scirea, 16 Esposito, 18 Bettega, 19 Graziani, 20 Cordova.

QUESTA SERA (ORE 21,15)

Quando allo stadio ci divertivamo

Anche Boniperti in campo per dare il calcio d'inizio?

Stasera, allo stadio, tutti alla ricerca del tempo perduto, con spettatori coinvolti nel ricordo. Giocano le « vecchie glorie » (che è termine corrente, ma che si adatta moltissimo a certi tipi pimpanti che si possono definire glorie ma vecchie proprio no) della Juventus contro i coetanei della lega inglese. Basta citare, tra i tanti, John Charles, Jerry Hitchens ed i due scavezzacolli Denis Law e Joe Bacher, quei due che abbevano attentato in automobile alla statua dell'eroe dei due mondi ed infiammato la platea granata.

Sarà senza dubbio uno spettacolo divertente, come dotto all'insegna del gran calcio, anche se il ritmo sarà forzatamente allentato. Si giocherà per il gol, per il grappolo di gol, una volta tanto le tattiche saranno messe da parte, all'insegna dello spettacolarezza e dello spettacolo. Gente a guardare ce ne sarà parecchia; i quarantenni — ed oltre — quelli che hanno visto giocare i campioni sul serio, che ricordano le beffe di Law (che suonava il pianoforte prima della partita, mangiava esclusivamente tartine e pasticcini, detestava i vitelli e faceva disperare gli allenatori), ed i fantastici colpi di testa di Charles, tanto potenti da sembrare sferrati col sinistro di Gigi Riva. Peccato che al suo fianco non ci sia stasera Rivera, con i suoi complicati arabeschi. Comunque, lo spettacolo è senza dubbio assicurato. Sugli spalti ci saranno anche i ragazzini d'oggi, quelli che sperano di vedere una palla in rete e sono tanto spesso delusi; allora, era diverso e senza dubbio più divertente.

Law e Charles, quando erano giovani glorie

E gli inglesi? Fanno parte no folclore cisalpino, appartengano ad un'altra dimensione, a Torino sono famosi di riflesso. Ma che razza di nomi! Hunt, Medwin, Allchurch, oltre ai citati Charles (anche il fratello), Hitchens, Bacher e Law. Tra i bianconeri, Mattrel, Haller, Cinesinho, Menerin, Castano, Furino e tanti altri. Si festeggerà la Juventus ed il suo scudetto, Boniperti (darà il calcio d'inizio?) e Parola. L'incasso — che si prevede robusto — sarà devoluto in beneficenza. Il revival avrà inizio alle 21,15.

La concomitanza con il « successo » della nazionale in Finlandia e l'apprensione per la partita di Mosca, mette un pizzico di pepe in più nell'incontro di stasera. I protagonisti del calcio di un tempo erano senza dubbio meno « professionisti » di quelli di adesso (anche se guadagnavano cifre notevolissime) più spensierati ed allegri; sul campo portavano queste qualità e difetti, rendendo gli scontri più avventurosi ed umani. Meno cervello, più immediatezza ed a guadagnarci era il calcio e lo spettatore. Law e Bacher ne sono forse gli interpreti emblematici. Stasera correranno come pazzi, nei limiti consentiti dal tempo che passa; ma sarà un incontro molto piacevole (e perché no, istruttivo per tutti) proprio come ai tempi in cui allo stadio ci divertivamo.

Beppe Bracco

IN CAMPO I MIGLIORI

L'ORGOGLIO SOVIETICO

CORRISPONDENTE

Mosca, 7 giugno.

Per molto tempo i dirigenti del calcio sovietico sono stati nel dubbio se far giocare contro l'Italia la Dinamo Kiev, la squadra che ha vinto la Coppa delle Coppe, e che rappresenta la migliore se non l'unica espressione collettiva del calcio sovietico, oppure una selezione delle squadre di Mosca. La Dinamo, dicevano a Mosca, è stanca, ha avuto troppi impegni internazionali (tra Coppa delle Coppe e Nazionale) e deve recuperare troppe partite di campionato per sobbarcarsi ancora la fatica d'un incontro con la Nazionale italiana. Ma, alla fine, ha prevalso la forza del richiamo del mito calcistico italiano. Nonostante la sua debolezza, la figuraccia a Helsinki, una stagione che più grama di così non poteva essere, la Nazionale italiana la ancora richiamo a Mosca. « Italiani, brava gente, e bravi calciatori », è uno slogan ancora attuale in Russia. E, d'altra parte, il nazionalismo sovietico è una realtà sulla quale non è il caso di dilungarsi: la tentazione di battere l'Italia era troppo forte per un calcio, quello sovietico, che da pochi mesi sta ritrovando un posto al sole nel firmamento calcistico internazionale.

Perciò, i dirigenti sovietici hanno deciso che contro l'Italia giocherà la Dinamo Kiev, nonostante la squadra sia sovraccarica di impegni (tra campionato, dove deve recuperare alcune partite, e incontri internazionali, la squadra gioca qui cinque partite in quindici giorni, nel periodo dal 1° al 15 giugno) e cominci a denunciare i sintomi di una certa stanchezza e d'un logorio psicofisico nei singoli.

Mercoledì scorso, nella gara di campionato contro il modesto Lokomotiv, la Dinamo Kiev ha spuntato un pareggio immeritato. In quanto per tre volte il portiere Rudakov — forse il più debole della formazione — ha rischiato di essere battuto dagli attaccanti avversari ed è stato salvato soltanto dalla fortuna o dalla mediocrità dei giocatori del Lokomotiv.

Tra l'altro, giocando a Mosca, la Dinamo-Nazionale rischia di trovarsi di fronte a un pubblico, se non proprio ostile, quanto meno freddo. Tra russi e ucraini (Kiev è la capitale dell'Ucraina) c'è una rivalità che ha ragioni storiche profonde e i moscoviti accettano malvolentieri che il loro campionato sia dominato e la loro Nazionale sia composta soltanto da una squadra di ucraini. Difatti, da qualche mese tutte le partite ufficiali della Nazionale vengono giocate a Kiev, dove tra l'altro la squadra richiama una media di 70 mila spettatori a partita, quando a Mosca il pubblico supera raramente le 15-20 mila persone.

Nonostante queste premesse non bisogna illudersi che i nostri stanchi eroi della pedata si trovino di fronte, domani sera allo stadio Lenin, una squadra remissiva o accademica. La momentanea stanchezza dei singoli non diminuisce il valore collettivo della squadra, che ha mandato a memoria la lezione dei « mondiali » praticando un calcio « a tutto campo » che è un modello di organizzazione e d'intesa.

In pratica, nella Dinamo Kiev non esistono ruoli fissi, salvo che per quattro giocatori (oltre il portiere) i due difensori centrali Fomenko e Reshko (oppure Burjak, che non dovrebbe giocare domani in quanto infortunato) e i due attaccanti Onishenko e Blochin. Gli altri nell'interpretano, a seconda delle esigenze, il ruolo di attaccanti e difensori. In certi momenti, la Dinamo-Nazionale attacca con otto giocatori, nei in linea, e in altri momenti si difende in otto.

In questo schema, che sacrifica le individualità al collettivismo, quattro giocatori emergono comunque per le loro doti personali. Veremeev, regista a tutto campo dal piede destro sopraffino, Kolotov, centravanti arretrato, prontissimo a inserirsi negli spazi vuoti per segnare gol quasi sempre acrobatici e spettacolari, Onishenko, mezz'ala di punta, freddissimo opportunista sotto rete, e Blochin, ala sinistra dal buon dribbling.

In fase difensiva, invece, la Dinamo Kiev è meno compatta e sicura. Spesso, per colpa del sistema difensivo, « a zona », lascia ampi vuoti al centro della propria difesa, nei quali attaccanti veloci e opportunisti potrebbero inserirsi con grande efficacia. Ma riusciranno i nostri spenti « azzurri » ad approfittare di quest'unica debolezza dei loro avversari?

Paolo Garimberti

JUVENTUS E TORINO

Le squadre torinesi, o meglio quei giocatori che sono rimasti a casa liberi da impegni di Nazionale, riprendono questa sera la serie delle amichevoli in preparazione al prossimo turno di Coppa Italia in programma giovedì. La Juventus sarà a Biando Arzignano contro la Pro Patria, neo-promossa in serie C. Ieri si è allenato anche Furino, rimasto a riposo per un leggero infortunio, quindi il Parola avrà a disposizione questa sera gli stessi uomini che hanno disputato l'amichevole di Piombino.

Notizie meno buone vengono dal fronte granata. Pulici per un riacutizzarsi del dolore al ginocchio destro, lo stesso che lo tenne a riposo per oltre due mesi durante il campionato, è ancora fermo e dovrà sicuramente disertare il prossimo impegno di Coppa col Napoli; Salvadori è a riposo per i postumi di una contrattura alla gamba destra e salterà come Pupi l'amichevole di questa sera ad Acqui (inizio ore 20,30).

SIMCA 1301 S

ECCO UN'AUTOMOBILE CHE TI PARLA VOLENTIERI ANCHE DEL SUO PREZZO

SIMCA 1301 S dotata di: lunotto termico, accendisigari, orologio, schienali ribaltabili, contagiri, servofreno, luci retromarcia, bagagliaio di 390 litri.

L. 2.089.000
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi

CHRYSLER
SIMCA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO IL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA-CHRYSLER
(INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO SULLE "PAGINE GIALLE" ALLA VOCE "AUTOMOBILI")

Lancia Beta HPE: una pagina nuova nella storia dell'automobile.

Con il modello Beta HPE (High Performance Estate - familiare di alte prestazioni) la Lancia inaugura una formula nuova: il concetto di vettura a usi multipli, come berlina, coupé sportivo e station wagon. Vettura quindi ideale per il lavoro e per il turismo, per le relazioni di società e per gli acquisti, per praticare gli sports più diversi e per il campeggio.

Nella Beta HPE sono eliminate le inevitabili manchevolezze delle versioni singole. E' una novità assoluta nel concetto di automobile universale, anzi polivalente, con soluzioni tecniche ed estetiche che da sempre fanno parte del geloso patrimonio della Lancia.
Da oggi in vendita presso le concessionarie Lancia-Autobianchi.

LANCIA β Automobili di precisione.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 122

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 122

GIRO - Oggi sulla Cima Coppi la sentenza

Stelvio, giudice inappellabile

Galdos attacca, Bertoglio risponde

DALL'INVIATO

Allegha, 7 giugno.

Abbiamo salvato la faccia per poco ma l'abbiamo salvata. Ieri nell'imminenza del via, poche ore prima di salire sulla Marmolada e sul Pordoi, [illegible] tentato con Bertoglio una specie di «gioco della verità» impostato sulle ultime due tappe alpine. Giocavamo d'azzardo perché nel breve giro di qualche ora ogni previsione avrebbe potuto essere clamorosamente smentita dai fatti: comunque accettando la nostra parte di rischio, basandoci su precise dichiarazioni di Bertoglio, avevamo stabilito che Gimondi era uno dei più quieti aspiranti al successo; che Galdos e Felice erano tornati dalle «magie rosa» più di Baronchelli; che, appunto correndo su Gimondi, Bertoglio contava di conservare anche alle Allegha la insegna rosa del comando.

Ebbene, ormai lo sapete, con la sola intrusione del giustissimo De Vlaeminck, un superbo quotidiano intendimento, [illegible] questa profetiche affermazioni alla resa dei conti hanno trovato conferma. Lungo la «picchiata» dalla cima del Pordoi fino più al traguardo.

In definitiva, dunque. Bertoglio l'ha spuntata, ma per il rotto della cuffia rappresentato da soli 41 secondi. A quale prezzo lo sapremo stasera in cima allo Stelvio. Certo è che l'azione di Galdos ha lasciato il segno. Lo spagnolo ha lanciato il suo attacco — preparato da tutta la squadra iberica — mentre si scalava il Pordoi, l'ultimo passo della giornata. Solo Conti e De Vlaeminck hanno mantenuto, a breve distanza, il ritmo di Galdos per piombargli addosso, con una serie di apericolati slalom, appena iniziata la discesa. L'azione raggiunto è stata la fortuna della squadra. A rimorchio dello scatenato fiammingo erano in tre ma tirava solo lui! Lo scalatore basco è riuscito a prendere di oltre 1'30" Gimondi e Bertoglio gli unici dei nostri uomini di classifica a rimanere a galla.

Baronchelli, ancora una chance, dopo le delusioni dei giorni scorsi. Sconfitto da tutti dovrebbe contattare con una giornata da leone per riaver la fiducia

Se Galdos deve ringraziare De Vlaeminck — senza l'aiuto del quale non avrebbe resistito alla caccia di Felice, Bertoglio, a sua volta, deve fare un monumento a Gimondi senza il cui aiuto avrebbe più dato l'addio alla sua maglia rosa. L'ex-campione del mondo, dopo aver dato vita (subito seguito come un'ombra da Bertoglio) al contrattacco che ha messo in difficoltà Baronchelli, ha lottato come un leone inseguendo allo spasimo il tentativo in fuga: la sua [illegible] è stata provvidenziale per Bertoglio che per la prima volta in questo giro è però apparso [illegible] ed in preda all'affanno.

Queste premesse stabilivano con chiarezza che il grande sconfitto del Pordoi è Baronchelli, il ragazzo dopo alcuni inconcludenti allunghi sulla Marmolada (probabilmente illusivo) ha perso la ruota nell'ultima scalata; non ha saputo ripararsi dalla zampata del «vecchio» Gimondi che si è ripreso ieri, non gli interessi, quei 13" che il più giovane rivale gli aveva inflitto la cima alla Maddalena.

Ora le cose con le nuove valutazioni determinate ieri dalla montagna e con una classifica notevolmente modificata (a vantaggio di Galdos) si sta accingendo all'esame finale, giudice inappellabile lo Stelvio con le sue cinque Coppi e 2757 metri d'altezza. Una fatica massacrante attende i settanta superstiti in gara: la [illegible] dello stress di venti giorni di corsa potrebbe provocare crolli imprevedibili e, per contro, altrettanto imprevedibili resurrezioni. Non tutti, al seguito, sono però dello stesso parere: vedremo perché.

C'è una forte corrente che sostiene la [illegible] dell'ormai tradizionale patto di «non belligeranza» che finora ha sempre trovato attuazione tacita nell'ultima giornata delle corse a tappe. Può anche darsi che il patto venga rispettato ancora una volta. Ma troppi sintomi depongono a favore della tesi contraria, quella della lotta ad oltranza. Innanzitutto i tempi sono cambiati e la tradizione conta poco in ogni campo. Poi mai era accaduto che proprio l'ultima tappa offrisse un campo di battaglia così propizio ai scorribandieri più impenitenti; infine mai i protagonisti hanno manifestato, in vista dell'epilogo, intenzioni tanto bellicose.

Prendete Galdos ad esempio: «So — *ha detto* — che oggi Bertoglio morirà in bicicletta prima di cedere. Ebbene anch'io sono deciso a cadere sfinito prima di arrendermi, la maglia rosa è lì a solo quaranta secondi, non rinuncerò a lottare».

Ribatte Bertoglio: «Oggi è un altro giorno. La grande paura di ieri è passata, la gran parte ho recuperato: ci sarò anch'io al momento decisivo. Ieri ho corso su Gimondi, oggi marcherò Galdos. Comunque può ancora capitare di tutto. Allora ascoltate bene: dopo quanto mi ha fatto vedere sul Pordoi, in caso di lotta al coltello è il terrorizzi in classifica, il mio favorito è Gimondi».

Giuliano Califano

Ultima fatica

CLASSIFICA: 1. Bertoglio in 134 ore 46'06"; 2. Galdos a 41"; 3. Gimondi a 2'10"; 4. Baronchelli a 3'40"; 5. De Vlaeminck a 3'44"; 6. Panizza a 5'33".

OGGI — Ultima tappa da Allegha allo Stelvio (2757 m.) di 186 chilometri. Nella partita iniziale delle corse alti due passi il San Pellegrino (1918 m.) e il Costalunga (1745 m.).

TV e RADIO — Sintesi registrata della tappa a partire dalle ore 19,15 sul secondo canale. La radio si collegherà con lo Stelvio tra le ore 15 e le ore 16.

Sperare nella "santa alleanza,,

DALL'INVIATO

Allegha, 7 giugno.

Adesso molti invocano una «santa alleanza»: tutti contro Galdos, che dopo quanto ha fatto ieri sembra diventato il [illegible] numero uno, in questo Giro d'Italia che è soprattutto una corsa ad eliminazione. Certo conguire, proprio all'ultimo giorno, e in un tappone con lo Stelvio, sono molto difficili da realizzare: perché in salita le tattiche contano fino a un certo punto, contano soprattutto le gambe. E le gambe di Galdos, che come quelle di Bertoglio sentiranno grissini un po' conditi ma sviluppano una eccezionale potenza, in questo momento sembrano le migliori. Eppure Bertoglio, Gimondi e Baronchelli lo sanno: aspettare lo Stelvio e giocare il tutto per tutto su quella salita che per un arrampicatore come Galdos potrebbe essere pane e companatico, significherebbe quasi regalare allo spagnolo il trionfo su un piatto d'argento. Per poter ancora vincere il Giro, Baronchelli dovrebbe trasformarsi in Merckx, per un giorno e non ne sembra assolutamente in grado, per Gimondi, vale lo stesso discorso, considerando che non è un arrampicatore puro; e Felice non può sperare che Bertoglio e Galdos abbiano contemporaneamente una «cotta». O magari più anche sperarlo, ma non so la sente certo di giocare le sue ultimissime chances illudendosi soltanto che gli altri sbaglino.

Gimondi potrebbe fornire la grande sorpresa del Giro

E allora? Allora Galdos, diventato il pericolo pubblico numero uno, bisogna metterlo in difficoltà [illegible] prima che lo Stelvio cominci. All'inizio delle tappe conclusive c'è il passo di San Pellegrino, che ha tratti di pendenza al sedici per cento; subito dopo c'è il Costalunga, che arriva all'undici per cento. Cioè, due salite vere, anche se non hanno nulla a che vedere con lo Stelvio, le salite regine leggendarie da Fausto Coppi.

Stamane, prima del via, si sussurra che «qualcosa di grosso può succedere molto presto». Sono mezze parole, che però forse valgono di più di tanti proclami che odorano di *bluff*. In sostanza, Bertoglio, Gimondi e Baronchelli si sarebbero accordati per rendere la [illegible] molto dura, fin dall'inizio, proprio per cercare di sorprendere Galdos, che pare non trovi molti alleati. Tra squadre [illegible] una, [illegible] altra a far da testimoni oculari: un trabocchetto nel quale Galdos potrebbe anche cadere. È molto prima dello Stelvio. Poi, lassù, i nostri tornerebbero subito nemici: ma almeno avrebbero un nemico in meno, [illegible] il più importante.

Possibile che gli italiani, abituati da anni a farsi i dispetti (magari anche a favore dello straniero di turno) trovino all'improvviso l'accordo? Sì, stavolta è possibile: perché quando vinse il Giro Gusto Pettersson, nel '71 (anche allora Merckx non c'era) i nostri campioni — o pseudocampioni, se preferite — oltre a rimetterci la faccia ci rimisero anche un bel po' di quattrini. Nei circuiti ad ingaggio, le loro quotazioni scesero di colpo: e quando vengono toccati nel portafogli, i nostri non dicono più che mai comune significa mezzo gaudio...

Un'ipotesi finale di Galdos (che non ha neppure la personalità di un Fuente, o di un Gosta Pettersson) farebbe del male al nostro ciclismo e, soprattutto, sarebbe un danno economico non indifferente sia per i corridori italiani che per le [illegible] che li pagano perché facciano pubblicità ai loro prodotti. Sarebbe un fallimento per tutti, insomma. Per questo, forse, una «santa alleanza» (improponibile in tempi passati) oggi non è da scartare. Quando si tratta di soldi, i nostri diventano di colpo molto sensibili.

Maurizio Caravella

Rombano i motori

BRAMBILLA VUOLE LA POLE POSITION

DALL'INVIATO

Anderstorp, 7 giugno.

Oggi, seconda e ultima giornata di prove in vista del Gran Premio di Svezia, settima gara dei «mondiali» di Formula 1, che si disputa domani. Due gli interrogativi sulle [illegible] di tutti e che in modo particolare interessano gli italiani: riuscirà la Ferrari a migliorare i tempi e riuscirà Brambilla a mantenere la *pole position*? Il risultato mediocre delle vetture italiane ha ieri stupito parecchio e i commenti e le supposizioni degli esperti sono state in proposito di diversa natura.

C'è chi imputa del «fattaccio» particolari e dettagli tecnici, chi crede che la colpa sia della configurazione del circuito, e c'è chi dice che i nervi hanno giocato un ruolo determinante. Occorre ricordare che le [illegible] di Lauda e Regazzoni sono andate bene in mattinata ma non sono riuscite a fumolinare altrettanto bene nel pomeriggio, nonostante che nella pausa fosse stata compiuta un'accurata messa a punto al fine di migliorarne le prestazioni. Gli avversari invece nel pomeriggio sono andati meglio e hanno relegato le Ferrari in posizioni di secondo piano.

Inutile fare qui il processo a tutto quanto è accaduto: forse c'è un po' di vero in ognuna delle varie supposizioni, le vetture devono ulteriormente venire messe a punto. Il circuito con poche curve rivela i valori e non favorisce le macchine italiane e infine l'asfalto [illegible] molto bene ha scosso un po' i nervi del team Ferrari. Oggi si sono ancora due ore e mezzo di prova e le prestazioni della Ferrari dovrebbero poter migliorare: Lauda è decisamente ottimista in proposito.

L'altro interrogativo a cui le prove odierne dovranno dare risposta riguarda Vittorio Brambilla, che [illegible] i suoi 37 anni sembra giunto ad una svolta della carriera. Il buon [illegible] è apparso ieri addirittura commosso per il suo tempo stupendo e ha promesso di fare ancora meglio, visto che finalmente è riuscito a mettere perfettamente a punto la sua March. Speriamo che l'emozione non faccia saltare i nervi anche a lui. A suo favore gioca il fatto che difficilmente qualcuno riuscirà ad abbassare i tempi di ieri.

Brambilla ha detto che punta alla vittoria: c'è proprio da augurarglielo, visto che la Ferrari ha dichiarato ufficialmente, per bocca del bravissimo Montezemolo, di essere più che contenta, visto le caratteristiche del circuito, se Lauda riuscirà a ripetere qualche punto.

Il tempo para si mantenga bello, anche se ieri per [illegible] n'ora, durante il pomeriggio, s'è tenuto un temporale. L'eventuale pioggia comporterebbe parecchi pari i pneumatici e in condizioni del genere può accadere di tutto.

Il pacino di Anderstorp è stato intanto invaso da almeno sessantamila appassionati, che [illegible] soffriranno di [illegible] ad oltre centomila. Ingenti forze di polizia controllano che venga mantenuto l'ordine, soprattutto per quanto riguarda i problemi connessi con l'euforia da alcolici. Per un raggio di [illegible] chilometri attorno ad Anderstorp non si vende vino o alcool; molta gente però se lo è portato da casa.

Fino ad ora non sono segnalati incidenti, ma i momenti critici debbono ancora venire. L'area del circuito è stata invasa giorno e notte (qui praticamente non è mai buio) da centinaia di bellissime scandinave reclutate per fare propaganda ai prodotti più svariati. I giornali svedesi hanno scritto oggi in proposito che «*belle donne e motori potenti sono proprio un binomio inscindibile*».

Tra i giornalisti, i più agitati sono i sudamericani (oltre cento), che pretendono, a nome dei tifosi brasiliani e argentini, l'affermazione di Fittipaldi o di Reutemann.

L'inizio della corsa è fissato per le 13,30 e cioè le 14,30 ora italiana. Due ore dopo saremo se le speranze italiane saranno state esaudite.

Walter Rosboch

Le Castellet, maxi-moto protagoniste (con Ago)

DALL'INVIATO

Le Castellet, 7 giugno.

Le maxi moto, che hanno invaso tutta la «Côte» per la gioia di giovani fuzzi e il piacere di stupende fanciulle, compaiono sulla pista del Paul Ricard nella loro versione consolata. Sono mostri di potenza che fin dal primo giorno di prove hanno realizzato tempi inferiori alle 500 cc da Gran Premio, che avranno corso il mondiale alla fine di marzo, e tra oggi e domani è certo che stabiliranno il nuovo record.

La gara è la terza della serie «200 miglia», che segue la classica di Daytona, e quella già ben affermata di Imola. Premi e distinta di militari a un campo di partenti ben qualificato che comprende praticamente tutti i protagonisti del campionato mondiale raggruppati però in una sola classe, anziché stesse divisi come di consueto nelle cinque cilindrate.

La sfida è già che altro rivincita fra quelli che sono qui, cioè tutti i protagonisti delle prime due prove, fatta eccezione per i tre americani Roberts e Roneco (Yamaha) e Scott (Harley Davidson) che sono impegnati nel campionato Can-Am che ha per loro il valore di un mondiale.

La lotta è quindi ristretta a Cecotto, Agostini da una parte, Steve Baker e Duhamel dall'altra, con il complemento dai francesi, Pons, Bourgeois, Coiscaboidet, Baldo, Boinet, Fauthuli, Chevallier, Techernine, inglesi ed europei vari. Il fenomeno francese in continua crescita nelle ultime stagioni si esprime in questa occasione allineando al via un gruppo di piloti di grandi capacità, equipaggiati con macchine competitive acquistate grazie al contributo di molti sponsors.

In contrapposizione gli italiani presenti con poche unità a fianco di Agostini unico accasato. Terenzo appiedato dalla MV Agusta è tornato alla scuderia Gallina; insieme con Roberto Kil pure in pista, entrambi in sella alle Suzuki delle Baisel, l'importatrice italiana. Poi c'è Tordi che fa [illegible] da solo e Mandracci che in questa [illegible] stagione (assistenza con i colori del Team Vitaloni una vecchietta me valida Suzuki Daytona che ha [illegible] in regalo per la dedizione con cui si è applicato negli anni scorsi correndo con la squadra della Suzuki Europa.

Il Tourist Trophy è appena finito e ieri si è discusso parecchio sui problemi della sicurezza sulla pista. Si sono [illegible] i corridori che fanno parte della nuova associazione piloti, cioè tutti praticamente, e oggi si riprenderà a discutere per inviare alla Fim una risoluzione precisa circa le prossime corse mondiali. Sperlamo si faccia almeno un primo passo.

Giorgio Viglino

Campioni di "Stampa Sera,,

BRA finalista

NOSTRO SERVIZIO

Chieri, 7 giugno.

Un migliaio di spettatori hanno salutato ieri sera la seconda squadra finalista della «Coppa Campioni del Piemonte» organizzata da Stampa Sera: il Bra. I giallorossi bradesi e il Gattinara quindi si contenderanno il titolo di Campione; gli uomini di Luino che hanno costretto al pareggio il Santena (ieri nel retour match (1 a 1), dopo la vittoria interna per 1 a 0, l'undici di Giancarlo Barcellino che ha eliminato con il minimo scarto il giovane Bollengo.

Quello visto in azione al «Comunale» non era certamente il vivace Santena sconfitto di misura, e Bra, la frascheriana atletica i biancoverdi di Francone l'hanno persa negli... assi di Senigallia, o in qualcuno di quei tornei notturni che popolano le notti di primavera-estate. Infatti la ripresa vi è avuto quando nella ripresa sono scese in campo le riserve Migliore e Lo Greco che hanno dato alla squadra una spinta offensiva mancata chiaramente nei primi 45 minuti.

Il Bra ha meritato pienamente la qualificazione. Un po' in ombra nella partita di andata (dove gli ospiti fallirono parecchie occasioni) i giallorossi hanno eclatato ieri sera scampoli di bel gioco, non perdendo soprattutto la calma in difesa (dove sono avvistati il «libero» Franzolin e lo «stopper» Barbetto, ex albese) e rendendosi pericolosi all'attacco con la verve di Caligaris e con gli spunti improvvisi dell'ex vigonese Ferrone, uno dei migliori in campo, e del guizzante ma discontinuo Di Girolamo.

Il primo gol è venuto al 32', dopo che al 22' Caligaris su passaggio di Di Girolamo aveva sfiorato la rete del palo. Una azione di Caligaris sulla destra si è conclusa con un traversone al centro dove si erano smarcati Ferrone e Ferraris: è stato il n. 5 a infilare la porta da distanza ravvicinata. In apertura di ripresa il Santena si è fatto minaccioso al 2' con Mazzola e al 6' con l'ottimo Talpo subendo però il contropiede degli avversari che al 25' con Di Girolamo hanno sfiorato il raddoppio.

La rete del pareggio santenese è venuta al 36' su prodezza di Lo Greco che — in bella elevazione su di un ennesimo traversone di Talpo — [illegible] imparabilmente Fenocchio. Infine ancora Lo Greco (a impegnato in un difficile intervento il portiere giallorosso a 4' dalla fine. La finale fra Bra e Gattinara si svolgerà la prossima settimana in campo da destinarsi, probabilmente a Torino.

Giovanni Binda

Bra: Fenocchio; Bisi, Pennella; Barbetto, Franzolin, Conte; Zullan (Testa), Ferrone, Caligaris, Di Girolamo, Ferrone.

Santena: Borri (Rosatini); Simeri, Nicolio; Fantino, Sanfilippo, Tuperello; Talpo, Venguet (Lo Greco), Starnini, Massola, Negro (Migliore).

Arbitro: De Corta.

Un goleador

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Chieri, 7 giugno.

Ciro Ferrara, 25 anni, operaio Fiat, autore del gol che ha permesso al Bra di qualificarsi per la finalissima della Coppa dei Campioni del Piemonte, non è soltanto bravo in campo: ha anche la favella facile. Negli spogliatoi è decisamente il più loquace, con poche parole racconta tutto di sé: «Ho sempre giocato fra i dilettanti perché non ho avuto fortuna e non sono riuscito, quando ero [illegible], a sfondare. Ho giocato in diverse squadre, ma nel Bra ho trovato l'ambiente giusto per esprimere il meglio di me stesso, tanto è vero che nello scorso campionato ho segnato dodici reti. Sono sposato da appena un mese e dedico il gol di stasera a mia moglie Anna».

Pure Roberto Franzolin, il «libero» dei giallorossi ci tiene a precisare che è sposino fresco: «Sono appena arrivato — *dice* — dal viaggio di nozze, ma ho disputato ugualmente una bocca partita, anche perché era presente mia moglie Luciana. La sentivo urlare dalla tribuna e il suo tifo mi ha dato la carica».

Chi, invece, ha fretta di andarsene è il centravanti Giovanni Caligaris, 28 anni, impiegato, ex speranza del calcio: «Molti anni fa — *dice* — sono stato chiamato dalla Sampdoria, ma mia madre non ha voluto saperne, perché non voleva che interrompessi gli studi». *Caligaris saluta i compagni, che si stanno accingendo a fare un bagno in compagnia delle signore:* «Addio e Auguri — *esclama* — è bene che vada, arriverò a casa alle due. Domani devo alzarmi alle sei, per recarmi al lavoro a Pozzolo Formigaro e sarà una faticaccia».

Negli spogliatoi del Bra il più festeggiato è l'allenatore Luino: «Siete stati tutti bravi — *dice ai suoi calciatori* — per premio di partita vi lascerò tutta la parte d'incasso che si farà la prossima settimana nella finale col Gattinara».

Fransi Bertolazzo

Serie B e C, la lotta è aperta

Rischio per tutte

(Alessandria e Novara devono prendere punti)

Domenica-clou per due. Domani Novara e Alessandria si giocheranno due punti di tranquillità. I novaresi saranno ad Avellino, contro una squadra pericolante e quindi più che mai bisognosa di punti. Domenica i azzurri hanno conquistato un prezioso punto a Pescara, quindi domani punteranno al punteggio pieno sul terreno amico. Il Novara, lanciatosi sfuggire domenica scorsa l'occasione di abbreviare la sua sofferenza, si trova ora nella condizione di tornare da Avellino almeno con un pareggio per raggiungere così quella quota salvezza che è lì a portata di mano.

Più difficile almeno psicologicamente, il compito dell'Alessandria, che affronterà in casa il Pescara. La posizione dei grigi, dopo la penalizzazione del Perugia, è leggermente migliorata, ma i due punti sono indispensabili per sperare ancora. La bestia di Palermo dovrebbe essere stata esorcizzata, ma il rendimento sconcertante dei grigi lascia il campo aperto a qualunque risultato. Insomma, se la salvezza arriverà sarà sofferta fino alla fine.

Atmosfera finalmente tranquilla nel clan delle due squadre piemontesi partecipanti al girone A della serie C. Soprattutto la Pro Vercelli, dopo una travolgente serie di risultati positivi; i bianchi di Formezzano sono approdati con anticipo alla salvezza e ora possono prendersi anche delle rivincite come quella di Catanzaro 41; Genoa 37; Foggia 36; Atalanta e Sambenedettese 35; Spal e Brescia 34; Pescara 33; Novara e Brindisi 32; Avellino, Parma e Taranto 31; Alessandria 30; Reggiana e Arezzo 29.

SERIE C

GIRONE A — Belluno-Lecco; Bolzano-Venezia; Juniorcasale-Clodia; Mantova-Cremonese; Mestrina-Monza; Padova-Udinese; Piacenza-Trento; Seregno-Pro Vercelli; Solbiatese-S. Angelo; Vigevano-Legnano.

SPORT-FLASH

BOCCE — Queste le gare in programma: la «A» gioca ad Ovada (con inizio alle 15 di oggi) la 4ª giornata del «Merlini». A Biella (Bocciodromo Comunale) e a Torino (Società Grasiana) gareggia la «Regionale», a coppie; sempre a Torino (Società Madonna del Pilone) si disputa per la «Propaganda» il campionato provinciale a coppie. Per i giocatori Enal-Figli, organizzata dal «G.A. La Stampa» (Corso Montecatone 2), sono in palio le «Targhe d'oro» in due gare divise per la «B» e per la «Promozione»; eccezionalmente saranno presenti due coppie francesi, invitate per la occasione. «Allievi» e «Ragazzi» saranno di scena rispettivamente a Casale (Soc. I. Ferreris) e a Torino (A.S. Paracchi) le due competizioni a coppie.

PALLONE - Un turno senza problemi

BERRUTI insegue

Per Massimo Berruti il campionato comincia domani, quarto giornata del girone di andata. La bruciante sconfitta subita domenica a Cuneo ad opera di Felice Bertola lo costringe a inseguire il rivale in classifica, un ruolo inconsueto per il campione satigliano, visto che negli ultimi due anni era sempre stato lui a fare da battistrada. Berruti non se ne preoccupa molto perché il campionato è ancora lungo e c'è ancora tempo per recuperare.

«*In fondo — dice — basterà piazzarsi al quarto posto al termine del girone eliminatorio per entrare in finale per il titolo italiano. Con questo non voglio dire che mi accontento di questa posizione. Anzi, penso già alla rivincita con Bertola*».

Domani il campione d'Italia affronterà, a Diano Castello, Aurelio Defilippi, che quest'anno stenta a ritrovare la forma migliore. Il «manolino» di Castelfalfa non ha la sua abituale grinta ma non ricorre molto aiuto dai compagni di quadretta, e finora è sempre stato sconfitto. Contro il [illegible] d'Italia difficilmente potrà andare oltre ad una onorevole difesa, anche se il suo avversario ha gli stessi problemi di schieramento.

Per Bertola invece tutto fila liscio: è in gran forma e la sua squadra non si discute. Ad Alba affronterà il figlio Dario. Il pronostico è chiaramente a suo favore. A [illegible] Stefano Belso confronto tra Felloleno e Billia, entrambi alla ricerca del primo successo.

Le altre due gare si giocano questa sera in notturna. Gili, la sorpresa di questo inizio di campionato, andrà a Pieve di Teco col proposito di attentare contro Arrigo il quarto [illegible] consecutivo. Molto dipenderà dalla battuta del giovane Canta. A Verduno, Galliano, che quasi certamente dovrà [illegible] fare a meno di Chiocco, [illegible] alla battuta del giovane Abbate, cercherà di strappare la vittoria al favorito Belmonte.

p. gal.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO
ROYAL HOTEL
PRIMA CATEGORIA
PISCINA - SAUNA FINLANDESE
AMPI GIARDINI E PINETA
SINO AL 20 LUGLIO
I VOSTRI FIGLI GRATIS
OGNI 2 ADULTI IN PENSIONE, GRATIS NELLA STESSA CAMERA UN BAMBINO SINO A 10 ANNI
INTERPELLATECI - TEL. (0165) 83.621

FRENO GALLI
PER BICICLETTE DA COMPETIZIONE
Ditta GALLI GIOVANNI
v.Castiglione 16, TORINO

LAVERDA
Messa a punto gratuita.
Per quattro giorni a partire da lunedì 9, un tecnico di Breganze sarà a disposizione di tutti i Laverdisti per una messa a punto gratuita della loro macchina.
L'iniziativa è svolta in collaborazione con
GRASSOTTI & ROSA
via Monte Ortigara, 8 - Torino (Nuova sede)
Prenotatevi al 38.30.32

VINOVO Un confronto a 7

Un « quattro milioni » di alto interesse per questa seconda serata di Vinovo: sette cavalli in pista, tutti con la loro carta da giocare e proseguo quindi quanto mai aleatorio; certo se Delfino potesse piazzare da giusta posizione il suo sprint finale avrebbe notevoli possibilità; ma il discorso vale anche per Lusino, né si può dimenticare il forte Caldesi, e il qualitativo Fayum; ci sarà poi da rivedere Fisolli e Urpila di Jesolo e infine c'è Ditor con il vantaggio della posizione di avvio.

Anche per i tre anni una corsa tecnicamente assai valida. Il Premio Nuoto deve Cefalo e Soldino incontrare Albero, novità per le piste ma con ottimo « curriculum »; e c'è anche un quadrato Alessandro da Ilosco che ha vinto le ultime due corse.

prima corsa ore 20,45
PREMIO CALCIO - L. 1.575.000
m. 2040

1.	Cugni (Pedrazzani)	1 1 1	22,7	
2.	Sirely (Simonovic)	1 0 5	25 –	
3.	Kernbosh (Bosco)	0 3 5	33 –	
4.	Agosto (G. Guzzinati)	2 1 1	21,4	

favoriti: Agosto-Cugni

seconda corsa ore 21,05
PREMIO TENNIS - L. 1.100.000
m. 1640

1.	Ophelia (G. Guzzinati)	1 1 4	21,3	
2.	Matrichesi (Dellapiane)	3 1 5	23,3	
3.	Northotten (El. Serventi)	5 5 5	—	
4.	Zinzoluta (P. Guzzinati)	– – 1	23,2	
5.	Ulisse (Pedrazzani)	2 1 4	22,6	
6.	Asuna (Ranzi)	– 0 4	24,9	

favoriti: Ophelia-Matrichesi

terza corsa ore 21,30
PREMIO NUOTO - L. 1.320.000
m. 2540

1.	Musique (Canu)	0 3 5	22,4	
2.	Albero (G. Guzzinati)	1 1 R	21,1	
3.	Quiriliana (Pedrazzani)	4 2 2	22,1	
4.	Alessandro da B. (A. D'Agata)	3 1 1	21,5	
5.	Cefalo (G. Rosa)	1 1 5	20 –	
6.	Soldino (A. Passilini)	2 5 4	20,9	

favoriti: Cefalo-Soldino

quarta corsa ore 21,55
PREMIO CICLISMO - gruppi - L. 1.200.000
m. 1640

1.	Smash (Ferraro)	1 0 0	21,8	
2.	Sopramonte (Duce, Negri)	1 3 1	22,1	
3.	Ozino d'Assa (Monaldo)	3 2 1	22,3	
4.	Dabantu (C. Canavesio)	– 3 4	22,4	
5.	Gimmetto (Slavy)	1 0 2	21,3	
6.	Truk (Geniemi)	0 2 0	20,5	
7.	Grip (Colombino)	5 2 3	21,1	
8.	Tukinos (Borini)	– – –	—	
9.	Aggressiva (Bechis)	0 2 1	22,1	

favoriti: Ozino d'Assa-Aggressiva

quinta corsa ore 22,20
PREMIO SCHERMA - L. 1.300.000
m. 2060

1.	Ringello (F. Milani)	0 3 4	21,4	
2.	Cipenserò (Pedrazzani)	0 3 2	20,9	
3.	Verdellino (Simonovic)	5 5 1	24,6	
4.	Gloferne (Bechis)	0 4 3	21,1	

favoriti: Cipenserò-Gloferne

sesta corsa ore 22,45
PREMIO DELLO SPORT - L. 4.000.000
m. 2060

1.	Ditor (Pedrazzani)	0 3 3	18,8	
2.	Caldesi (Bechis)	2 R 1	20,7	
3.	Fayum (Bosco)	– – 5	30 –	
4.	Lusino (G. Guzzinati)	3 1 1	20,6	
5.	Fisoli (G. Rosa)	– – 4	24,8	

m. 2060

6.	Delfino (S. Milani)	1 1 2	19,3	
7.	Urpila di Jesolo (L. Bottoni jr.)	2 1 5	20,2	

favoriti: Delfino-Lusino

settima corsa ore 23,10
PREMIO PUGILATO - L. 900.000
m. 1600

1.	Lamsari (D'Amoni)	4 0 4	21,8	
2.	Alisena (A. Pasolini)	5 4 0	22,9	
3.	Peter Usilmor (Pedrazzani)	5 3 5	23,5	
4.	Iceberg (Borini)	0 R 2	23,4	
5.	Dolzago (G. Guzzinati)	– 3 0	22,5	

m. 1820

6.	Imbriani (P. Guzzinati)	0 R 1	21,7	
7.	Udrost (Bosco)	0 R 3	22,7	

favoriti: Dolzago-Imbriani

ottava corsa ore 23,40
PREMIO ATLETICA LEGG. - L. 800.000
m. 1600

1.	Bangucro (A. Pasolini)	0 3 0	22,2	
2.	Quirzano (G. Cazzaniga)	– – –	—	
3.	Antigano (Pedrazzani)	4 2 5	23,5	
4.	Barnazzola (A. D'Agostino)	0 0 3	22,6	
5.	Jasio (D'Aniesi)	– – 0	25,5	
6.	Espansiva (Cesi)	5 5 0	23,2	

favoriti: Barnazzola-Antigano

Per ogni cavallo sono indicati numero di partenza, guidatore, le tre ultime prestazioni con il miglior tempo sulla distanza realizzato nei due anni precedenti le corse; 0 = non piazzato; 5 = squalificato; R = ritirato.

Si rivede Zeccola

Due avvenimenti di trotto, domani sera, entrambi a Bologna: nel Premio Behave si rivede Zeccola, vittima di una frattura nel maggio del '74 e che Casoli è convinto di aver riportato alla condizione di allora, quando era la leader della generazione 1970.

Gran confronto nel Premio della Repubblica (L. 10.800.000, m. 2700) fra Patrocle, Sharif di Jesolo, Keystone Bella, Wayne Eden, Spector Rex, Wayne Eden favorito alla luce del suo record palermitano di 1'14"9/10 al km; a Parocle ed a Sharif di Jesolo il ruolo di oppositori dell'americano.

La Tris a Calafuria

Prima Tris in notturna ieri sera a San Siro nel Gran Premio dei Guidatori, handicap sui 2060 metri, dotato di otto milioni di premio: 1. Califurla (G. Nogara) scuderia Valnassina, al km 1'18"; 2. Frutticosio; 3. Villavanna; 4. Petit Prince.

Combinazione vincente Tris: 15-7-8. La corsa ma di estrema incertezza ed infatti la quota è stata particolarmente buona: L. 468.837 per 331 vincitori.

VINOVO Fra saltatori e velocisti

Otto corse, 59 cavalli in pista domani pomeriggio a Vinovo: programma quanto mai spettacolare, prova di centro una gara in aleni con un match piuttosto incerto tra Barbador e Bec du Vallon (ma fra i rivali c'è qualcuno che non è del tutto da trascurare). Per i due anni confronto di un certo livello tecnico, con i debutti di due attesi soggetti (Balestruccio e Guardin, oltre a Ciano Fiammel) contro il valido Alfa Tau e Baloss, buon esponente della forma locale. Bella prova di velocità nel Premio Associazione Stampa Subalpina tra specialisti quali Beau of Parco, Mount Brandon e Vieuxtemps con l'incognita di un Jungle King in gran forma ma su distanze per lui inconsuete (ma che potrebbe piacergli).

prima corsa ore 15,30
PREMIO GAZZETTA DEL POPOLO
genti - L. 1.100.000, m. 2100

1.	Tai Devil (17) Botticelli	– – –		
2.	Rubrique (70 ½ Molteni)	– – 0		
3.	Nackibals (59 ½ Zaini)	1 2 0		
4.	Anhermesi (66 ½ Simondi)	0 0 1		

favoriti: Rubrique - Nackibals

seconda corsa ore 15,50
PREMIO ORBASSANO - L. 2.900.000, m. 3200 siepi

1.	Bec du Vallon (71 ½ Bosaglia)	– – 1	0	
2.	Barbador (70 Pacifici)	0 2 2		
3.	Cosmo (69 Meloi)	4 1 4		
4.	Ditorff (61 ½ Porcu)	0 5 3		
5.	Iulé (0) Sani	– – 4		
6.	Maggi (60 ½ Opoo)	1 3 3		
7.	Helly (60 Serrani)	0 5 4		

favoriti: Barbador - Bec du Vallon

terza corsa ore 16,15
PREMIO ASSOC. STAMPA SUBALPINA
L. 2.000.000, m. 1200

1.	Eugenio (54 Bertolotto)	1 0 4		
2.	Jungle King (54 Panzeri)	3 1 1		
3.	Bella (53 ½ Bertolini)	0 0 3		
4.	Vieuxtemps (52 Attori)	4 0 5		
5.	Beau of Parco (64 Pacifici)	1 0 1		
6.	Mount Brandon (52 Frontini)	0 0 0		

favoriti: Beau of Parco - Mount Brandon

quarta corsa ore 16,40
PREMIO BARDONECCHIA
L. 1.200.000, m. 1400

1.	Rouvres (48 Pinto)	4 4 0		
2.	Black Douglas (59 Crespan)	2 3 0		
3.	Maris (48 ½ Arana)	– – P		
4.	Almusa (48 Bertolini)	0 0 4		
5.	Kuatu (53 Rolando)	1 4 1		
6.	Leland (50 Frontini)	– – –		
7.	Superga (47 Manto)	2 2 3		
8.	Al Vanto (53 ½ Barbaglia)	4 0 4		
9.	L'orso (54 Pastore)	3 0 0		
10.	Duerose (45 Da Muro)	debutta		
11.	Penny Clouds (44 ½ Bullina)	– – 0		
12.	Nieder Bill (52 ½ Cavalieri)	1 0 2		
13.	Iabrax (47 Floris)	– 4 3		

favoriti: Nieder Bill - Kuatu

quinta corsa ore 17,05
PR. MIRABELLO - L. 2.000.000, m. 1600

1.	Ciano Fiammel (54 Bertolotto)	debutta		
2.	Prodige (54 Manzo)	– – 2		
3.	Baloss (56 Pastore)	3 4 1		
4.	Alfa Tau (54 Frontini)	– 3 4		
5.	Balestruccio (56 Cavalieri)	debutta		
6.	Double Whisky (54 Perrino)	– 5 2		
7.	Guppardin (54 Attori)	debutta		
8.	Tiepia (54 ½ Vercellotti)	– 2 1		

favoriti: Balestruccio - Ciepia

sesta corsa ore 17,30
PREMIO ORCO - L. 1.650.000, m. 2100

1.	Ora (57 ½ Vercellotti)	1 4 9		
2.	Germonisv (57 Frontini)	– – 0		
3.	Tontine Mon Ami (52 Attori)	1 2 2		
4.	Vun Euen (51 ½ Barabiotto)	3 2 2		
5.	Hammeggiante (48 Pinto)	4 0 2		

favoriti: Tontine Mon Ami - Germonisv

settima corsa ore 18,00
PR. MADDALENA - L. 1.200.000, m. 2100

1.	Paolo Veronese II (58 ½ Attori)	1 1 0		
2.	Baby (56 Bertolini)	0 1 5		
3.	Ruscello (54 ½ Bertolini)	– 4 0		
4.	Muk (54 ½ Natano)	2 1 0		
5.	Sonvico (54 Arienti)	– 0 0		
6.	Small Face (53 ½ Manioi)	0 0 3		
7.	Dom Perignon (51 ½ Frontini)	0 0 0		
8.	Zeppelo (47 Cavalieri)	4 2 4		
9.	Adriani (46 Arena)	0 4 0		
10.	Tesardo (48 ½ Pastore)	2 4 0		

favoriti: Baby - Paolo Veronese II

ottava corsa ore 18,30
PREMIO MINCIO - L. 2.000.000, m. 1400

1.	Calvello (57 Perrino)	0 3 1		
2.	Lucien Lazarides (56 Attori)	3 2 1		
3.	Ruggero di Lauria (48 Pinto)	0 3 1		
4.	Guido Guinizelli (47 Cavalieri)	1 1 4		
5.	Domenico Ansalta (47 ½ Pastore)	0 1 2		
6.	Compositum (46 ½ Manto)	2 4 3		

favoriti: Domenico Ansalta - Lucien Lazarides

Per ogni cavallo sono indicati: peso, fantino « le tre ultime prestazioni nei due anni precedenti la corsa; 0 = piazzato; P = al palo di partenza; F = fermato; S = scartato.

Dahlia a Milano

L'americana Dahlia sarà domenica prossima a San Siro. La cavalla di Nelson Bunker Hunt (proprietario anche di Carnabba) parteciperà al Gran Premio di Milano (L. 75.000.000, m. 2400) di galoppo che pone a confronto i « tre anni » con gli anziani. Le scuderie italiane hanno iscritto alla corsa: Pierre Curie; Duke of Marmalade; Saint Paul; Morano; Alce Ollso; Molino di Bievle; Mammaiaid; Phelps; Nandhum; Zealide Lorau; Velo; Follanzo; De Celestoris; Farifric; Bariano; Dalmine; Dancing Lass; Leonedonte; Let it Be; Trine; Caleghes; Garvim Rue de la Pais; Orange Bay; Say Win; Manolo Borromeo; Kistrvmy; Chesnuts.

Patch dopo Grundy e Orange Bay?

Grundy, Orange Bay, Patch: tre cavalli del dott. Carlo Vittadini, i primi due il loro Derby l'hanno già vinto, uno ad Epsom (Inghilterra), l'altro alle Capannelle (Italia); il terzo tenta domani a Chantilly (Francia). E' nella rosa dei favoriti dopo la netta affermazione inglese nel « Derby Trial » di Lingfield dove lasciava a 10 lunghezze Anna's Pretender (mercoledì quarto a Epsom precedendo di oltre tre lunghezze Green Dancer). Green Dancer, in Francia, è con Val de l'Orne e Mariacci (entrambi in corsa contro Patch) uno dei soggetti di punta, visino ai quali è considerato un altro dei concorrenti, Vicam.

A Milano il maggior avvenimento italiano, il Premio Turati (L. 30.000.000, m. 1600) in cui il pronostico è in bilico fra il vincitore del « Città di Torino », Lord Mark (58½ V. Panici) e Baly Rockette (54 Dolcura), uno straniero che corre in Italia: avversari di notevole levatura sono Astrolabio (56½ Francera), Little Sir Echo (58½ Perianni), Wayne (58½ Forte) e Raga Navarro (54 Di Nardo). Kasar El Kabir (58½ Fois) è sopraffatto Schadir (58½ O. Delfort).

Stasera apre l'ippodromo estivo di Grosseto, domani sera quello di Livorno.

In cucina

RISO alla moda di Damasco

La dose per quattro persone è di 125 grammi di riso, 125 di burro, 250 di carne di maiale tritata, una cipolla, mezzo etto di mandorle, sale, pepe e noce moscata.

In un piatto fondo allargate il riso e versatevi sopra due mestoli di acqua bollente e lasciate il riso in questa infusione per circa quattro ore. Tre quarti d'ora prima del pasto fate sciogliere il burro in una padella e rosolate la cipolla a fettine ed il maiale tritato per una decina di minuti. Aggiungete sale e pepe e noce moscata e tenete in caldo. Nella stessa padella versate un mestolo e mezzo di acqua bollente e poi il riso dopo averlo bene scolato.

La cottura richiederà non più di 20 minuti e dovrà essere sorvegliata perché il riso, data la poca acqua di cui dispone, non attacchi. Pochi minuti prima di portare in tavola aggiungete la cipolla e la carne che avete prima colto ed infine le mandorle, mescolando con precauzione. Le mandorle possono essere, a vostro piacimento, messe intere oppure tagliate a filetti. Il piatto è molto sostanzioso e la presenza della carne di maiale consiglia di usarlo al pasto del mezzogiorno.

Calzoni alla napoletana

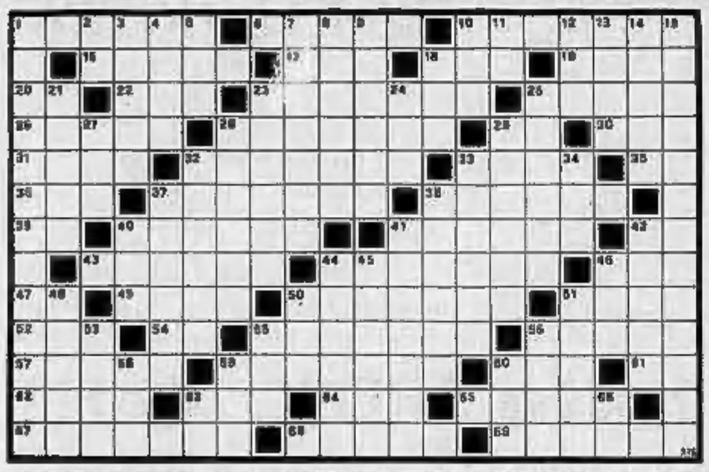
I calzoni alla napoletana sono delle specie di pizzette ripiene, piegate in due e fritte nell'olio. Per sei persone occorrono trecento grammi di farina, 15 grammi di lievito di birra, mezzo cucchiaino di sale, mezzo cucchiaio di strutto, mezzo etto di prosciutto e mezzo etto di salame, un etto di mozzarella, un mazzetto di prezzemolo, tre foglie di basilico, tre cucchiaiate di parmigiano grattato, un uovo intero e due bicchieri di olio.

Sul marmo disponete la farina a piramide, fatevi una cavità in cui deporrete il lievito di birra, un po' di sale e una noce di strutto. Sciogliete il tutto con un poco di acqua, in modo da ottenere una pasta soda e ben lascia che la massa lievitare per più di un'ora in luogo tiepido. Intanto preparate il ripieno tritando il prosciutto, il salame, la mozzarella, il prezzemolo e il basilico, aggiungendo sale; legate il tutto con un uovo sbattuto, tre cucchiai di parmigiano e un po' di pepe (se avete qualche avanzo di carne cotta tritatela assieme ai resto, ci sta benissimo).

Stendete sul marmo la pasta con il matterello, fatene dei dischi di dieci centimetri di diametro, cotloate il ripieno e cucchiaiate, ripiegateli a metà pizzicandone i bordi in modo da fare dei fagottini che friggerete in olio bollente finché siano gonfiati e colariti. Serviteli cosparsi di densa salsa di pomodoro e di parmigiano grattato.

Adele

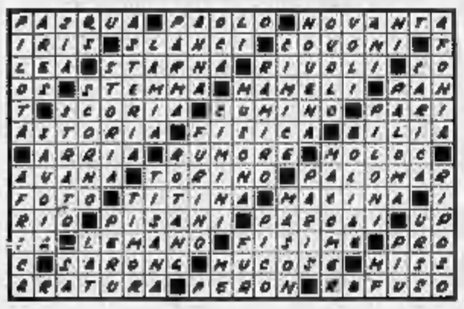
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Legno per mobili di lusso; 6. Insetto giallo e nero; 10. Antica città della Lucania; 15. Colpisce il tronco alla base; 17. Preposizione articolata; 18. Spiazzo antistante la masseria; 19. Mobile in camera da letto; 20. Iniziali dell'attrice Foch; 22. Attrattiva per turisti; 23. Risposta negativa; 25. Attaccante milanista; 26. Sul capo a Paolo VI; 28. Compongono l'epistarsio; 29. Medio Oriente; 30. Articolo in breve; 31. Donò degli otri ad Ulisse; 33. Imperseguibile quella di Pico della Mirandola; 35. La rivoltella per eccellenza; 36. Targa degli Escursionisti Esteri; 38. Preposizione semplice; 37. Spetta al lavoratore; 39. Dura trenta giorni; 43. Due romani; 46. Il poeta di Scalzo; 47. Nome di donna; 48. Un po' di.., niente; 49. Obbediscono al brigadiere; 44. Una via da seguire; 46. Nota musicale; 47. Salvo complicazioni; 48. Collegano guantaloni e scarpe; 50. Grande fiume del Venezuela; 51. Da latino alla ripresa fiumata; 52. Signore scaligero; 54. In bocca al dubbioso; 55. Città dell'Italia settentrionale; 56. Le ansa di Clay; 57. Uno grosso e robusto; 58. Impresa da balle; 60. Supremo ente cinese; 61. Osservazione Aerea; 62. Cittadina e lago del Lazio; 63. Maledisse il figlio Cam; 64. Ragnatela arboricola; 65. Si batterono contro gli inglesi in Sudafrica; 67. Monte caro alle Muse; 68. Somma per piccolini; 69. Virtuosismo canoro.

VERTICALI: 1. Località del Lazio dal vino rinomato; 2. Confini del Galles; 3. Legna assai pregiata; 4. Parte inferiore del cranio; 5. Metallo difficile; 7. Calleghi di Mondadori e di Rizzoli; 8. Li scrive il poeta; 9. Tipico nome latino; 10. L'ultimo fu Ezechia Paolli; 11. Ha della prima; 13. Li scegle Pierino Gros; 15. Fa coppia con il tocco; 14. Variabile quello del lunatico; 25. Località toscana del vino famoso; 18. Fanno dolce la vita; 21. Con quadri e picche; 22. Il giorno in arriva; 24. Si calcola in anni; 25. Una divisione dell'inferno dantesco; 27. Il ruolo di Gigi Riva; 29. Soldato romano armato alla leggera; 29. Misura di capacità per cereali; 32. Comune alla Bel Frate e alla Meli; 33. Nave da trasporto; 34. Varietà di cipresso; 37. Interpreta la danza del ventre; 38. Delicatissima quella nasale; 40. Croce matematica; 41. Tessuto sintetico; 42. Manto equino; 44. Gilocomo, insigne colonialista italiano; 45. Si battono per la stessa donna; 46. Abbreviazione epistolare; 48. Marca di sigarette americane; 50. Presentemente; 51. Con picche e quadri; 53. Si assegnano nel calendario; 53. Numero dispari; 56. Insigne musicista emiliano; 58. Il nome di Carter; 59. Segnale galleggiante; 60. Quantità non determinata; 62. Iniziali di chi non vuol svelarsi; 66. Articolo maschile.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI



ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — MISSIONE PROTOTIPO

Una strana serie di delitti mette in sospetto il colonnello Avon che convocherà le nostre care sorelline

DICK TRACY E LO SCHELETRO

Il famoso poliziotto si trova implicato in un caso strano: uno scheletro viene trovato nel tronco di un albero

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(528 — *Continua*)

Cinema estivo da lunedì a Vercelli

Vercelli, 7 giugno.

(w. n.) Si è costituito il « Circolo del Cinema ». La iniziativa nasce nell'ambito dell'attività culturale dell'Arci Vercelli ed ha lo scopo di stimolare la programmazione cinematografica nelle sale della città.

Il ciclo di proiezioni porta il titolo di « Cinema e lotta di classe » e si articolerà attraverso una serie di pellicole che vanno da « All'armi siam fascisti » a « I compagni », a « Uomo da bruciare », « Il seme in bocca », la « Battaglia di Algeri » e « Le mani sulla città ». Le proiezioni si svolgeranno all'aperto, al circolo Arci di porta Torino, a partire da lunedì prossimo, proseguendo tutte le sere di ogni venerdì.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Influssi positivi vi avvantaggeranno notevolmente nel campo professionale, dove le vostre qualità saranno messe in risalto. Il giudizio altrui verrà allargato e la vostra attività sarà più intensa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le vostre imprese e le trattative in cui siete impegnati da tempo almeno avranno successo e molti saranno i vantaggi che ne seguiranno. In generale gli affari ed il lavoro sono buoni per tutti. Sentimentalmente in questi giorni in voi avverrà un cambiamento.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il lavoro in generale si prospetta buono e soddisfacente; tuttavia coloro che lavorano in proprio e che svolgono professioni di un certo livello dovranno fare attenzione e non fare scelte troppo precipitose che potrebbero compromettere il buon esito delle trattative. I sentimenti che nutrite nei confronti del partner sono sempre più deboli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata si preannuncia incerta e piuttosto negativa; tuttavia non avrete nulla da temere perché saprete in una forma perfetta e riuscirete ad superare qualsiasi ostacolo. Un incontro improvviso e romantico muterà in assai gli attuali rapporti affettivi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Amici e persone sicuri vi hanno creato molti contrasti ed una situazione spiacevole nell'ambito professionale, che dovrete immediatamente chiarire. Non dovete lasciarvi da certe persone, anche se avete terribilmente bisogno di uno sfogo morale: molti possono essere la vostra confidente per ricaricarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualche depressione e malinconia per un malinteso avvenuto con un amico, il quale vi ha allontanato dalla cerchia delle amicizie. La vostra buona fede verrà comunque presto chiarita e questa tensione passerà presto. Buone probabilità per un miglioramento nell'ambito del lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) La inattività riguardante è conclusa da molto poco, e quindi inutile che vi affannate. Gli impegni che già avete assunto sono già cospicui, quindi non aderiteci più del necessario. In settimana riuscirete a concludere molte di più. I sentimenti sono soddisfacenti e le vostre relazioni extraconiugali, questa vi daranno molte soddisfazioni.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) In questi giorni dovrete preoccuparvi per un malumore nell'ambito del vostri affari sicuri dei quali saranno compromessi. Non succederà nulla di trascendentale, ma siate all'erta per evitare peggioramenti. I rapporti affettivi saranno soddisfacenti. Evitate l'alcool ed il fumo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Gli influssi astrali in giornata non sono decisamente positivi, tuttavia i vostri sforzi non verranno danneggiati e riuscirete a concludere anche qualcosa di vantaggioso. Il vostro desiderio di un affetto saldo e sicuro verrà soddisfatto.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Telesio 95

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Giornata buona sotto tutti gli aspetti e se vi impegnate seriamente riuscirete a concludere molte trattative su affari privati. La persona alla quale siete legati d'affetto sta già facendo programmi a lunga scadenza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Le idee sono buone e brillanti, tuttavia dovrete superare molte contrarietà per realizzarle ed in verità ben poche riuscirano ad avere un esito positivo. Comunque non allarmatevi perché la vostra posizione professionale non verrà assolutamente compromessa.

divisetre
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisetre

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) I sentimenti sono protetti da ottimi influssi astrali e tutto va a gonfie vele per gli innamorati, molti dei quali già stanno progettando il matrimonio. I contrasti di lavoro che potranno turbare la tranquillità di questo giorno sono di poco rilievo.

scacchi

Soluzione dello studio n. 1027: 1. Cc2,Re6 2. c4,Af4 3. Ag7,d5 4. Cd4+,Rd6 5. e5+,A×e5 6. Af8 matta

N. 1028 (5+2)

N. Zakhodiakin (Urss 1930)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

la dama

Il problema

(K. v. d. Weg)

Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 42-43, 42-31; 36-27, 32-31; 41-37, 31-42; 48-38, 42-33; 39-30, 25-34; 44-39, 34-43; 48-38, 18-22, 38-32, B +

c. b.

BORSA

Affari scarsi ancora ribassi

Milano, 7 giugno.

Mercato estremamente svogliato, con poca attività e prezzi cedenti: delle buone disposizioni che la Borsa aveva mostrato nella scorsa ottava non è rimasta alcuna traccia. Dopo la chiusura festiva di lunedì 2 giugno, le prime tre sedute hanno avuto uguale andamento: le quotazioni hanno continuato a cedere, senza alcun tentativo di ricupero. Le maggiori perdite si sono avute mercoledì, quando l'indice è ribassato dell'1% circa. Solo nella giornata finale di ieri l'indice ha guadagnato una modesta frazione. Alla fine, le perdite complessive sono risultate dell'1,68%, da 54,55 del 30 maggio a 53,64 del 6 giugno.

Evidentemente la Borsa, accantonati i motivi che avevano spinto al rialzo le quotazioni nella scorsa settimana, è ora condizionata dall'avvicinarsi delle elezioni e dalle polemiche tra i vari partiti. Un certo disorientamento è venuto dalle possibili dimissioni del governatore della Banca d'Italia, Guido Carli. In queste situazioni, i titoli più importanti si sono uniformati al grigiore generale. Anche il settore assicurativo, che di solito si mantiene in buona evidenza, non ha fatto eccezione alla regola e la Ras soprattutto si sono indebolite.

Le poche notizie societarie, tra cui, ad esempio, le conferme del dividendo da parte di Olivetti e Sip, e l'aumento di dividendo da parte della Finsider, non hanno avuto alcun riflesso sul mercato. Ben poche le note positive, una delle quali riguarda un titolo tessile non molto diffuso controllato dalla Montefibre e cioè la Fisac, attivamente richiesta, a prezzi in tensione, dopo l'annuncio di un aumento di capitale in parte gratuito ed in parte a pagamento.

Nel reddito fisso s'è notata una certa discordanza di comportamento tra i nuovi prestiti, non ancora quotati, e le vecchie emissioni. I primi sono stati attivamente scambiati a prezzi in buon miglioramento: particolarmente richiesti i Buoni del Tesoro 9%, che hanno superato le 98 lire, contro un prezzo d'emissione di 96 e le nuove Enel, che vengono già trattate a prezzi superiori a quello d'offerta al pubblico.

Wall Street ha chiuso in ribasso l'ultima riunione con l'indice Dow Jones a 838,84. Qualche modesto miglioramento, invece, nelle principali Borse europee, Parigi, Francoforte e Zurigo; a Londra, in attesa del risultato del referendum, i prezzi erano stati sensibili ma poi sono finiti annullati.

Resistente la lira, in ribasso l'oro nei primi giorni della settimana.

Renato Cantoni

Papà Ford con Susan

Washington. Susan Ford ha terminato con successo le scuole e, felice, poggia il capo sulla spalla del padre stringendo il diploma. Il papà Presidente sorride orgoglioso (Tel.)

Un ministro egiziano

"Israele più piccolo che nel '67,,

Fahmy pretende un consistente ritiro dai territori occupati - Un piano di Allon

Gerusalemme, 7 giugno.

Israele starebbe preparando una nuova proposta di pacificazione in Medio Oriente, in base alla quale si dichiarerebbe disposta a cedere porzioni più consistenti di territorio arabo occupato di quanto non abbia accettato in precedenza. Lo si desume da una dichiarazione del ministro degli Esteri israeliano Allon in un'intervista concessa al giornale «Yediot Aharonot». Israele, si legge, è disposta a rinunciare a gran parte del territorio occupato nella guerra del giugno 1967, in cambio di *impegni politici, strategici e giuridici* della controparte.

Allon ha detto che Israele compirà ogni sforzo per il successo della conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente (che potrebbe aprirsi quest'estate) ed ha aggiunto che non consiglierebbe il segretario di Stato americano Kissinger di riprendere la sua iniziativa di pace senza prima esaminarne le possibilità di successo.

Anche da parte egiziana oggi si registra una presa di posizione sull'eventualità di una pace futura. Il ministro degli esteri egiziano Fahmy, in un'intervista ad un giornale austriaco, il «Kurier» ha dichiarato che un futuro accordo di pace per il Medio Oriente dovrà inevitabilmente portare ad una riduzione del territorio israeliano, tale da renderlo ancora più piccolo di prima della guerra del '67.

Il giornale ha chiesto: «*Il territorio dello Stato ebraico dovrà necessariamente essere identico a quello precedente alla guerra del '67?*»

Fahmy: «*Dovrà essere più piccolo*».

Kurier: «*Ancora più piccolo?*»

Fahmy: «*Certamente, ma i particolari saranno noti soltanto dopo che sarà stata data una nuova patria ai palestinesi. Indubbiamente si dovranno apportare dei cambiamenti al territorio israeliano. Penso solo al corridoio fra la Giordania occidentale e Gaza, e Gerusalemme*».

Il ministro degli Esteri egiziano ha definito «*un passo simbolico cui si devono accompagnare altre iniziative*» l'arretramento israeliano nel Sinai. «*Si tratta di vedere se Israele è pronto alla pace. Yitshak Rabin deve dimostrare di essere un primo ministro capace di agire*».

Oggi il giornale del Cairo «Akhbar El Yom» scrive che entro i prossimi due mesi Israele firmerà un secondo accordo di disimpegno con l'Egitto in base al quale quest'ultimo riavrà i passi strategici di Giddi e Mitla e i campi petroliferi di Abu Rodeis, nel Sinai. Gli ultimi particolari dell'accordo saranno discussi nel prossimo incontro a Washington tra il presidente Ford e il primo ministro israeliano Rabin.

(Ansa-Ap)

Evasione "da film,, nel carcere di Jackson

Detenuto fugge in elicottero da un penitenziario americano

New York, 7 giugno.

Una clamorosa evasione è avvenuta dal penitenziario di Jackson, nel Michigan: un elicottero ha improvvisamente superato le alte mura di cinta della prigione e, abbassatosi rapidamente nel cortile centrale, vi ha «prelevato» un detenuto, si è risollevato e si è allontanato a piena velocità. L'operazione è durata meno di un minuto.

La direzione del penitenziario, uno dei più grandi degli Stati Uniti, con una popolazione di 3642 detenuti, ha identificato l'evaso in Dale Remling, di 46 anni, condannato a 10 anni per truffa e appello di assegni a vuoto.

L'elicottero, appartenente ad una ditta privata, era stato «sequestrato» da un uomo sui trent'anni che aveva costretto il pilota ad eseguire la rischiosa manovra puntandogli un coltello alla gola. Dopo l'evasione, costui e complice hanno costretto il pilota ad atterrare in una località a 30 chilometri dal penitenziario dove un altro complice era in attesa con un'automobile.

L'evasione, identica nei suoi particolari ad un'altra avvenuta anni fa a Città del Messico e dalla quale è stato ricavato un recente film con Charles Bronson («Breakout»*), è avvenuta alle 12,25 (ora locale). L'elicottero è apparso sulle mura mentre le sirene del penitenziario, azionate per segnalare un cambio di turno, coprivano il rumore del motore.*

Due presunti complici dell'evaso, la sua ragazza, Jolyne Lou, 31 anni, e Donald Hill, 23, sono stati arrestati dalla polizia poche ore dopo l'evasione, su una macchina che, a quanto sembra, è servita per portare la polizia verso Remling fuggito su un'altra vettura.

Il direttore della prigione, Perry Johnson, ha affermato che l'impresa ha dell'incredibile. «Un piano preparato alla perfezione — *ha detto* — ed eseguito con grande rapidità e precisione. I complici dovevano aspettare accordi su ogni minimo particolare».

(Ansa-Ap)

A tempo indeterminato

Aerei: da oggi i piloti faranno scioperi selvaggi

Roma, 7 giugno.

La Fulat, Federazione Unitaria dei Lavoratori del Trasporto Aereo, in un comunicato condanna la decisione dell'associazione autonoma di piloti (Ampac) di fare scioperi improvvisi a partire da oggi ed a tempo indeterminato.

«*La decisione grave in sè per i disagi agli utenti e al Paese* — è detto nel comunicato — *è ancor più grave perché motivata contro il tentativo di mediazione operato dal ministro del Lavoro il 5 giugno e apprezzato dalla Fulat e dalla federazione Cgil-Cisl-Uil. La decisione è il sintomo di un'ulteriore pesante esasperazione corporativa che cade in un momento delicato della vita politica del Paese alla vigilia di una importante consultazione elettorale che ha indotto fin dal 4 giugno la Fulat e la Cgil, Cisl e Uil a sospendere ogni azione di lotta per garantire la totale regolarità dei servizi fino ad operazioni ultimate*».

La Fulat, infine comunica che «*tutta l'organizzazione è mobilitata per impedire nuovi disagi e garantire con tutti i lavoratori naviganti ad essa associati la regolarità dei voli*».

(Ansa)

Davanti alla questura di Asti

Va a denunciarlo il marito le spara

Asti, 7 giugno.

(n. s.) Stamane verso le 11, un uomo ha sparato un colpo di fucile contro la moglie che stava andando in questura per sporgere denuncia per maltrattamenti. E' Salvatore Lazzara, 31 anni, di Caltagirone. La donna, Teresa Vitale, 25 anni, è stata ferita dai pallini che hanno infranto i vetri di una finestra della questura.

Salvatore Lazzara, a conoscenza delle intenzioni della moglie, si è appostato in macchina in corso XXV Aprile; quando la donna è passata ha sparato, poi è partito a tutta velocità. I carabinieri e la polizia lo stanno ricercando.

Aggressione in villa per 70.000 lire

Biella, 7 giugno.

(p. m.) Un furto è stato compiuto la scorsa notte a Valdengo, nella villa di Attilio Rivetti, 80 anni. Per poter agire indisturbati, i ladri hanno chiuso in una stanza il custode e una cameriera, Maria Parotto, 65 anni, che erano stati svegliati dal rumore. Il bottino è di appena 70 mila lire in contanti.

I malviventi hanno inoltre rubato due rivoltelle, di cui una antica (l'altra era senza munizioni). Si sono poi allontanati con una 127 appartenente al giardiniere, Valerio Brovarone, di 51 anni, che era nel garage della villa. Prima di andarsene hanno tagliato il filo del telefono. Di conseguenza le vittime hanno potuto avvisare i carabinieri di Vigliano soltanto stamane.

ALESSANDRIA — Riapre domani la piscina comunale; lo comunica l'assessorato allo sport, che anche per questa stagione ha contenuto i prezzi di ingresso in misura popolare: istituendo pure vantaggiosi abbonamenti.

Sanremo, famiglia in angoscia

Ragazza scomparsa fuga o rapimento?

Sanremo, 7 giugno.

(r. b.) «Temiamo che nostra figlia sia stata uccisa, per pietà aiutateci a scoprire la verità». *Questo l'appello angoscioso di Francesco Torredoro, 49 anni, carpentiere, e della moglie Eloisa, residenti al numero 36 di via dei Mille a Sanremo. La loro primogenita, Rosetta, 18 anni, una bella ragazza bruna che frequenta il quarto anno dell'istituto di agraria, è scomparsa misteriosamente dal 16 maggio. Alle 8 meno un quarto, la ragazza lascia casa e maglietta, era uscita di casa come sempre per andare a scuola. Da allora nessuno l'ha più vista. In tasca aveva solo la carta di identità e poche lire. Unica traccia: vicino al marciapiede dove era solita aspettare l'autobus un suo quaderno di chimica. Tutti gli altri libri sono spariti.*

«Me l'hanno rapita — *continua a ripetere la madre tra le lacrime* — sento che è in pericolo. Se qualcuno non si fa vivo presto morirò di dolore. Siamo pronti a pagare qualsiasi somma, a vendere la casa, il mobilio, tutto».

Il giorno dopo la scomparsa i genitori di Rosetta hanno avvertito subito polizia e carabinieri, ma le indagini non hanno dato risultati. «Da 22 giorni — *dice il padre* — sto interrogando tutti i suoi amici, parenti, conoscenti ma nessuno sa niente».

La polizia non scarta neppure la tesi di una possibile fuga con ragazzi della sua età.

Il cargo recuperato nel Tigullio con 4000 casse di sigarette

I contrabbandieri della "nave fantasma,, dichiarano guerra, via radio, ai pescatori

Genova, 7 giugno.

Hanno minacciato, via radio, gli equipaggi dei pescherecci che avevano avvistato e preso a rimorchio la nave greca «Fortuna», abbandonata dall'equipaggio, con il suo carico di 4 mila casse di sigarette di contrabbando nelle acque del Tigullio. Il messaggio, ascoltato anche da diversi radioamatori, sulla lunghezza d'onda dettata «Santiago 9», è stato lanciato ieri mattina, ed è stato chiaramente captato da Domenico Costantini, uno dei pescatori che ha effettuato il ritrovamento della nave contrabbandiera.

«*Anziché trainarla a terra* — ha detto la misteriosa voce — *avreste dovuto rimorchiare la «Fortuna» fuori delle acque territoriali, ben oltre 12 miglia dalla costa. Vi avremmo ricompensato con cento milioni. Avevamo dovuto abbandonare la nave per la rottura dell'asse dell'elica, avevamo cercato soccorso nella zona di La Spezia. Ora la nave per noi è perduta, ma voi la pagherete cara*».

La Guardia di finanza non ha dubbi che il minaccioso messaggio sia stato lanciato dall'equipaggio del «Fortuna» che, dopo aver abbandonato la nave in avaria, è stato molto probabilmente raccolto a bordo di qualche altra nave contrabbandiera, una delle molte che navigano in continuazione nel Golfo di Genova, spesso al limite delle acque territoriali, pronte comunque, quando da terra arriva il segnale di «via libera», ad avvicinarsi sotto costa dove sono attese da grossi motoscafi che provvedono a trasportare il carico sulla costa. «*Adesso che la via del tabacco, attraverso la Svizzera, si è praticamente bloccata, le nuove linee internazionali di contrabbandieri hanno riscoperto la via del mare*», ha commentato un ufficiale della Guardia di finanza di Genova.

Si ricorda l'episodio di un mese fa, quando una nave carica di «biondo», che si era avvicinata troppo alla costa, venne inseguita da motovedette della finanza che la costrinsero dopo averne messo fuori uso, con il cannoncino di bordo, la timoneria. Probabilmente una di queste navi contrabbandiere è venuta in soccorso dell'equipaggio della «Fortuna», che però non ha poi preso a rimorchio, preferendo abbandonare lo scafo al suo destino.

La «Fortuna», trattanto, è sempre ormeggiata alle banchine del molo di Santa Margherita, sorvegliata dai finanzieri, che oggi procederanno all'inventario delle casse di sigarette di contrabbando (circa 4 mila, dai primi calcoli) che verranno poi sbarcate e trasportate, per ferrovia, ai magazzini del Monopolio tabacchi di Lucca.

g. b.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Garnero

ex comproprietario legnami

Ne danno il triste annuncio il figlio Francesco con la moglie Rosanna, i fratelli Luigi e Francesco, le cognate Rosina Roccati ved. Garnero, con le rispettive famiglie, la zia Maria Cravegna, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Antonio cav. Giuseppe per l'opera affettuosa e la assistenza professionale. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo oggi 7 giugno alle ore 14,30 partendo da via Cavour 57.

— Settimo Torinese, 6 giugno 1975.

Società PAL SOS partecipa al dolore del socio sig. Francesco per la morte del PADRE.

Società CO.LE.SOR. partecipa al dolore del socio sig. Francesco per la morte del PADRE.

La Società F.C.M. partecipa al dolore del socio sig. Francesco per la perdita del PADRE.

Titolari e Personale della Ditta CO.LE.I. partecipano al lutto per la scomparsa di

Pino Garnero

— Settimo Torinese, 6 giugno 1975.

Rina e Giovanni Gerardi partecipano al dolore di Francesco e Rosanna.

La famiglia Mario Gerardi partecipa al dolore di Francesco e Rosanna per la perdita del caro PAPA'.

Famiglia Giovanna, Marella e Carmela piangono il caro cugino PINO.

Famiglia Massaro e Trivero partecipano al dolore di Francesco e Rosanna.

Giovanni Mireila Gabetto e famiglia partecipano al dolore di Francesco e Rosanna.

Le famiglie Minoni, Grassi, Ghidelli partecipano affettuosamente al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Garnero i fratelli Francesco, Paola, Piero, Carla Garino e famiglie.

Partecipano al dolore di Francesco e Rosanna gli amici

cav. Gaspare Ballino
geom. Emilio Michelotto
geom. Giovanni Pachiotti
cav. Giovanni Tonda
famiglie Balocchino
Adriano Broccardo

Gli amici
Luigi Cravero
Augusto Carrone
cav. Mario Benedetto
Giovanni Diomedes
Giovanni Magliona
Giovanni Vittone
si associano al dolore.

Liliana e Francesco Cena
Paola e Marino Rosso
Cristina e Bruno Maschietto
Graziella e Paolo Cerrone
Mariuccia e Gildo Pesce
Anna e Sergio Gabetti
si uniscono al dolore di Francesco e Rosanna.

Mariuccia, Mauro e Michele Garnero partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata

Maria Armano

ved. Taverna

Lo annunciano il figlio Beppe in famiglia Lidia col marito Dante Andano i nipoti Roberto e Paola con rispettive famiglie, le cognate e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 17.

— Cassinagrossa - Alessandria, 7 giugno 1975.

Partecipano addolorati gli amici
Cristoforo, Lele Funasso, figli
Maria Mimmi Italiano Rossi
Enzo Nana Ferrero figli
Mario Charlie Taverna
Silvia e Sergio Martinotti
Lele Valsesia

Affettuosamente partecipano al dolore di Beppe per la perdita della madre

Maria Taverna Armano

gli amici
Rino e Palmina Rolando con Anna
Vittorio e Marisilla Tamarino
Mario Camillo Grassino
Fiore Cannarsi
Carlo e Gilda Rolando
Piero e Pina Lodi.

— Alessandria, 7 giugno 1975.

Partecipano al lutto gli amici
Gilanda Lupi
Maria Carla Gino Pio Zanoncelli
Anna Riccardo Lenti

Prendono parte al lutto il prof. Ghidelli, i dottori Vecchio e Gonza l'antiquario Dunarini.

Yvonne Bertolini e figli partecipano al dolore di Lydia e familiari.

Filippo Dioni Bersano e figli partecipano affettuosamente al dolore di Lidia, Beppe e familiari.

E' mancata ai suoi cari

Angela Avalle v. Maurelli

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Luciana con il marito Giuseppe Ceramello e la nipote Elisa, i cognati Teresa Avalle, Cesare Maurelli e famiglie, cugini, parenti ed amici.

— Ruttigliero, 4 giugno 1975.

Le cugine Mariagiuseppina ed Ester Pracchiai si associano al dolore.

Le famiglie Ceramello, Oberto, Stasser si partecipano fraternamente al dolore della cognata Luciana.

Partecipano al dolore di Luciana Ceramello i collaboratori
Francesco Chicco
Adriana Fenioni
Graziella Musso
Giuliana Marino.

Si associano
Emanuele Battistelli
Angiola Brunetti Brignolia
Giampiero Drocco
Italo Lana
Gigi Lisio
Tito Pozzo
Biagio Ruggiero
Igino Vergnano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Valesio ved. Bo

Ne danno il triste annuncio la figlia Pina con il marito Edoardo Machetti, il figlio Pino con la moglie Anna ed i nipoti Mario e Luisa, la sorella Silvia e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Cumbovano 13. La cara salma sarà tumulata in Verrua Savoia (To).

— Torino, 7 giugno 1975.

La famiglia Vergnano, Vendano partecipano al profondo dolore della famiglia Bo.

Umberto e Luciana Rapalino partecipano commossi all'immenso dolore degli amici.

Direzione e Maestranze I.M.P. si uniscono al dolore del loro collaboratore geometra Giuseppe Bo per la scomparsa della cara MAMMA.

Ha raggiunto sua figlia il

rag. Antonio Bontempi

maggiore dei bersaglieri
cavaliere di Vittorio Veneto
pluridecorato al valor militare

A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa Maddalena Balla, i cugini Carla Giuseppe - Clemente - Maria, il cognato Mario, i nipoti Enzo e Vittorio.

— Cirenaica, 6 giugno 1975.

Partecipano al lutto della signora Balla gli amici
Linda e Marco Rajardi
Andrea e Ilaia Bandino
Famiglia Andolfo.

Cognati Gattini nipoti Marchesi sono affettuosamente vicini alla cara zia Mariuccia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Angela Tarquino ved. Grosso

Addolorati lo annunciano la figlia Anna col marito Giuseppe Cerrato, i nipoti Paolo, Giuseppe e Carlo, la sorella Rosa, la cognata Teresa Tarquino, parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dalla casa mortuaria di via Lanzo 19 bis.

— Torino, 7 giugno 1975.

Con profonda pena cristiana e con grande fede in Dio, è Lui a volerlo

Giovanna Miniggio nata Mariano

La piange il marito Mario con angoscia senza nome ed accompagni dal dolore i parenti tutti. Si avvicinano e funerali avverranno come da volontà dell'estinta. Funerali sentiti a Chiomonte il 3 andante.

— Torino, 7 giugno 1975.

Cristianamente è mancata

Teresa Menzio

Ottavo il doloroso annuncio ai tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 15 strada Traforo Pino 98.

— Torino, 6 giugno 1975.

Il 4° anniversario all'affetto dei suoi cari

Michele Sportelli

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Matilde Spigaia, i figli Silvano e Guido, nuore, nipotini e parenti tutti. I funerali oggi 7 alle ore 16,15 da via Cesare Augusto 23/16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 giugno 1975.

Partecipano vivamente al dolore di Silvana per la scomparsa del caro papà

Michele Sportelli

gli amici
Alessandro Degrandi
Rosita Albano
Carmela Zucco
Maurizio Gesso
e gli Infermieri tutti del Reparto Operatorio dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri.

— Moncalieri, 5 giugno 1975.

Partecipano al dolore dell'amico Silvano i colleghi dell'ospedale S. Croce
Sofia Albano
Alberto Ambrino
Domenico Angiolo
Antonio Baravalle
Leonardo Basso
Rita Bisotamaro
Angelo Boggiatto
Franco Boglietti
Silvio Bongi
Antonino Bosco
Giovanni Bottino
Mario Calfarotto Tini
Giovanni Carocciolo
Giuseppe Calimero
Piero Cardona
Maria Ledovico Cavallini
Alberto Cavalot
Mario Cassano
Mario Crosso
Luigi De Bernardi
Alessandro Dessandi
Paolo Del Monte
Marcello D'Onofrio
Franco Fava
Rodolfo Garelli
Gualtiero Gastaldi
Maurizio Gesso
Tomaso Gloria
Giovanni Giuliano
Giovanna Gonzalezo
Candido Grandi
Giuseppe Gueglio
Luigi Ferrari
Mario Plotarlo
Marco Ferrero
Tommaso Frola
Ezio Biglia
Alfredo Rizia
Francesco Rosetta
Giorgio Rinaco
Felice Sacchetto
Pier Franco Scarpazzato
Antonio Sulfaro
Ilario Trabal
Giovanni Veronese
Giuseppe Valsania
Corrado Zucco.

La segreteria Gabrielle e lo Studio Sertz partecipano al dolore dell'avv. Cirillo Sportelli per la scomparsa del PADRE.

Ci ha lasciati

Lidia Costacurta in Mambrito

La piangono il marito Giovanni, i figli Beppe, Piera, Flavio. Un sentito ringraziamento al dottor Ernesto Bertolotti per le affettuose premure verso l'estinta. Ultima in ordine ringraziamento i medici, suore e personale tutto della Seconda sezione medicina femminile dell'ospedale Civile di Brescia, nonché il certo medico del lavoro Scandolara, suor Luigina e personale dell'ottavo piano dell'Istituto per la ricerca e la cura dei tumori di Milano. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Vertpre 2 alla volta della Parrocchia di San Francesco di Paola in Brescia. La cara salma verrà poi tumulata nel cimitero di Bergamo vicino al papà Paolo e al fratello Bruno, secondo la volontà della cara estinta.

— Brescia, 7 giugno 1975.

Umberto e Lina Mambrito con le figlie Lucia e Domenica annunciano la scomparsa della cara LIDIA e si uniscono al dolore di Beppino e di Bruno. Piera e Flavio.

— Bergamasine, 7 giugno 1975.

E' serenamente mancata

Lidia Costacurta in Mambrito

Ai dolore dei cari Beppino, Bruno, Piero e Flavia e unitamente Pedro e Chle Mambrito con Nina e Nanin, Franco e Fiorella, Si uniscono Nina e Felicina Bertarelli con Nadia e Lidi.

— Bergamasine, 7 giugno 1975.

Rita Cattalli ved. Mambrito, i figli Lina, Pierdomenico, Bianca-rosa e Gino con le rispettive famiglie, contornati da emiciano le sconsolate della cara LIDIA e si uniscono al dolore di Beppino e di Bruno, Piero e Flavio.

— Boccomasino, 7 giugno 1975.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Aimone n. Boggio

di anni 50

Inconsolabili le piangono il marito Franco, la mamma Lilla Fiecchi ved. Boggio, il fratello Pier Franco, le sorelle Emiliana con il marito Giovanni Pia, Anna Maria con il marito Edoardo Pia, il cognato Corrado Aimone, la cognata Maria Teresa Ahmone ved. De Carolis ali. ale, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo da via Lodi 39 alla parrocchia della Pace.

— Biella, 7 giugno 1975.

I nipoti Gianrenzo, Paola, Fabrizio, Cinzia, Massimo, Marco, Anna, Carlo e Luca uniscono commossi la cara zia NENNA e sono vicini allo zio Franco.

— Biella, 7 giugno 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di ORNELLA, la zia Pompeiana Renata, Liliana e Corrado Scaglia, Lavina Sacchi vedova Casnel, Flora ed Ulderico Levi.

— Pralormo, 7 giugno 1975.

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti

Maria Emilia Uberti ved. Calosso

Lo annunciano la figlia Pina col marito Francesco Sergnesi, i nipoti Anna con Attilio e la piccola Chiara, Ernesto, Vanni con Anna. Un particolare ringraziamento al dottor Rocera per la premurosa cura. Funerali oggi 7 c.m. ore 14,15 alcuna Moncrenta AS.

— Torino, 6 giugno 1975.

I nipoti Antonio, Peppino, Brevino con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia EMILIA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Salvadeo

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la figlia Franca con il marito Ghio Luigi Nino, il fratello Carlo, la sorella Emma, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 giugno alle ore 15,30 partendo dalla parrocchia di Gallegno.

— Arcoa, 6 giugno 1975.

Partecipano al lutto: Pierlanna e Mariella Nasi, l'ingegner Lorenzo Fè e famiglia.

— Arcoa, 6 giugno 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gennarino Carelli

L'annunciano la vedova Carlo e la figlia Vittoria. Funerali in Nomborretti oggi 7 corrente ore 17 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 giugno 1975.

La Sezione Pensionati Esattoriali Pinerolese si unisce al lutto della Famiglia.

Piera Nasi partecipa al dolore dei Famigliari.

E' mancato dopo mesi di sofferenza

Luigi Verrani

anni 67

cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono i figli Giuseppe, Maria ed Eurosia, le nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Sergio Periotti per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 partendo da via Lodi 79 alla parrocchia della Pace.

— Torino, 7 giugno 1975.

I nipoti Giancarlo, Paola, Fabrizio, Cinzia, Massimo, Marco, Anna, Carlo e Luca uniscono commossi la cara zia NENNA e sono vicini allo zio Franco.

— Biella, 7 giugno 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di ORNELLA, la zia Pompeiana Renata, Liliana e Corrado Scaglia, Lavina Sacchi vedova Casnel, Flora ed Ulderico Levi.

— Pralormo, 7 giugno 1975.

Cristianamente è mancata

Margherita Giorsetto ved. Boetto

di anni 77

Le piangono i figli Gino e moglie Intanse, Attilio (disperso in Russia), Alfredo con moglie Giuseppina Castagno, la nipote Vanna col marito e bimbi (Parigi, fratello e sorella, figliocela Margherita, parenti tutti. Funerali in Pont Canavese domenica 8 ore 9,30.

— Pont Canavese, 6 giugno 1975.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Santanera ved. Rajneri

Ne danno il triste annuncio la figlia Renata ved. Gilardi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 7 ore 10 nella parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 giugno 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Iolanda Mamino ved. Siriotto

Ne danno il triste annuncio il figlio e nuora. I funerali oggi ore 14,30, ospedale Molinette, via Santena 5.

— Torino, 7 giugno 1975.

Cristianamente è mancata

Alma Castelli in Pollone

anni 64

La piangono il marito Pietro, figli Gianni e Luisa, nipoti, parenti. Funerali oggi 7 ore 10, ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 7 giugno 1975.

E' mancata

Severina Zullo v. Lucerta

La piangono le figlie Alma, Erminia, il genero Piero, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 giugno ore 14,30 da via Garessio 11. Affido e Obbedienza (AT) alle ore 16,30.

— Torino, 6 giugno 1975.

E' mancato il 6 giugno 1975

CAV. DOTT. ING.

Ubaldo Ponte

Lo annunciano la moglie Rita Rivetti, i figli Mirella con il marito Mario Miolati e Roberto; Elena Piera con il marito Luciano Bay, Nicola e Lisa; Umberto con la moglie Betty Coi, Francesco e Pietro; Irene con il marito Romano Navarra, Barbara e Alberto. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 partendo dall'ospedale Mauriziano, via Santena 5.

— Torino, 7 giugno 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

ing. Ubaldo Ponte

Lina Fasi Domenone
Teuda Bonfantasany
Elly Riccardo Kirstea
Irene Nam Candali
Elda Kirstea
Iolanda Giovanni Bay
Maria Coi
Vincenzina Navarra
Mimma Gigi Bonetti
Anna Gino Chirone

— Torino, 6 giugno 1975.

Roger Klopfenstein partecipa sentitamente al dolore di Elena.

Carlo Amerimi
Alberto Rizzi
Mario Lussi
Alberto Orlandini
sono vicini ad Elena Ponte nel suo dolore per la scomparsa del PADRE.

Giulio Avogadro
Angelo Bono
Carlo Belloni
Liliana Biancy
Pietro e Andrea Bialio
Wanda Binello
Giorgio Bonomini
Irma Boria
Michela Burzio
Silvana Bati
Ivoel Cannone
Antonio Canova
Giovanna Cervato
Alberto Ciochi
Lina Ciuti
Silvana Cinquet
Paolo Lacchini
Giuseppe Maina
Maria Malfano
Mauro Pasqualini
Giovanni Piova
Guido Pievani
Orazio Quarnaia
Grazia Rossi
Ezio Rusi
Miranda Servari
Vina Tribolo
Emilio Val
partecipano affettuosamente al dolore di Elena.

I fratelli Rasso con Olivi Antonia con Orazio Rasso con Giuliana Fernando, la cugina Elda e le rispettive famiglie si associano al dolore di Rita e figli.

Roberto e Lia Falco partecipano al grave lutto di Luciano e Piera Bay e della famiglia Ponte.

Tragica incidente ha stroncato la vita del caro

Domenico Gallina

Lo partecipano in desolato soggio Linda, la figlia Angelina col marito Corrado Pierlone, l'adorato nipote Franco con la fidanzata Patrizia, famiglie, Rosella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da corso Casale 280.

— Torino, 7 giugno 1975.

Patrizia Silvano e famiglia partecipano al dolore della famiglia Fiolenza e Gallina.

Si associano:
Tullio Aimar
Margherita Avanzi
Giorgio Bonzi
Gualtiero - Enrico Rosso
Rosetta Canzano
Pia - Sara
Carlo Fontana
Rita Giordano
Paolo Giordano
Carlo Giovannelli
Livio Malanotti
Gino - Chiavazzi, Marrone
Giovanni Matino
Mario Occhiena
Orfglia - Calosi
Agostino Pagliano
Carlo Peluzzo
Bruno Scroppo
Carolina Villata
Franco Favaio
Giorgio e Fernanda Debenedetti

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Pellegri

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Vittorio con la moglie Milella Anna e figli Nicola, Federico e Luca; la figlia Pina col marito Cicero Poli e figli Stefano e Massimo, i parenti tutti.

— Chivasso, 8 giugno 1975.

Il Consiglio d'Amministrazione e le Direzione della Società Lanza partecipano al lutto che ha colpito il presidente signor Vittorio Pellegri per la scomparsa del proprio padre LUIGI.

— Chivasso, 8 giugno 1975.

I Dipendenti tutti della Società Lanza si accomunano al dolore del presidente signor Vittorio Pellegri per la scomparsa del proprio padre LUIGI.

— Chivasso, 8 giugno 1975.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Vigne in Tumminello

Addolorati la piangono il marito Sandro, i figli Marco e Cristina, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle 13,45 all'ospedale Mauriziano, via Santena, indi proseguirà per Villar Pellice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1975.

Le famiglie Rosa, Rolando, Bertagia e Marella partecipano viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Tumminello per l'improvvisa morte dell'adorata MOGLIE.

Cristianamente è mancata

Margherita Giorsetto ved. Boetto

di anni 77

Le piangono i figli Gino e moglie Intanse, Attilio (disperso in Russia), Alfredo con moglie Giuseppina Castagno, la nipote Vanna col marito e bimbi (Parigi, fratello e sorella, figliocela Margherita, parenti tutti. Funerali in Pont Canavese domenica 8 ore 9,30.

— Pont Canavese, 6 giugno 1975.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Santanera ved. Rajneri

Ne danno il triste annuncio la figlia Renata ved. Gilardi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 7 ore 10 nella parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 giugno 1975.

Il 3-6-1975 è mancato

Giulio Luzzati

di anni 77

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Lydia Cerruti, con i figli Delia, Massimo, Simonetta genero, nipoti, nipotini i fratelli Benvenuto ed Emilio la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

— Torino, 7 giugno 1975.

E' mancata ai suoi cari

Anita Barbero n. Brocca

Con dolore infinito lo annunciano il marito Enrico, sorella cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 cascina Martinet, via Tirreno. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 7 giugno 1975.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Mamino ved. Siriotto

Ne danno il triste annuncio il figlio e nuora. I funerali oggi ore 14,30, ospedale Molinette, via Santena 5.

— Torino, 7 giugno 1975.

Cristianamente è mancata

Alma Castelli in Pollone

anni 64

La piangono il marito Pietro, figli Gianni e Luisa, nipoti, parenti. Funerali oggi 7 ore 10, ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 7 giugno 1975.

E' mancata

Severina Zullo v. Lucerta

La piangono le figlie Alma, Erminia, il genero Piero, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 giugno ore 14,30 da via Garessio 11. Affido e Obbedienza (AT) alle ore 16,30.

— Torino, 6 giugno 1975.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Mantova 33; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; ROMA, via Quintino Sella 41; GENOVA, via E. Vernazza 15; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 19; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 8/r; PADOVA, Galleria Europa 5; PALERMO, via Cavour 19; BOLZANO, via Perathoner 16; TRENTO, piazza Lodron 17; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 13 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono usufruire in loco richiesta per corrispondenza possono servirsi di Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di mm. di una colonna per il numero di 40 battute, intervalli compresi, per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la mm. Rubrica in cui operai, impiegati L. 600, lucidi L. 700, disegni L. 900, Rubrica 9 e 11 (numerati) L. 900. Avvisi urgenti, data fissa o necessità di doppio. Neretti prezzi, data fissa e inserimenti il triplo.

E' ammessa l'inserzione nei terzi di lettere all'abitello di richiesto in coperto, mediante data quella iniziale) e per esame di esse, data corrispettiva un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti e vogliono ottenere la servizio casella autorizzata al loro avviso in tutte le lettere, indirizzate alla casella, dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia. Tutte le lettere indirizzate alla casella dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia. Tutte le lettere indirizzate alla casella dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVOIA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A. FINANZIAMENTI immediati fabbricati ipotecari e fondi per qualsiasi necessità. Scrivia FI.NE.T. S.p.A. p.za Statuto 10, tel. 530.176 - 549.827.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi. Sorno, via Mazzini 12, telefono 515.856 - 548.598 (aperto il sabato).

ALIS economici prestiti senza cambiali in danaro a quei gli operai e impiegati, ai pensionati statali comunali ospedalieri, agli operai. Piazza Adriano 15, telefono 442.335.

CONSULENZA finanziaria persone. Vostri capitali con ottimo reddito. Telefonare 682.728.

FACILISSIMO e subito a senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, tel. 547.610.

FINALMENTE prestiti lampo a tutti purchessia purchessia. Urgentissimi, corso Sebastopoli 37, telefono 636.335.

PRIVATAMENTE ai commercianti prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 533.087.

SENZA tante storie subito subito a tutti, assoluta casalinghi anche proprietari, interpellateci non filiale, La Fiduciaria, corso Re Umberto 97, telefono 350.481.

SUBITO soldi in giornata, regalo a tutti quelli che ci chiedono di ricevere un mutuo sperici, telefono 548.074.

3 Aziende, negozi

ALBERGO bar, ristorante Barjonnecchia avuti locali 13 camere attrezzatissimo ultimo stabile lasciamo ottima quella iniziale) a per esame di esse, data corrispettiva un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti e vogliono ottenere la servizio casella autorizzata al loro avviso in tutte le lettere, indirizzate alla casella, dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia. Tutte le lettere indirizzate alla casella dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia. Tutte le lettere indirizzate alla casella dovranno essere inviate per mano o spedite con affrancatura doppia.

CARTOLIBRERIA vendesi zona Cavallermaggiore causa decesso 20 milioni commerciali 12 milioni merce e attrezzature. Telefonare 304.949.

CEDESI rivendita pane Borgata Vecchia causa emigrazione persona nella. Telefono 766.951.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, vede in Sorrento Antiqua prestigiosissima vasti locali capolavoro 16 varietà magazzino fino mila buona clientela causa militare.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede affermate aziende ultra commerciali vasti speciali varie organizzazione ai lusso nazionale comprese immobile nuovo.

DROGHERIA avuti locali adatti minimarket interessante ubicazione annuale export Francia, $11.000 - 548.074.

GELATERIA premiata per locazione mensile 10 milioni vendesi per pensione rinuncia Torino centro. Frutta, $11.090 - 545.129.

RISTORANTE signorile: salone 120 coperti deposti cellare 200 coperti ottimo incasso. Causa malattia cede questa 50 per cento 25 milioni. Dilazioni. Fasano, 694.180.

4 Terreni

A Cavallerie vendo terreno con progetto approvato ottima posizione ai primo piano con cambio appartamento di pari valore. Telefonare 776.712.

A 29 km da Torino vendesi terreni pianeggianti con cisterna da L. 1750 al mq. Telefonare 550.014.

CENTRO Volpiano vendesi terreno con progetto di 42 camere con cantine. Telefonare 773.109 Usar, Torino.

LOTTO di terreno fronte strada statale mq 9000 con progetto approvato casa pannoni industriali mq 1000 vendo a lire 4500 al mq zona Leini, telefono 472.823.

VENDESI terreno edificare 6.50, bellissima posizione, volendo anche piccola quota S. Bernardino di Trana. Telefonare 634.974.

5 Locali e negozi offerte

A.S.T. viale Chivso, affittasi ufficio 4 locali arredati 125 mila. Telefonare 510.777.

CAPANNONE mq 1600 con ufficio vendesi Torino Nord vendesi. Telefonare 550.248.

COLLEGNO in «The Sky Residence» affittasi negozio anche ufficio mq 50 ottima posizione. Cedesi, via Mercantini 5.

GRANDE negozio affittasi, piazza quartieri antichi, in piazza Abbadia adiacenze mq 700 circa 3 vetrine galleggio ufficio al primo piano di mq 90 circa, eventuale cessione licenza ai soli gli articoli vendesi alimentari. Telefonare 447.553.

LOCALI industriali 100 mq accanto superficie uso magazzino o lavorazione silenziosa affittiamo solo senza Rina libero primo luglio. Telefonare 540.459.

MURI liberi ne vendiamo vendo corrispettivamente. Telefonare 510.429.

VALPERGA Canavese affittasi stabili industriali mq 3200 con ufficio e casa custode. Cedesi, via Mercantini 5 - 473.067 (anche giornata festiva).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI 1 operaio frezatore autoferrosi lavoro a tempo pieno, presentarsi Officina Battaglino, via Giovanni 23, Borgaretto di Beinasco.

GIOVANE coppia senza bambini cerca domestica astuta pago conveniente capacità, vendo 5, Vincenzo 40, pullman 53. Telefonare 512.007 mattina e ore pasti.

impiegati

A.A.A. STUDENTI universitarii. La scuola è finita. Questo costituisce lo vostro vacanze? Pensaci... Noi vi offriamo la possibilità di un ottimo e facile guadagno in brevissimo tempo. Presentarsi con ufficio, corso Turati 13 bis, primo piano.

AIUTO! Svolgiamo una attività che crea lo modo veramente ed abbiamo bisogno di una mano. Se hai attitudine al contatto sei responsabile e vuoi guadagnare molto sei tuo tempo libero con l'esterno. Telefonare 878.113.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio stabile studio amministrativo. Abbonta, via Mercantini 5. Telefonare 512.955.

NOVARA Vercelli importante organizzazione cerca 2 giovani intelligenti provenienza servizio per vendita prodotto in forte espansione animo e sicuro trattamento economico con assistenza di [illegible]. Scrivere: «Publikompass 66 — [illegible] Torino.

UFFICIO commerciale cerca abilissima segretaria con grande capacità organizzativa conoscenza inglese francese possibilmente capacità imparare scherzi e trasporti, minimo 25 anni. Scrivere curriculum: Casey, corso Vercelli 127, Torino.

8 Rappresentanti

GRUPPO editoriale San Paolo ricerca per propria organizzazione di vendita diretta in Piemonte 2 capi gruppo con positiva esperienza di vendita a quel settore dopo 3 mesi di prova agenzia in proprio per Alessandria Aosta Vercelli e 6 ambosessi da avviare alla carriera commerciale. Richiedesi diserzione indicativa buona cultura inquadramento di categoria. Presentarsi corso Giulio Cesare 7, Sale.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 361: le migliori autoassicurazioni con garanzia 6 mesi vastissimo assortimento di Fiat Autobianchi Lancia Alfa Mini Renault Volkswagen Ford Opel Chrysler Peugeot Porsche Mercedes, a partire da 500 mila, permutiamo dilazioniamo noleggiamo. Visitateci, troverete ribassi, specie mattinale feriale. Consegna immediata. Attenzione: unica sede Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. FIAT, piazza Carducci 169 (vicino Stadio), veramente senza anticipo, vendita rateizzata completa gamma Fiat, più Bmw Touring, Bmw 2002, Citroen GS, Dyane, Beta coupé, Alfasud TI, e altre 100 occasioni.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: permutiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodecisioni compra-vendita automobili, corso Giannetto 33 (vicino corso Vercelli), tel. 281.302. Anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo mill. Alfa 1.2 Mirafiori 1972, Fiat 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.603.

ACQUISTIAMO urgentissime autovetture pagando contanti, Corso Grosseto 72 - Autocommercio (anche festivi).

ACQUISTIAMO vetture di ogni tipo anche incidentate, massima valutazione, pagamento contanti. Solmar, corso E. Cosso 168, telefono 205.1977.

ALLA Sole, corso G. Cesare 203, telefono 205.750: 128 coupé 1100 '73, 128 '71, '73, 124 1200 '71, 124 Special '69, '72, 124 coupé 1600 gas '72, 124 spyder '72, Ford Taunus 1300 Caravan '74 garantite 6 mesi, Ford Escort 1100 '74, Renault 16 '70-'73 gas, Renault Diesel '73-'74, Autobianchi A111 '71.

ASIATORE vendo 36mi 1001 e lire '73 debitamente 27 mila km, urgente mercoledì pomeriggio. Telefonare 305.004.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliero brokerage. Corso Siracusa 33, via Montalcino 141.

AUTOCARRI AUTOFURGONI

leggeri medi e pesanti, nuovi e usati, prezzi adatti, da P.II Pedigree - Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 30, telefono 724.746.

AUTOMODERNO

fuoriserie, familiari, carri nuovi e d'occasione, permuta e rateazioni. Corso Potenza angolo corso Trapani, telefono 717.570 (aperto festivi).

BARI ROSELLINER

presenta in una gamma di moderni colori la nuova Mini Clubman estate (stazione) ed il nuovo modello Triumph Spitfire 1500 gruppo 1 adatto per vendita di corso Vittorio Emanuele 18 e corso Picchetto 205 Brave dimostrativo presso il centro di assistenza e di vendita di via Barletta 135, consegne settembre, permute, rateazioni facilitazioni di pagamento.

BMW Bmw fiere Concessionaria Italcar, corso Turati 63, telefoni 500.835 - 500.836.

COMPERIANO autoveicolo pagando di più subito contanti. Autodecisioni, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO immediatamente autoveicoli realizzarete di più, il massimo in contanti. Lincarutto, corso Principe Oddone 68 (anche manifesto festivi).

COUPE' 130 sammarito recente unico condizioni complete Optionals vendesi. Telefonare 850.123 ore ufficio.

DAF 44 blu unico proprietario come nuovo vendesi. Telefonare 781.153.

DAF 44 1967 ottime condizioni generali usato privatamente. Telefonare 503.004.

DIESEL

Trasini 19 tf, furgone unico proprietario 20 mesi in garanzia pochissimi chilometri. Cc. Auto nuova concessionaria Fiat, Collegno, corso Francia 81, Borgata Paradiso. Telefonare 710.783.

FAMILIARE Taunus 1600 anno 1972 unico proprietario Bianca in garanzia, Cc. Auto nuova concessionaria Ford Collegno, corso Francia 81, Borgata Paradiso. Telefonare 710.783.

INVITO a provare la Simca 1000 de luxe 1.300 per ripensare a la Simca 1100 de l. 1.779.000 tra compresa, comodo finanziamento, solo L. 290.000 contanti. Concessionaria Lindaraxio, corso F. Cigna 206 e corso Orbassano 74.

LANCIA Beta usati ai vari, Fulvia coupé 3 mesi 9, Lancia 2000 berlina 131 diesone Servizio Lancia S. Silvestro, Benvenugiamus 8.

MAGGIOLINO 1300 tre chiamati 37 mila reali unico proprietario vendo privato. Telefonare 503.004.

NUOVA Escort 900 presso nuova concessionaria Ford Collegno, corso Francia 81, Borgata Paradiso. Telefonare 710.783.

SCONTO di L. 90.000 alla auto usate che abbiamo in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. La vendiamo lire così a metà di garanzia, lunghe rateizzazioni. Sanlaca Lincarutto automobili Torino, corso Principe Oddone 68 (centralino telefonico 472.067 anche giornata festiva).

PRIVATE - Cantiere la vendita di autoveicoli di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Visite di persone a vendervi compresi corso Chivasso 81 - Autocommercio, telefono 501.056.

PRIVATO vende Land Rover perso con originale militare inglese guida destra ricondizionato nuovo. Telefonare 701.133.

PRIVATO vende 500L anno '72 L. 450 mila, 127 anno '73 L. 1 milione, 128 '72 L. 1 milione 30 mila, anche rateizzazione. Rivolgersi: Soima, corso Giulio Cesare 186 - Torino.

SEMESTRALI garantite perfette 126, 1 milione 50 mila, 127 1 milione 450 mila, 128 1 milione, 130 mila. Autogenova Pescara, corso Tazzoli 4.

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia, Beta. Autocentro usato permute, Rateazioni personali, garanzia, Rival, corso Turati 15.

SOIMA

Concessionario Renault, corso G. Cesare 186, scegliete nella gamma Renault la vostra automobile, rateazioni di piena soddisfazione. Per Vostro usato, valutazioni, assistenza ricambi originali Renault. Soima, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977.

SOIMA

rende le vetture d'occasione in garanzia. Effettuiamo il Vostro usato anche se di cilindrata superiore rateazioni. Corso G. Cesare 186, telefono 205.2001.

TRANSIT furgone imbianco e gas anno 1971 come nuovo vendiamo visitate ufficio commerciale a rate. Telefonare 511.755.

VENDIAMO rateandi istantaneamente 500, 126, 850cl, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VENDO Volkswagen 1300 1970 mila. Telefonare 326.215 ore pasti.

112 Elegant vendo nuova causa cessazione contratto. Automotive, via Nizza 30.

129 doddici mesi bianco pochissimi chilometri unico proprietario. Cc. Auto concessionaria Ford Collegno, corso Francia 81, Borgata Paradiso. Telefonare 710.783.

16 Motocicli

BMW R 75/6 - R90/6 - R90 S nuovi, pronta consegna Adiersato snc, via Camandona 9a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI 125 K5 fuoristrada ovunque consegna Adiersato snc via Camandona 9A - corso Raffaello 15.

KAWASAKI 400 K2 nuova bicilindrica 4 tempi, 1 litro benzina normale per 50 km frena disco; la migliore moto dell'anno, lire 1 milione 250 mila su strada per pronta consegna. Adiersato snc, via Camandona 9A - corso Raffaello 15.

MOTO GUZZI

per i Vostri acquisti di fuoristrada Trial regolarità motocarrozzato cross, rivolgetevi ai nostri collaboratori e avrete anche la tranquillità di trovare tutti i ricambi. Borgarello, via Cavour 2 - Torino.

SAAB Bravo Rover Viscis Primavera motori Citroen consegna pronta, permute, rateazioni. Marpol, corso G. Savoia 188, telefono 293.628.

TRENTA giorni di sconti cui Renault tutti i modelli in pronta consegna Savia corso Francia 335, telefono 713.113.

18 Acquisto alloggi

CONFAR

sta via XX Settembre 52 acquista in contanti, per privati, selezionati alloggi immobili centrali. Telefonare 539.019 - 518.037.

LA GABETTI

Vi offre la liquidità immediata di vendita per contanti del Vostro appartamento, la miglior valutazione di mercato e la massima riservatezza. Per informazioni telefonare 5767 interno 33.

19 Vendita alloggi

A due passi da piazza Rivoli via Rubiana 18 vendesi locale fronte strada mq 450 libero adatto magazzino laboratorio garage od alloggi liberi, visite in loco.

A pochi metri da piazza San Carlo vendiamo in palazzo signorile completamente ristrutturato meraviglioso e lussuoso grande, subito. Telefonare 540.066 - 549.735.

A prezzi interessanti via Isonzo 62 adiacenze via Monginevro cedesi cucina servizi su 2 milioni 200 mila; 3 camere cucina servizi 4 milioni 800 mila; possibilità abbinamenti box 2 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

A prezzi interessanti via Giaveglia 39 Spirito 1500 grezzo 7 alloggi varietà di vani e servizi 2 milioni 200 mila; 4 vani e servizi 2 milioni 700 mila; esposto edificio a ascensore 3 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

A prezzi vero affare via Vellano 42: 4/5 milioni: cedesi tinello servizi 7 milioni 600 mila; 3 camere tinello servizi 21 milioni 400 mila; recenti costruzioni abbinamenti box.

ABITABILE in 30 minuti a Rivoli di Chieri 30 chilometri da Torino vendo ultimi alloggi 3-4 vani più servizi ultima casa agevolazioni di pagamento. Telefonare 472.631.

ADIACENTE via Duchessa Jolanda via Nizza: 4 locali più 2 camere cucina ingresso bagno cantina 7 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

ADIACENTE via Nizza via Tavigliano 6, eminentissimo interno cortile libero mq 150 circa lire 7 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

ADIACENZE Molinette via studio medico libero 4 camere tinello cucinino doppi servizi lire 45 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

ADIACENZE Porta Nuova libero subito ultimo appartamento: 7 camere cucina cantina lire 27 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 503.666.

A.I.T., via Vigliani affittasi villetta 2 camere tinello cucinino doppi servizi 1250 mila. Telefonare 510.777.

ALLOGGIO 2 camere cucina due cucinino e servizi ristrutturate corso Ortigara vendo a lire 14 milioni (e contanti più mutuo) e affitto 200 mila mensili. Occasione. Telefonare 472.842.

ALTAMENTE signorile Pino Torinese via Tenaro, salone camera grande 4 camere tinello cucina triplo servizi con ascensore riscaldamento autonomo giardino condominiale e un appartamento da visitare per la sua eccezionale bellezza. Unica Casa, 549.777.

ANGOLO corso Massimo D'Azeglio via Petrarca 34 (Torino Esposizioni), 5 grandi camere cucinotto ingresso bagno 30 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

ANGOLO corso Vittorio piazza Rivoli 3, appartamento libero camere cucina ingresso bagno cantina 12 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

ANGOLO via G. Reni via Veglia 6, camere cucina bagno 6 milioni 200 mila 3 camere cucina bagno 5 milioni; 2 camere tinello cucinino bagno 12milioni 500 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI liberi nuovi a fiottiglietta Alta Trasione Vercelli: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 17 milioni 800 mila; box 1 milione 800 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI recenti ampia metratura via Bidone 19 adiacenze via Monginevro: camera tinello cucinino 20 milioni 800 mila; 3 camere tinello servizi 15 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero signorile con giardino interno cortile corso Ascoli 148: 3 camere cucina ingresso bagno lavanderia cantina 7 milioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero cortile via Duchessa Jolanda 10 adiacenze corso Inghilterra: 3 camere cucina ingresso doppi servizi doppi ripostigli cantina 33 milioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero via Frejus 13 adiacenze piazza Adriano: silenzioso cortile grande tinello cucinotto doppi servizi bagno cantina 29 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero via Pagani 13 adiacenze corso Trapani: salone - bowindows sala pranzo 2 camere camerette grande ingresso cucina doppi servizi cantina solaio box 2 soli 55 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero signorile recentissimo via Cigliano 8 adiacenze piazza Adriano: salone/living 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina 45 milioni meno mutuo 8 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero nuovo via Bologna 2 camere tinello cucinino doppi servizi 1250 mila. Telefonare 510.777.

APPARTAMENTO libero recentissimo in corso Sebastopoli: camera tinello cucinino indipendente bagno cantina lire 14 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero recente via Monte Nevoso 55 autobus piazza Piemonte: 3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio lire 30 milioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero via Mombarcaro 69 adiacenze via Orvieto: 3 camere cucina ingresso bagno cantina lire 22 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO ampissimo in via Cuneo 7 adiacenze Madonna: camere cucina ingresso bagno 18 milioni. Gabetti 5767.

BARRIERA Milano libero appartamento signorile soggiorno camere cucina servizi lire 24 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 503.666.

CHIERI libero appartamento: soggiorno 3 camere cucina servizi box lire 17 milioni 900 mila diluizioni. L'Immobiliare, 540.4242.

COLLINA Reggia strada al Forte 42 cedesi tinello libero a 2 piani f.i.: soggiorno cucina con camino 3 camere cucinotto doppi ripostigli cantina box 21 milioni. Gabetti 5767.

COLLINA salonese vitto 500 cucina ingresso agricolo e controllato panorama solo 3 servizi 100 milioni. Telefonare 614.786.

CONFAR vende a prezzi di eccezione in via Cervino 5: camere tinello servizi in vari da lire 4 milioni 500 mila. Telefono 514.085 - 514.017.

CONFAR vende 2 alloggi liberi signorili nei colli a Revello fraz. Paste via Vallaur: camere tinello e cucinino 18 mila 10 quinto piano a lire 16 milioni 500 mila e 24 milioni 700 mila compreso altro mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Agnelli stesse case 2 alloggi liberi signorili di 4 vani cadauno da lire 23 milioni 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero signorile piano alto in piazza Statuto: 4 vani e 3 più me terrazze di 35 mq mansarda circa 40 mq a lire 44 milioni 500 mila milione. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero in piazza Rivoli (corso): 7 vani bellissimo soggiorno camposo di salone doppio 2 camere tinello ampio terrazza con magnifica vista panoramica lire 37 milioni affare. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Cumiana via Stoss nuovo signorile in palazzina: 2 camere tinello cucinotto garage lire 22 milioni 400 mila più 4 milioni mutuo ventennale. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Borgo un rustico casa, stanno 4 soggiorno tinello salone 3 camere garage terreno 7500 mq acqua di sorgente lire 14 milioni 700 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Beinasco via Fermi 2 alloggi liberi signorilissimi nuovi ognuno 3 vani più accessori lire 20 milioni - 40 milioni 300 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero recente in via Santa Rosa (via Cuneo) 7 vani soggiorno grande affare lire 14 milioni 200 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in piazza Statuto (corso San Martino) signorile 3 vani ottimo reddito lire 24 milioni 500 mila affare. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Settimo Torinese via Farinel una bella casetta libera disposizione: 4 locali più servizi 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero 2 camere cucina via Cigna: ristrutturato e nuovo ottimo stato lire 10 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Somariva angolo corso Giulio Cesare mansardissima di 4 camere cucina facilmente libero: prezzo affare lire 9 milioni 350 mila dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CORSO Giannone libera subito proprietario signorilissimo salone 2 camere cucina libertini giardino. L'Immobiliare, 640.4242.

CORSO Molise libero signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino lire 36 milioni 200 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

CORSO Massimiani Piacenza vendo 3 camere cucina doppi servizi box posto macchina mutuo dilazioni. Usar, 773.104.

CORSO Potenza libero signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino soggiorno lire 27 milioni mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

CORSO Racconigi 127, recentis. 5 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 16 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

GIARDINI Reali libero appartamentoni soggiorno 2 camere cucina cameretta lire 24 milioni compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

IMPRESA vende ultimi alloggi 1-2-3 camere doppi servizi box mutuo dilazioni via Ospizio 8, Santa Rita, telefono 399.178.

I° nuovo complesso con giardino e piscina impresa vende in via Oberdan 106 meravigliosi appartamenti 4-3-2 vani doppi servizi pagamento agevolato con 30% in mutuo al 6% più dilazioni. Telefonare 518.172.

LEINI' libero nuovo signorile 3 camere tinello cucinino box giardino lire 25 milioni 900 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO adiacenze largo Cigna appartamento camere cucina servizi lire 8 milioni 900 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ristrutturati 4 milioni contanti rimanenza dilazioni. Telefonare 773.309.

LIBERO Borgata Paradiso recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Telefonare Usar, 747.720.

LIBERO cedesi alloggio corso Rosselli vendesi 3 camere cucina cantina ripostiglio e servizi. Telefonare 518.9290.

LIBERO nuovo signorile Borgata Paradiso corso Francia, 7 camere tinello cucinino servizi box 19 milioni 800 mila fortemutuo. Telefonare 544.376.

LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi ingresso giardino condominiale. Lire 23 milioni 500 mila. Fiatm, 391.980 - 391.910.

LIBERO signorile recente in Lungomare Amendola: salone 3 camere tinello cucinino biservizi giardino lire 36 milioni compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO signorile corso Cosenza sala 3 camere cucina 2 servizi box mutuo ma 160 giugno alto lire 48 milioni 300 mila milioni. Telefonare 544.218.

LIBERO subito adiacenze corso Principe Oddone: soggiorno camere tinello cucinino servizi lire 19 milioni 400 mila. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO zona Vanchiglia ottimo appartamento: soggiorno 3 camere ampio cucinino ristrutt. L'Immobiliare, 503.666.

LINGOTTO libero recente appartamento camere cucina cantina lire 13 milioni 900 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna libero recente signorile: camere tinello cucinino cantina lire 13 milioni 800 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna libero subito impeccabilissimo: camere tinello cucinino servizi lire 11 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna: libero signorile: camere tinello cucinino cantina lire 13 milioni 800 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna libero subito impeccabilissimo: camera tinello cucinino box corso Marsiglia: soggiorno 3 camere cucina cantina lire 11 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna libero signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 16 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

MADONNA: Campagna libero subito impeccabilissimo: camera tinello cucinino servizi box 11 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

MANSARDE recentissime con soggiorno cucinotto servizio bagno, vendo subito ultimo stabile. Telefonare 713.596.

MIRAFIORI recentissimi appartamenti camere tinello cucinino, comforts lire 11 milioni 600 mila compreso mutuo, L'Immobiliare, 640.4242.

MIRAFIORI signorile recentissimo composto 3 camere cucina cantina box 30 milioni 900 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

MIRAFIORI vendiamo appartamenti appena ultimati tutti comforts convenientissimi: camere tinello cucinino servizi da lire 14 milioni più 4 milioni 700 mila mutuo, box lire 2 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 640.4242.

PALAZZINA libera a 3 piani f.i. recente, con ribassamento in corso. Tremani 37-39: magazzino mq 100 ca, con ingresso indipendente forma strada utilizz. altezza consente più appartamento per un totale di 13 vani, per informazioni: Gabetti 5767.

PALAZZINA Vittorio: ultimo 4 camere cucina abitabile, ascensore, giardino, garage. Giardino 1000 mq. Vendo 60 milioni. Mutuo dilazioni. Fiatm, 654.670.

PIAZZA Carpanetto libero appartamento camere tinello cucinino servizi box 11 milioni 600 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

PIAZZA Sabotino libero appartamento interessantissimi camere cucina servizi lire 11 milioni 900 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

PINEROLESE

fuori Bagnolo villetta nuova camere/cucina salone 2 camere cucina accessori. 2 mila mq giardino panoramicissimo cucinotto 26 milioni 700 mila compreso mutuo. Telefonare 713.596.

PINO libero signorile recentissimo 3 camere cucina abitabile box giardino lire 40 milioni compreso mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

PIOSSASCO libero recentissimo soggiorno camera cucina confort box lire 19 milioni 800 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

RIVOLI libero subito recente appartamentini: 2 camere tinello cucinino confort lire 18 milioni 300 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

S. PAOLO libero appartamentino: camera tinello cucinino servizi lire 11 milioni dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

S. RITA libero recente appartamentino soggiorno 2 camere cucina confort lire 29 milioni 200 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

STATUTO libero subito appartamentini: salone soggiorno 2 camere cucina comforts lire 33 milioni 800 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

UFFICI monolocali arredati stesso stabile Torpedo parcheggio servizio telefonici da 26 trimestrali. Telefonare 535.828.

VENARIA libero recente appartamentino 2 camere tinello cucinino confort lire 21 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

VIA Mercini libero subito appartamentino soggiorno 3 camere cucina servizi lire 19 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

VILLA a Castello libera recentissima 6 camere biservizi mansarda box 2 posto macchina ma 1000. L'Immobiliare, 503.666.

VILLA ad Alpette libera subito recentissima: 3 vani biservizi garage 2 posto giardino lire 39 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

VILLA ad Almese panoramica libera recente 6 camere biservizi mansarda terrazzo garage giardino. L'Immobiliare, 503.666.

VILLA ad Alpignano libera panoramicissima camere biservizi terreno mq 500 recintato. L'Immobiliare, 503.666.

VILLETTA a Lauriano Po da ultimare composta 3 vani+ mansarda+ magazzino mq 1400 lire 17 milioni. L'Immobiliare, 640.4242.

ZONA Lingotto libero subito appartamento camera tinello cucinino servizi lire 16 milioni 900 mila dilazioni. L'Immobiliare, 640.4242.

CORSO Racconigi 127, recentis. 5 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 16 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

GIARDINI Reali libero appartamentoni soggiorno 2 camere cucina confort: lire 24 milioni compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

IMPRESA vende ultimi alloggi 1-2-3 camere doppi servizi box mutuo dilazioni via Ospizio 8, Santa Rita, telefono 399.178.

I° nuovo complesso con giardino e piscina impresa vende in via Oberdan 106 meravigliosi appartamenti 4-3-2 vani doppi servizi pagamento agevolato con 30% in mutuo al 6% più dilazioni. Telefonare 518.172.

LEINI' libero nuovo signorile 3 camere tinello cucinino box giardino lire 25 milioni 900 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO adiacenze largo Cigna appartamentini camere cucina servizi lire 8 milioni 900 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ristrutturati 4 milioni contanti rimanenza dilazioni. Telefonare 773.309.

LIBERO Borgata Paradiso recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Telefonare Usar, 747.720.

LIBERO cedesi alloggio corso Rosselli vendesi 3 camere cucina cantina ripostiglio e servizi. Telefonare 518.9290.

LIBERO nuovo signorile Borgata Paradiso corso Francia, 7 camere tinello cucinino servizi box 19 milioni 800 mila fortemutuo. Telefonare 544.376.

LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi ingresso giardino condominiale. Lire 23 milioni 500 mila. Fiatm, 391.980 - 391.910.

LIBERO signorile recente in Lungomare Amendola: salone 3 camere tinello cucinino biservizi giardino lire 36 milioni compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO signorile corso Cosenza sala 3 camere cucina 2 servizi box mutuo ma 160 giugno alto lire 48 milioni 300 mila milioni. Telefonare 544.218.

LIBERO subito adiacenze corso Principe Oddone: soggiorno camere tinello cucinino servizi lire 19 milioni 400 mila. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO zona Vanchiglia ottimo appartamento: soggiorno 3 camere ampio cucinino ristrutt. L'Immobiliare, 503.666.

LINGOTTO libero recente appartamento camere cucina cantina lire 13 mil